ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia pe[r] ... Estero Fr. 18; al «Piccolo della sera»: Italia per trimestre L. 14.—; mestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamen[to] da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia ministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si resti[tuiscono]

ICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1.20. Comunicati e ringraziamenti L. 1.50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi, vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Gold... Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — Domenica 9 Ottobre 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 580. — Nuova Serie - N.585

Panorama politico autunnale

ROMA, 8, sera

(*Ermanno Amicucci*). Il panorama politico italiano in questo mese d'ottobre dedicato ai congressi di partito e agli approcci della vigilia per le battaglie parlamentari imminenti, subisce singolarmente l'influsso dell'atmosfera autunnale. C'è un senso di squallore e di pallore diffuso ovunque: c'è un grigiore di tinta, un ischeletrirsi di tronchi già vivi di rigogliosa fioritura, un cadere di foglie e di illusioni, un po' dappertutto nel vasto campo della pubblica cosa. Partiti, uomini, gruppi, idee, propositi, tutto si scolorisce, si vela in un vago nebbioso orizzonte. I partiti sono in crisi di orientamento, gli uomini in crisi di forza e le idee oscillano e si confondono e i propositi si fanno incerti e contradditori.

In tale stato di cose l'opinione pubblica distoglie la sua attenzione dalla vita politica: scarsamente si appassiona ai dibattiti dei partiti; facilmente si fa conquistare dalla sfiducia negli uomini e negli istituti: nella lotta politica e parlamentare, non vede e non gusta se non il pettegolezzo e lo scandalo e, scettica e stanca, si rifugia a ricercare sollievo e distrazione altrove, magari sull'arduo mondo delle più astruse teorie di Einstein, o nello spettacolo brutale del match Dempsey-Carpentier. E' stato rilevato acutamente che una delle ragioni per cui il pubblico appare più depresso nei riguardi della politica, è la fine di quella illusione sul miracolismo degli uomini, dei programmi e dei partiti che, con la guerra, era rimasto radicato un po' in tutti.

Il miracolismo illuse a volta a volta ogni categoria di popoli. Si illusero i massimalisti, che attendevano la promessa della Repubblica sociale che l'on. Bombacci predicava imminente alla vigilia delle elezioni del 1919 ed in quelle del settembre del 1920 e che occupavano le fabbriche, innalzando sui fumaiuoli la bandiera rossa con lo stemma dei Soviet; si illusero i borghesi, quando credettero di aver risolta la situazione soltanto con la provvida e pronta reazione del fascismo; si illusero i democratici, quando videro nella sospirata collaborazione socialista la salvezza del regime; si illusero i riformisti turatiani, quando credettero di poter galvanizzare la stanchezza delle masse con la scalata al potere. Lo scoramento è giunto ormai nei cuori di tutti e nessuno più pensa sul serio che un uomo, o un partito possa risolvere da capo gli infiniti problemi per i quali occorre la cooperazione lunga e paziente di tutto il popolo e della intera Nazione.

Ecco perchè, ad esempio, mentre un anno fa o poco più l'opinione pubblica reclamava un uomo di pugno come l'on. Giolitti, nella fiducia che egli avrebbe potuto risollevare il paese frustrato, nessun uomo appare oggi agli occhi della folla il designato a reggere il Governo. Come non ci fu alcuno che credette alla possibilità di quella dittatura dannunziana che l'anno scorso fino al Natale fiumano fu da molti sognata e paventata, così nessuno pensa che il ritorno al potere dell'on. Nitti, fortemente caldeggiato da un gruppo di politicanti e giornalisti, possa mutare radicalmente le condizioni della vita nazionale.

L'istituto parlamentare attraversa un periodo di decadenza grave e palese. Il deputato è sceso ad un livello assai basso nella reputazione e nel rispetto del pubblico. La rappresentanza proporzionale ha decretato l'impopolarità anonima della maggioranza del Parlamento. Gli ultimi avvenimenti hanno suggellato la decadenza degli eletti dal suffragio popolare: tre quarti dei deputati attuali sono ignoti al pubblico. La cronaca va registrando da qualche tempo le più brutte e strane avventure toccate ai membri del Parlamento. In meno di una settimana un deputato è stato ucciso, un altro ferito quasi mortalmente, un terzo è stato arrestato in flagranza di reati di sangue, un quarto denunziato per ubriachezza violenta e ripugnante e offese all'Esercito e al Re, un quinto malmenato e percosso, un sesto si è abbandonato a prepotenze e violenze verso il personale d'un vagone ristorante.

La fiducia nei capi è scossa. Giolitti se ne sta quietamente a vivere la sua dolce e riposata vita di montanaro tra Bardonecchia e Cavour, ma la sua tranquilla dimora non è più meta di pellegrinaggi politici. Nitti medita e studia nel silenzio di Acquafredda, mentre amici e clienti battono a Roma la grancassa per il suo ritorno al potere. Ma l'irriverenza degli amici si spinge fino a suscitare l'allarme di fantastici complotti contro l'ex Presidente nella quieta solitudine del piccolo paese basilisco.

I partiti ondeggiano fra le vecchie vie e le nuove; ma i socialisti non riescono a diventare collaborazionisti ed i popolari a congiungersi con i socialisti, mentre i fascisti se ne stanno incerti ed irresoluti se ritirarsi a guardare con le armi al piede, o rimanere nella lotta a costo di provocare la guerra civile, o entrare in campo come partito politico con propria fisonomia e proprio programma. I comunisti tentano la politica doppia, spingendo da una parte i socialisti verso il potere per consentire il riallacciamento delle relazioni ufficiali italiane con la Russia e rinnovando dall'altra sporadiche sommosse popolari come hanno fatto recentemente a Trieste. Ma essi stessi non sanno precisamente se è utile più al loro partito la fine, od il prolungarsi dell'attuale stato di cose in Russia. I liberali e i democratici sono chiamati disperatamente a raccolta da pochi animosi di buona volontà, per la formazione di un solo grande partito costituzionale e di un fronte unico da opporre vittoriosamente a popolari e socialisti; ma l'appello sembra perdersi nel vuoto: voci di richiamo nel deserto.

In questa atmosfera d'indecisione, di depressione, di apatia, vive un Governo che si compiace definirsi onesto e modesto, pieno, certo, delle migliori disposizioni, ma costretto a cedere ora ad un gruppo, ora all'altro; a subire oggi la imposizione di don Sturzo e domani la pressione di Turati, il quale dice che Bonomi è un uomo di cera facile ad essere modellata e perciò gli sta attorno continuamente; un Governo che non può ignorare l'attività dei fascisti, ma non vuole scontentare i nittiani antifascisti; un Governo che ha a capo un uomo posto nella condizioni privilegiata di non aver seguaci personali (avete mai sentito parlare di bonomiani?) e che, pur tuttavia, deve egualmente essere gradito ai clienti degli altri; un Governo, infine, che spera di superare lo scoglio della imminente ripresa, sopratutto per la divisione insanabile che esiste tra giolittiani e nittiani, tra fascisti ed antifascisti.

Nessuna aurora si annunzia all'orizzonte di questo opaco panorama politico, nessuno stella luccica nell'oscuro firmamento; ma, forse, questa atmosfera grigia ed uniforme, sotto la quale si svolge faticosa, ondeggiante ed incerta la vita politica italiana, sarà proprio quella che indurrà il popolo ed i partiti, i duci ed i gregari a considerare la cosa pubblica come un problema di restaurazione dei valori spirituali e personali, i soli che possano risolvere la crisi di uomini e di idee da cui siamo afflitti al di sopra ed al di fuori di ogni fantastica aspettazione, di immaginario messia e di ogni illusoria fiducia, in un disperato miracolismo: di quanto, cioè, ha caratterizzato l'Italia dalla guerra ad oggi.

Il generale Ameglio esonerato
dal comando delle regie guardie

ROMA, 8, sera

Il Consiglio dei ministri odierno, su proposta del Presidente del Consiglio on. Bonomi e del ministro della Guerra on. Gasparotto, ha approvato un provvedimento con cui il tenente generale Giovanni Ameglio è esonerato dal comando generale del corpo delle regie guardie.

A coprire l'alta carica è stato chiamato il tenente generale De Albertis, comandante del corpo di armata di Milano. Sembra che l'odierno provvedimento sia stato causato dai noti incidenti di Modena.

Della Torretta partirà domani per Venezia

ROMA, 8, sera

Il marchese Della Torretta partirà lunedì sera per incontrarsi a Venezia col Cancelliere austriaco ed il Presidente del Consiglio ed il ministro per gli Affari Esteri ungherese. Sotto gli auspici del nostro ministro degli Affari Esteri si inizieranno colà le conversazioni che dovranno condurre alla sistemazione della questione del Burgenland.

La linea di condotta degl'industriali
nei rapporti con la "Fiom„

MILANO, 8, sera

Il Comitato federale della Federazione Nazionale Sindacale della Industria Meccanica e metallurgica si è radunato oggi per decidere la linea di condotta delle organizzazioni federate per le trattative che dovranno portare ai nuovi concordati. Il Consiglio ha votato il seguente ordine del giorno: «Il Consiglio federale nella sua seduta odierna, avendo preso atto delle risposte date dalla Federazione e dai vari consorzi alla lettera della FIOM in data 26 u. s. ed in relazione al telegramma della FIOM del 5 ottobre a. c. delibera di mantenere la linea di condotta fino ad ora seguita, confermando alle organizzazioni operaie che i singoli consorzi industriali non solo sono a disposizione per addivenire a quegli accordi che saranno possibili ed opportuni, ma sollecitano le discussioni stesse ricordando che, come accettato anche dall'on. Buozzi nell'accordo in data 10 agosto u. s., i concordati economici sono decaduti sino dal primo corrente, e dà mandato al Presidente di comunicare alla FIOM nei modi che si riterrà opportuni, questo ordine del giorno».

Un importante Consiglio dei ministri
Le ultime modalità per il viaggio dei Sovrani nel Trentino

Nuovi provvedimenti fiscali

ROMA, 8, sera

Questa mattina si è nuovamente riunito il Consiglio dei ministri, sotto la presidenza dell'on. Bonomi. Mancavano gli on. Belotti, De Nava, Corbino, Raineri e Beneduce. Esso è stato reso necessario dalla prossima partenza del Presidente del Consiglio on. Bonomi per il Trentino, al fine di accompagnare il Re nel suo viaggio nelle provincie recentemente annesse all'Italia.

Dopo uno scambio d'idee sulla situazione politica dell'Italia e sui principali avvenimenti d'indole politica internazionale, l'on. Bonomi ha comunicato ai colleghi del Gabinetto il dettagliato programma del viaggio del Re nella Venezia Tridentina. Il Presidente del Consiglio, accompagnato dal suo capo di Gabinetto comm. Scavonetti, partirà da Roma per Verona nel pomeriggio di lunedì alle ore 15. Egli s'incontrerà colà con i Sovrani, provenienti da Racconigi, nella notte di lunedì. L'arrivo dei Reali e del Presidente del Consiglio a Trento avverrà martedì mattina alle ore 9. Il Re assisterà alla celebrazione del 25.o anniversario dell'inaugurazione del monumento a Dante e ad altri festeggiamenti colà preparati in suo onore. Il giorno dopo i Sovrani e l'on. Bonomi si recheranno a Rovereto ed a Riva. Giovedì 13 si recheranno nell'Alto Adige ed assisteranno ad una cerimonia che avrà luogo al Brennero. Chiuderà il viaggio dei Reali nella Venezia Tridentina una visita alla Valsugana e nelle zone ove l'Esercito italiano ha combattuto.

Quindi il ministro delle Finanze on. Soleri ha fatto ai colleghi di Gabinetto una sommaria esposizione dell'insieme dei nuovi provvedimenti tributari che egli intende adottare per diminuire notevolmente il deficit del bilancio dello Stato. Già ieri, come dicemmo, il Consiglio ebbe ad approvare un primo blocco di provvedimenti fiscali, in forza dei quali sono raddoppiate le tasse di bollo sulle cambiali e sono anche sensibilmente aumentate le tasse sui biglietti per gli spettacoli pubblici, cinematografici, musicali e filarmonici.

Questo primo blocco di provvedimenti permetterà all'erario dello Stato di realizzare un'entrata per diverse centinaia di milioni. La proroga dei privilegi tributari stabiliti da un decreto legge del 1916 e scadente col 31 corrente mese per le società cooperative sorte prima della guerra per la costruzione di case popolari ed economiche, ieri stabilita, si intende portata al 31 dicembre 1926. Questa proroga permetterà alle anzidette cooperative le costruzioni di case popolari ed economiche già iniziate.

Il Consiglio si è quindi occupato sommariamente del prossimo convegno a Washington per il disarmo e della nomina della delegazione italiana. Sembra che a tale conferenza indetta dal Governo federale, non possano intervenire nè il Presidente del Consiglio, nè il ministro degli Esteri.

Il marchese Della Torretta ha fatto alcune dichiarazioni sulla questione del Burgenland ed ha annunciato per lunedì la sua partenza per incontrarsi con i Presidenti dei Consigli ed i ministri degli Esteri dell'Austria e dell'Ungheria.

Il Consiglio ha approvato anche la convenzione di Brioni per la pesca, stipulata fra l'Italia e la Jugoslavia. A questo proposito sono avvenuti in questi giorni frequenti colloqui tra il ministro Della Torretta e l'on. Tosti di Valminuta. Il Consiglio si è poi anche occupato della questione della burocrazia, prendendo in esame gli schemi di decreto finora formulati dal comitato interministeriale. E' stato approvato lo schema di decreto per l'esonero degli impiegati da eliminarsi in base alla legge per la riforma, accogliendo le proposte della commissione parlamentare consultiva in merito all'articolo 4 che è stato modificato nel senso che le commissioni che presso i singoli Ministeri saranno incaricate di formulare le proposte definitive di esonero degli impiegati, saranno composte di un consigliere di Stato, presidente, di due direttori generali, compreso quello da cui l'impiegato o agente da esonerare dipende, di un capo divisione e di un impiegato, o di un agente di pari grado dell'esonerando.

Il Consiglio ha anche approvato gli schemi di decreto per l'estensione all'Amministrazione ferroviaria; della legge per la riforma burocratica; per la revoca dell'esenzione delle tasse postali concesse ad enti, corpi ed istituti le cui spese non siano a totale carico dell'erario; lo schema di regolamento per l'esonero ed il collocamento a disponibilità dei competenti il Consiglio di Stato, la Corte dei conti, la magistratura e l'avvocatura erariale.

Infine il Consiglio si è occupato di affari di ordinaria amministrazione, provvedendo all'approvazione dei bilanci dell'amministrazione provinciale di Roma, del decreto riguardante la composizione dei tribunali militari, dei giudizi a carico dei componenti il corpo delle guardie regie e il decreto riguardante la estensione del pagamento dei dazi doganali, delle macchine, degli attrezzi e dei materiali occorrenti alla valorizzazione agricola e industriale della Somalia. L'importante Consiglio dei ministri ha avuto termine alle ore 13.

Un movimento consolare per la nomina di alcuni consoli in Jugoslavia è stato predisposto in questi giorni alla Consulta. Da parte sua il Governo S. H. S. provvederà alla nomina di un corrispondente numero di consoli in Italia.

La costituzione del partito agrario
deliberata al convegno degli agricoltori

MILANO, 8, sera

Si è tenuto quest'oggi al Trianon, gremito di agricoltori pervenuti da ogni parte d'Italia, il convegno degli agrari, adunati, oltre che per discutere i propri interessi, per compiere un primo atto solenne per la costituzione in Italia del partito agrario nazionale, partito che avrà la sigla «Pau», abbastanza significativa, come disse l'on. Antonino Fontana, per un partito che trarrà dalla terra il suo ideale morale, la sua ragione di essere, il suo orgoglio di agire.

Il convegno si è riassunto in quattro discorsi del comm. Bartoli, dell'on. Fontana, dell'avv. Donnini e del comm. Carrara. Il comm. Bartoli espose l'atteggiamento degli agrari: Gli agricoltori hanno il dovere di partecipare direttamente e in proporzione delle loro stesse forze alla vita politica allo scopo di condurre il Paese, attraverso il fecondo lavoro, all'equa ripartizione dei suoi frutti, alla durevole pacificazione degli animi ed all'assetto economico e sociale. A questo fine si giungerà, egli disse, con la partecipazione diretta, come partito a sè, che non vuole più essere assorbito dai partiti affini, ma talora, differenziandosene, agire insieme per l'attuazione dei capisaldi comuni. Le finalità sono queste: la più sincera collaborazione basata sull'assoluta equità della ripartizione degli utili, difesa dell'istituto della proprietà, in quanto essa sia alimentatrice di tutti i doveri nei rapporti con la convivenza sociale.

L'on. Fontana ha esposto gli scopi del partito agrario: liberare il Paese dalla bardatura di guerra e da ogni altra incrostazione parassitaria, industriale o bancaria, attuare il principio della collaborazione di classe estendendo gradatamente i contratti di partecipazione ai prodotti ed agli utili. Il partito socialista e quello popolare, egli osservò, pur avendo dottrine diverse, nell'azione pratica si assomigliano fino a confondersi; il partito liberale è il peggior colpevole della situazione odierna avendo a poco a poco abdicato a tutti i suoi principi dottrinari, cosicchè se i due primi partiti hanno mirato e mirano alla progressiva realizzazione di un socialismo di Stato, il partito liberale sotto la pressione della paura, o cedendo ad opportunistici compromessi ha diuturnamente lavorato e lavora a porlo in essere.

L'avv. Donnini ha tenuto a chiarire che l'organizzazione sindacale degli agrari è tutt'altra cosa della organizzazione del partito agrario. Fra l'organizzazione economica degli agrari ed il partito operaio nazionale non si creeranno interferenze dannose e reciproca sarà l'autonomia di disciplina e di associazione. Ha detto che il partito vuole differenziarsi dai socialisti, perchè non condivide le loro utopistiche concezioni; dai popolari perchè questi vivono nell'equivoco e dell'equivoco e col partito agrario tentano di avere rapporti da figlio a padre, ma di figlio che è uscito di minorità.

Il comm. Carrara è stato inflessibile contro lo Stato asservito ai demagoghi e contro i liberali che hanno fatto la politica del carciofo; si sono cioè fatti sfogliare foglia per foglia. Niente popolari e niente socialismo di Stato che si risolve in demagogia e corruzione e niente liberali che si sono fatti sfogliare.

Il Carrara presentò quindi il seguente ordine del giorno approvato per acclamazione: «Il congresso, udita l'esposizione del relatore e l'illustrazione del programma del «Pau», dal quale emerge come la sua alta finalità, che si propone di conseguire, armonizza con gli interessi generali del Paese, riconferma la urgente necessità della costituzione del partito e dà mandato alla Confederazione dell'agricoltura perchè promuova e stimoli la formazione delle sezioni locali come premessa alla sollecita convocazione del congresso nazionale costituente».

La delegazione italiana a Washington

ROMA, 8, sera

Nel pomeriggio di oggi ha avuto luogo presso il Presidente del Consiglio on. Bonomi una riunione, alla quale hanno partecipato il ministro degli Esteri senatore Della Torretta e l'ambasciatore italiano a Washington senatore Rolando Ricci. In questa riunione è stato lungamente esaminato l'atteggiamento dell'Italia alla prossima conferenza per il disarmo, in relazione anche alla nomina della delegazione italiana. Fra i nomi del probabile presidente della delegazione italiana, si fa quello del senatore Albertini.

La giornata di 10 ore in Polonia

ZURIGO, 8, sera

Tra i provvedimenti che il nuovo ministro polacco delle Finanze ha annunziato alla Dieta di Varsavia come necessari, vi è l'aumento di due ore della giornata lavorativa ed un mutamento della riforma agraria. Il ministro delle Finanze si propone di sopprimere tutti i monopoli di Stato, ad eccezione di quello dei tabacchi. La libertà di commercio dovrebbe essere mantenuta all'interno del paese, ma le esportazioni dovrebbero essere regolate da altre leggi. Il ministro ha smentito la voce corsa circa una nuova stampa di marchi polacchi.

Chiassate antitaliane in Albania
mentre grava la minaccia serba alle frontiere

ROMA, 8 sera

Giungono da Valona notizie di clamorose dimostrazioni contro l'Italia, inscenate dalle autorità del luogo. Ieri il pubblico banditore avvertiva la popolazione di chiudere immediatamente le botteghe e di riunirsi sulla piazza dinanzi al municipio. Il sindaco Abas Mezini arringò il popolo; parlò quindi il maestro Minga, che ebbe parole roventi contro l'Italia e il suo Governo che vogliono conservare Saseno. Parlò poi l'avv. Aia, il quale accusò l'Italia di mirare alla distruzione dell'indipendenza albanese. Elogiò la politica franco-inglese, che sarebbe favorevole all'indipendenza e all'unità dell'Albania e concluse invitando il popolo a impugnare le armi e a tenersi pronto alla guerra, unico mezzo per liberare Saseno. Seguì un altro oratore con altre invettive contro l'Italia. I discorsi furono sempre interrotti da grida di abbasso l'Italia e di viva Saseno albanese. Infine una colonna di dimostranti si recò davanti la prefettura, ove il prefetto elogiò i sentimenti patriottici della popolazione e concluse inneggiando a Saseno albanese.

I dimostranti preceduti dalla bandiera nazionale tentarono due volte di avvicinarsi al consolato italiano, ma la polizia lo impedì. Appena il nostro ministro Castoldi ebbe notizia delle dimostrazioni ostilissime all'Italia sia a Valona che nei comizi di Durazzo e di Scutari, si recò subito a Tirana ed energicamente protestò presso il Governo, riservandosi ogni azione appena avrà istruzioni da Roma, che informò della strana inconcepibile condotta del Governo di Tirana.

L'*Idea Nazionale* ha intanto da Durazzo che gravi notizie giungono dalle frontiere serbo-albanesi. I jugoslavi hanno fortificato i passi strategici e le posizioni di Aras ed hanno mobilitato 3 divisioni. Qualche reggimento è arrivato nella regione di Prizrend. Alcune unità sono composte di ex combattenti dell'armata di Wrangel. La Jugoslavia ha pure inviato numerose artiglierie e mitragliatrici nella regione di Scutari, dove sono arrivati pure poche migliaia di truppe regolari e moltissimi irregolari albanesi. A Tirana regna uno spirito aggressivo, per cui si temono complicazioni e gravi nuovi conflitti. L'altro ieri si tenne una riunione del Governo cui parteciparono i capi gruppi del Parlamento e la commissione permanente degli Esteri. S'è deliberato di opporsi alla mutilazione della frontiera del 1913, ricorrendo alle armi in caso estremo.

Burgenland e Alta Slesia
alla Conferenza degli ambasciatori

PARIGI, 8, sera

La Conferenza degli ambasciatori, riunita stamane sotto la presidenza di Jules Cambon, ha preso nota della relazione sulla situazione dei comitati dell'Ungheria occidentale. Essa ha studiato poi le misure d'ordine che saranno decise in nesso alla decisione che sarà presa riguardo le frontiere dell'Alta Slesia. Il Consiglio della Società delle Nazioni è alla vigilia di far conoscere la soluzione che raccomanda per la spartizione dell'Alta Slesia e il tracciato della frontiera germano-polacca. Questa questione sarà immediatamente comunicata al Consiglio Supremo che l'ha sollevata e che si è impegnato a ratificarla ai sensi del Trattato di Versailles.

Appena la linea di frontiera sarà stata fissata dalle principali potenze alleate e associate, la Commissione interalleata la notificherà alle autorità tedesche, che devono riprendere l'amministrazione del territorio loro riconosciuto. Questa situazione dovrà essere stabilita entro il mese e seguire la notificazione nel modo prescritto dalla Commissione entro lo stesso limite di tempo, e sempre secondo le modalità volute dalla Commissione. Il Governo polacco dovrà pensare all'amministrazione del territorio che gli sarà assegnato. Appena l'amministrazione del paese sarà stata assicurata, rispettivamente dalle autorità tedesche e polacche, i poteri della Commissione termineranno. Le misure d'ordine che comporta l'applicazione delle disposizioni suddette, sono state deliberate alla Conferenza degli ambasciatori.

Il duello oratorio Briand-Clemenceau

PARIGI, 8, sera

Briand pronuncierà domani a Saint Nazaire il tanto atteso discorso politico. Egli è partito stamane accompagnato da buona parte dei suoi colleghi del Consiglio e giunto a Saint Nazaire alle 2.50 accolto ed acclamato da una grande folla. Saint Nazaire festeggia il suo figlio illustre con lo stesso fervore con cui or sono sette giorni i vandeani salutavano il loro Clemenceau. Si direbbe di assistere ad una gara. Domani Briand non risponderà forse direttamente a Clemenceau, pur rilevando gli appunti fatti dall'ex Presidente del Consiglio alle debolezze del Governo attuale, ma esporrà direttive politiche in aperta opposizione con quelle esposte nel discorso di Saint Hermine. Saranno così riassunti in un quadro sobrio e preciso le ragioni del contrasto che è oggi in fondo alla politica francese, contrasto fra le tendenze classiche di tutti, i dopoguerra e le tendenze giovani della politica, che non è soltanto fatta di ricordi gloriosi, ma anche di oblii opportuni, e che più che revisione del Trattato, è fede nell'eterno mutare e divenire delle cose di questo mondo.

Il viaggio di Pasic a Parigi

ZURIGO, 8, sera

Il viaggio di Pasic a Parigi, oltre a quello di esporre alla Conferenza degli ambasciatori il punto di vista jugoslavo nella questione albanese, ha anche lo scopo di esporre a re Alessandro la situazione interna e le modalità concernenti il ritorno del re a Belgrado. E' difatti di prammatica che il Governo all'avvento al trono del nuovo monarca debba rassegnare le dimissioni. Si tratta di un atto puramente formale, giacchè non v'ha dubbio che il re riconfermerà immediatamente l'incarico all'intero Gabinetto.

Per ciò che concerne l'Albania, a Belgrado si è molto scoraggiati dell'esito ottenuto dalla Jugoslavia a Ginevra. La *Tribuna* lo dichiara apertamente un insuccesso. La conferenza della pace di Parigi già non aveva riservate alla Jugoslavia che delusioni su delusioni. Non c'era da attendere qualche cosa di diverso anche dalla conferenza di Ginevra. Il Governo jugoslavo ha avuto ragione di non prestare troppa fede alle belle promesse degli alleati, e di mandare tranquillamente qualche modesto rinforzo alle frontiere albanesi per ivi difendere il suo buon diritto a mano armata.

Prima di lasciare Belgrado, Pasic ha presentato al Consiglio dei ministri un rapporto concernente l'intesa raggiunta con la Romenia a proposito di una rettifica delle frontiere. La Romenia cederà Klissura e la Jugoslavia a sua volta cederà qualche località alla Romenia.

Una lira pari a 2650 rubli

BERLINO, 8, sera

Ecco secondo l'ultimo numero della *Ockonomitschskaia Czian*, il bollettino dell'ufficio dei cambi in vigore a Mosca: per una lira sterlina inglese vengono pagati 231.000 rubli, per un dollaro 62.490, per un franco francese 4300 rubli, per un marco tedesco 600, per un fiorino olandese 19.600 rubli, per una lira italiana 2650, per una peseta 8100 rubli, per un franco svizzero 10.700, per una corona austriaca 55 rubli.

Il programma del nuovo Governo fiumano
La minoranza riafferma il principio dell'annessione all'Italia

FIUME, 8, sera

Alle ore 10 s'è adunata la Costituente per la presentazione del nuovo Gabinetto e l'esposizione del programma. Sbrigate le solite formalità, il presidente avv. Rudan dà la parola al capo delo Stato, on. Zanella, il quale annuncia la costituzione del Governo, che risulta così composto: Interni: Mario Blasich; Giustizia: Mario Jechel; Finanza: onato Mohonovich; Istruzione e Culto: Vittorio Sablich; Lavori pubblici: Leone Peteani; Provvedimenti sociali: Eugenio Lasciak.

Le dichiarazioni di Zanella

Il Presidente espone quindi le direttive ed i proponimenti che il Governo intende svolgere nel campo della politica estera, interna ed economica del nuovo Stato.

Il primo ed il più difficile problema da risolvere è quello di Porto Baross e del Delta che appartengono alla città ed al porto di Fiume, di cui sono parti integranti, delle quali nessuno ha il diritto di disporre unilateralmente senza il consenso dei fiumani. La questione è in istretto nesso col problema dei traffici, del lavoro e dei buoni rapporti di Fiume con l'Italia e con la Jugoslavia, e perciò, non può rimanere lungamente sospesa od insoluta. «E' nostro dovere — dice l'on. Zanella — di chiedere ai Governi d'Italia e del Regno S. H. S. il cortese sollecito inizio delle trattative per un'equa e giusta soluzione del problema. Risolta, ci affretteremo a chiedere agli stessi Governi dei due grandi Stati nostri vicini, la pertrattazione degli urgenti e necessari accordi commerciali ed economici, dai quali dipenderà la rinascita dei nostri traffici. Va da sè, che conchiusi tali accordi con il Regno d'Italia e con il Regno S. H. S., procureremo di entrare in analoghe tratative anche con gli altri Stati nel nostro retroterra e con tutti quelli altri che possono avere interesse al lavoro della nostra piazza.

Il capo dello Stato rileva quindi come il Governo dovrà pure affrontare e risolvere il vitale problema del riconoscimento del valore dei beni già di proprietà dello Stato ungarico, avviando col Governo di Roma trattative, perchè la questione delle riparazioni sia risolta in maniera che tuteli tutti gli interessi finanziari, amministrativi e di traffico che vi sono connessi.

Sino alla posibilità di organizzare una propria rappresentanza diplomatica all'estero, resta immutata l'attuale situazione, vale a dire la protezione dei cittadini fiumani all'estero da parte degli uffici di rappresentanza dell'Italia.

Se eccezionalmente gravi e delicatissimi sono i nostri compiti di politica estera, altrettanto difficili ed anche più complessi sono quelli di politica interna. Fiume è una grande rovina. Le bufere e le tempeste degli ultimi sette anni tutto hanno sconvolto e rovinato. L'ordine non esiste, l'autorità è distrutta, svanita la fiducia nella giustizia. La libertà ha degenerato in licenza e pericolosamente rilassato il rispetto alle leggi ed alle norme sociali, la disciplina dei pubblici funzionari come quella dei cittadini stessi, e il caos è portato sino nelle pubbliche amministrazioni. Le ricchezze di Fiume sono svanite, le casse sono completamente vuote; si vive da anni di anticipi e di prestiti del Governo italiano, i debiti hanno assunto proporzioni addirittura fantastiche e il patrimonio immobiliare pubblico e privato è gravemente deperito.

E mentre si ha una plètora d'impiegati e di addetti pubblici che non ha riscontro in nessun paese del mondo, tutte le medie e piccole fortune, che prima del crollo della monarchia a.-u. costituivano la parte maggiore della ricchezza fiumana, sono state consumate, e il popolo, che nella generalità non conosceva la miseria e la fame, ha dovuto, per procurarsi un tozzo di pane ed una povera minestra, privarsi delle cose più care e poi vendere sin le suppellettili e le masserizie più necessarie. Il porto è desolatamente vuoto. La ferrovia del retroterra chiusa e il resto del movimento ridotto ai minimi termini.

Nessun proposito di vendetta

Occorre anzitutto ristabilire l'ordine e la sicurezza pubblica, l'autorità delle leggi, la difesa della vita, dell'onore e degli averi dei cittadini, la tutela delle libertà del lavoro e dei traffici: poichè senza tali garanzie, create e date in piena misura, ogni sforzo sarebbe vano per il riassetto del paese.

«Nessuno però deve credere o sospettare — continua l'on. Zanella — che noi vogliamo far delle vendette od esercitare rappresaglie per i gravi torti e per le sofferenze fatte patire alla nostra gente ed a noi personalmente. Se anche avessimo questo diritto alla riparazione, e per quanto grande e legittimo esso potrebbe essere, noi, oggi, dinanzi alla rovina del paese e alla miseria dei confratelli nostri, vi rinunzieremmo. Asicuriamo perciò tutti che noi non nutriamo propositi di vendetta e perciò ogni nostro risentimento, ogni nostra amarezza per i mali da noi sopportati, li bruciamo sull'altare dinanzi al quale invochiamo il salvamento del popolo fiumano».

L'on. Zanella enumera quindi gli altri compiti che si impongono all'attenzione del Governo; l'ordinamento legislativo, per creare una situazione che garantisca un'amministrazione della giustizia semplice e chiara; la riforma dell'amministrazione pubblica, affinchè abbia termine la confusione che oggi imperversa negli uffici statali e che ha portato il numero dei pubblici funzionari alla cifra fantastica di 3700 funzionari.

Un altro dei quesiti più gravi, forse il più grave di tutti, è quello finanziario. Il bilancio ha all'attivo una povera somma per imposte che pochi vogliono e molti non possono pagare, ed al passivo invece gli enormi debiti sinora incontrati, le passività di quasi tutte le gestioni pubbliche, i moltissimi milioni necessari per la conversione della valuta e quelli per i lavori pubblici. E come se tutto ciò non bastasse, si aggiunge ora il fantastico e ancora imprecisabile debito che l'Intesa vuole accollare a sensi dei trattati di pace di S. Germain e del Trianon, a titolo di risarcimento in conto riparazione del valore dei beni che furono proprietà dello Stato ungarico.

Anche nel campo scolastico i trascorsi sette anni hanno creato condizioni che non devono perdurare.

Molti e gravissimi sono pure i problemi di politica sociale, che il nuovo Governo deve affrontare e risolvere di tutta urgenza, per alleviare le condizioni di vita della parte più povera e più derelitta del paese. Perciò saranno presentati dei progetti di legge per ridurre la disoccupazione e per migliorare e sistemare definitivamente la critica situazione economico-finanziaria degli invalidi, delle vedove e degli orfani di guerra; per i provvedimenti in favore dei superstiti membri di famiglia di fiumani «scomparsi in guerra» ed in favore dell'«infanzia abbandonata».

Questo — conclude il capo dello Stato — è il duro programma di lavoro, impostoci dalla situazione e che noi dobbiamo accettare per forza di cose. Noi ci accingiamo a questo lavoro, tanto superiore alle nostre forze, con la volontà di compiere tutto il nostro dovere e con la speranza che non ci negherete il vostro aiuto e la vostra collaborazione».

La discussione e il voto

L'esposizione fatta dall'on. Zanella accoglie gli applausi della maggioranza. Il presidente apre quindi la discussione e s'alza a parlare il prof. Edoarlo Susmel, il quale, con voce ferma e vibrante, esprime il suo risentimento ed il suo corruccio per aver udito affermare per bocca di un fiumano che la libertà e l'indipendenza di Fiume sono in parte il frutto della nobile accondiscendenza jugoslava. Questa premessa offende l'anima italiana di Fiume. Porre Roma e Belgrado sopra lo stesso piano è un errore e un'ingratitudine, quando si pensi agli immensi sacrifici fatti generosamente dall'Italia e alla gesta liberatrice di Gabriele d'Annunzio, cui noi tutti — dice l'oratore — senza distinzione di parte, dobbiamo la libertà e l'indipendenza di questa terra.

Oggi il popolo sovrano di Fiume delibera di rinnovellare i suoi ordinamenti secondo lo spirito della sua vita nuova. Questo è l'ufficio principale al quale è chiamata l'assemblea costituente. Ma questo ufficio non è abbastanza sentito, ne è stato sufficientemente rilevato.

Prima di entrare nel merito della questione, che costituisce il caposaldo del programma di Governo, l'oratore ritiene necessario di stabilire una premessa storica che deve determinare lo spirito degli ordinamenti fiumani, stabilire cioè che il Trattato di Rapallo segna appena la prima fase storica nella soluzione del problema adriatico. Quindi il problema adriatico in generale e la questione di Fiume in particolare non hanno avuto una soluzione integrale, non hanno raggiunto una fase definitiva, come si è inteso dire in quest'assemblea, ma attraverseranno un periodo storico al quale altri seguiranno, sempre più integrativi. Lo Stato libero di Fiume, non è che una soluzione effimera che deve trovare necesariamente la sua concretazione politica dentro il grande quadro della storia del Risorgimento italiano.

Se il partito autonomo ha perseguito veramente e onestamente la politica dell'annesione e l'ha abbandonata soltanto quando non sembrava più possibile l'unione alla Patria, questo partito dovrà riaffermare domani sulla carta costituzionale di Fiume il principio annessionista, poichè la possibilità dell'annessione, che esiste e persiste malgrado tutto e tutti, diventerà in un prossimo domani, per fatalità storica e per forza di eventi, una ineluttabile realtà politica.

L'Assemblea ha seguito con religiosa attenzione l'elevato discorso del prof. Susmel, e la minoranza, alle ultime vibrate parole dell'oratore, improvvisa una calorosa dimostrazione patriottica.

L'on. Albano Wurzer legge una lunga dichiarazione in nome e per mandato dei industriali e commercianti fiumani, i quali chiedono la ripresa immediata del traffico, la libertà assoluta dei commerci, senza restrizioni, nè barriere doganali, insistendo sulla creazione della zona franca.

Si procede quindi alla votazione. Votano in favore del Governo la maggioranza, e precisamente 50 rappresentanti. Votano sfiducia al Governo i rappresentanti della minoranza, 10 in tutto. Il partito popolare, costituito da due membri e l'on. Wurzer si astengono.

Riccardo Zanella atteso a Roma

ROMA, 8, sera

Nei primi giorni della prossima settimana giungerà a Roma il Presidente del nuovo Governo fiumano Riccardo Zanella, per trattare con il nostro Governo alcune questioni interessanti Fiume.

La Confederazione generale del lavoro
e le agitazioni salariali

MILANO, 8 sera

Il Consiglio direttivo della Confederazione Generale del Lavoro si è adunato ieri ed oggi per discutere importanti questioni di classe. Il Consiglio espresse la volontà che la Confederazione s'interessi della condizione giuridica dei capilega carcerati in attesa di giudizio per reato d'estorsione, eseguito con le taglie a possidenti terrieri. Azzimonti e Maggioni furono nominati rappresentanti della Confederazione Generale al prossimo Congresso internazionale sociologico di Torino. Ha espresso voto contrario alla organizzazione degli operai in leghe degli inquilini.

L'on. Cabrini ha fatto una diffusa relazione sull'azione legislativa svolta dall'Ufficio internazionale del lavoro di Ginevra al cui prossimo congresso la Confederazione è chiamata a partecipare. Venne decisa la partecipazione, incaricando i delegati di insistere sulla questione d'orario delle otto ore esteso anche nei lavori agricoli. L'on. Giuseppe Bianchi riferì intorno alla sua partecipazione al Congresso costitutivo dell'internazionale sindacale di Mosca, il quale, ha detto, non merita particolare attenzione perchè ad esso parteciperanno soltanto i rappresentanti di piccole minoranze. Chiarì tuttavia la portata dei lavori e delle decisioni del Congresso. Il Consiglio direttivo chiamato anche a scegliere tra il continuare dell'adesione all'internazionale sindacale di Amsterdam e l'appoggiarsi a Mosca, non fu presa alcuna decisione, rimettendo ogni voto a dopo il Congresso nazionale del partito.

Sono state poi esaminate le attuali agitazioni salariali dovute alla controffensiva padronale intesa a ribassare le mercedi. Venne esaminato come caso tipico lo sciopero dei lanieri, nato dalle due opposte volontà, il ribasso delle paghe malgrado i continui aumenti del costo della vita e l'opposizione degli operai disposti a non transigere. Venne riferito diffusamente sull'agitazione dei lanieri, ma ogni deliberazione venne rimandata a domani. Tale deliberazione avrà particolare importanza inquantochè esprimerà il pensiero confederale nella più scottante questione sindacale del momento e può anche tendere a stabilire tutta una nuova situazione nella lotta tra salariato e padronato.

L'unione del Tirolo alla Baviera?

BERLINO, 8, sera

La *Vossische Zeitung* conferma oggi la informazione data negli scorsi giorni dalla *Freiheit* e dalla *Boersen Zeitung*, che esiste un forte movimento per realizzare l'unione del Tirolo alla Baviera. In seguito al quasi completo svalutamento della corona austriaca, l'attività dei separatisti è grandemente aumentata in queste ultime settimane, e personalità ufficiali del Tirolo hanno chiesto al Governo di Berlino d'intavolare trattative per una sollecita unione del Tirolo alla Germania. La risposta è stata però negativa, ed allora l'idea di una unione alla Germania è stata momentaneamente lasciata cadere, ed è stato elaborato il progetto della proclamazione di una repubblica indipendente del Tirolo. A questo punto però sono intervenuti i monarchici bavaresi, i quali considerano giunto il momento di restaurare la monarchia dei Wittelsbach.

Il corridore italiano Pavesi
vincitore della gara Londra-Brighton

LONDRA, 8, sera

Favorita da una bellissima giornata, ha avuto luogo questa mattina, alle 7, una delle gare podistiche tradizionali dello Sporting Club, da Londra a Brighton, sulla distanza di 52 miglia inglesi. Tra i concorrenti erano i più bei nomi del podismo inglese. L'Italia era rappresentata da Donato Pavesi, che fino al ventesimo miglio ha corso spalla a spalla con Ross, il quale però, superato dal Pavesi al ventinovesimo, abbandonava la gara. Questa è finita con la vittoria di Pavesi, il quale ha compiuto il percorso in ore 8.37.27", distanziando di molti minuti i competitori più vicini, tra i quali Atkinson, Allen, Ruket.

CRONACA DELLA CITTÀ

La riforma della burocrazia
e gli impiegati del cessato regime

Abbiamo da Roma, 8, sera:

L'annuncio dell'immediata estensione alle nuove provincie della legge sulla burocrazia ha diffuso dubbi e preoccupazioni tra i funzionari delle terre redente appartenenti ai ruoli del cessato regime. Varie richieste di spiegazioni furono rivolte alla presidenza del Consiglio. Oggi l'on. Tamanini deputato di Trento interessato dalle organizzazioni degli impiegati sollecitò dall'Ufficio centrale per le nuove provincie, spiegazioni in merito all'importante questione.

Sostanzialmente l'on. Salata dichiarò quanto segue: 1.o La legge 13 agosto 1921 N. 1080 sulla riforma della burocrazia verrà estesa nel suo complesso alle nuove provincie, ma ben inteso con tutti gli adattamenti richiesti dalle diversità di ordinamenti amministrativi e senza toccare affatto lo stato giuridico degli impiegati statali (prammatica di servizio). Nell'estensione si dovrà lasciar espressamente impregiudicata la questione fondamentale relativa all'assetto giuridico da darsi ai rapporti fra lo Stato e gli impiegati delle nuove provincie, rapporti che verranno esaminati, concretati e sottoposti alla decisione del Governo con la procedura di cui al N. 2. Quanto alle deficenze numeriche che si riscontrano nei ruoli del personale del cessato regime mentre non è possibile provvedere in sede di riforma a nuove assunzioni che il Governo vuole assolutamente sospese durante queste periodo di assestamento e di revisione degli organici, va da sè che la suddetta circostanza avrà un notevole effetto nel senso di non rendere necessarie eliminazioni di impiegati che fossero per risultare necessarie da semplificazioni di carattere generale introdotte nei servizi organici.

2. La definizione dei rapporti giuridici degli impiegati del cessato regime, come fu ripetutamente dichiarato dall'ufficio centrale per le nuove provincie avverrà con la convocazione di una ristretta commissione centrale in cui facciano parte funzionari rappresentanti dell'amministrazione e funzionari del cessato regime designati in rappresentanza della classe. Nulla osta in massima che dell'esame delle conclusioni della commissione anzidetta sia anche investita la commissione centrale consultiva di cui al regio decreto 8 settembre 1921 che non può sostituirsi alla prima con carattere tecnico e con particolari caratteristici derivanti dalla partecipazione dei rappresentanti del personale.

3.o Per disposizione assoluta del Tesoro non è possibile continuare nelle nuove provincie la corrisponsione dell'indennità di disagiata residenza oltre il mese di settembre. Alle conseguenze di carattere economico si provvede parzialmente con i provvedimenti economici di cui alla legge 13 agosto 1921 N. 1080 che pur essendo inferiori alle percezioni mensili a titolo di disagiata residenza, hanno il vantaggio di essere retrodatate al primo marzo u. s. e quindi danno luogo alla riscossione di un importo tutto in una volta (arretrati di sette mesi) che può costituire un lenimento delle presenti e transitorie condizioni di vita.

4.o Per la commisurazione dell'indennità di missione occorre tener presente che con le assimilazioni definitive o in corso si viene a ristabilire la perfetta corrispondenza alle relative percezioni fra gli impiegati delle nuove e delle vecchie provincie. E poichè le assimiliazioni hanno effetto retro datato al primo luglio 1920, nessun danno sarà in definitiva per risultare dall'applicazione dell'attuale sistema di commisurazione delle missioni nel senso che appena decise le assimilazioni i singoli funzionari che siano stati in missione possono chiedere la liquidazione delle differenze loro eventualmente dovute a titolo di differenza di indennità di missione così come si pratica nel Regno in caso di promozioni con decorrenza da un periodo anteriore. La questione in ogni modo qualora le assimilazioni economiche dovessero ancora procrastinarsi oltre ogni previsione, potrà essere riesaminata di concerto con il ministro del Tesoro.

I prestiti di guerra austriaci

Il Consolato austriaco comunica:

«Addì 15 ottobre 1921 scade il termine entro il quale tutti i cittadini austriaci aventi diritto all'assunto dei loro titoli del prestito di guerra austriaco nei debiti statali della Repubblica a sensi del B. L. (St. G. Bl.) 353 del 22 luglio 1920 devono presentare le loro domande a tal uopo. Scaduto questo termine le rispettive richieste possono venire respinte senza esame del caso. I titoli del prestito di guerra per cui entro il detto termine non fu presentata la suaccennata domanda verranno svincolati soltanto verso l'applicazione del timbro «non assunti dalla Repubblica Austriaca» sul mantello, sui tagliandi e sulle cedole di rinnovazione. Le richieste per l'assunto verranno considerate come arrivate in tempo se giungeranno al più tardi il 15 ottobre a. c. alle mani delle autorità finanziarie austriache competenti o se furono impostate fino al detto giorno. Quale ufficio di finanza sia competente nei singoli casi si può apprendere presso il Consolato generale austriaco di Trieste, indicando il domicilio attuale e la pertinenza delle parti interessate.

Eccettuati dalle conseguenze predette del trascuramento del termine sono quei titoli del prestito di guerra già assunti nel debito della Repubblica ed i titoli per i quali già fu presentata la richiesta di assunto — se anche la rispettiva risoluzione non fosse finora presa.

I titoli appartenenti a cittadini di Stati esteri ai quali «non» fu ceduto alcun territorio dell'ex Monarchia a. u. non sono soggetti a questa regolazione nè al termine di cui sopra. Il loro assunto dalla Repubblica austriaca verrà regolato in base ad una legge della quale già si sta deliberando.»

Il sen. Mayer in udienza dall'on. Bonomi. Ieri sera il Presidente del Consiglio, on. Bonomi, ha ricevuto il senatore Teodoro Mayer con il quale ha conferito lungamente intorno ai più urgenti problemi della Venezia Giulia.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto 25 settembre 1921 che reca provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e navigazione marittima. Esso entra in vigore da oggi.

Con provvedimento odierno è stato prorogato di tre mesi il licenziamento dei ferrovieri delle nuove provincie che non avevano potuto ottenere l'opzione della cittadinanza italiana. Così ci telefonano da Roma.

Il teatro a sorpresa a Trieste. Prossimamente darà alcune rappresentazioni a Trieste la compagnia del teatro a sorpresa diretta da Marinetti. Si tratta di una innovazione che muta aspetto al teatro. Fra altro al loggione non si potrà accedere che in abito da sera e verso la tassa d'ingresso di cinquanta lire.

Ripristino dei treni celerissimi
pel trasporto di derrate alimentari

Abbiamo da Roma, 8, sera:

In questi giorni la Direzione generale delle ferrovie ha condotto a termine uno studio assai importante, intimamente connesso coll'economia nazionale, allo scopo di ripristinare la maggior parte dei treni celerissimi pel trasporto delle derrate alimentari, i quali nell'anteguerra corrispondevano pienamente alle molteplici esigenze del commercio interno e dell'esportazione all'estero.

Buona parte delle rapide percorrenze previste per i treni derrate verrà dunque riattivata dal mese di novembre, e cioè coll'inizio della campagna agrumaria. Tale acceleramento di trasporto potrà senza dubbio influire efficacemente nel ridurre i prezzi di consumo all'interno di alcune derrate alimentari, consentendo la concorrenza nei diversi mercati dei prodotti anche deperibilissimi provenienti dalle località più lontane, senza peraltro che il loro trasporto debba ulteriormente andar soggetto al pagamento di sovratasse per l'inoltro con treni viaggiatori diretti ed accelerati. La migliore organizzazione dei trasporti di derrate ne favorirà anche una più attiva esportazione all'estero, migliorando la nostra bilancia commerciale e conseguentemente i nostri cambi.

Circa l'esportazione di derrate alimentari all'estero, già la stessa Direzione generale ha potuto ottenere dalle ferrovie germaniche ed austriache facilitazioni e miglioramenti per il proseguimento dei nostri prodotti sulle loro linee; inoltre, nonostante le ancora esistenti difficoltà di vario genere e specialmente valutarie, le ferrovie italiane sono riuscite a concordare con quelle germaniche e con le altre di transito, tariffe merci dirette anche per il trasporto di generi alimentari via Brennero, Tarvisio, Chiasso, Luino e Domodossola. Queste tariffe sono state attivate col primo ottobre e prevedono prezzi rispetto al cumulo delle tasse locali espressi in sole due valute per le percorrenze all'estero.

Sono poi rese più semplici e spedite le operazioni doganali e di proseguimento ai diversi transiti suddetti, così da potersi affermare che anche a questo riguardo verrà raggiunta la regolarità e rapidità dell'anteguerra. Sono state pure migliorate le condizioni d'inoltro verso l'Austria e la Czeco-Slovacchia, resi possibili i trasporti diretti per l'Olanda, e continuano le trattative per fare altrettanto per l'Ungheria e la Polonia.

In memoria di Guglielmo Oberdan

Il Consiglio Nazionale delle Donne Italiane, sezione di Trieste, rivolge ai cittadini il seguente appello: «Il Consiglio Nazionale delle Donne Italiane di Trieste sente il dovere di curare la sacra cella di Guglielmo Oberdan; e pensando che tutti vorranno concorrere a quest'opera santa, invita i suoi concittadini ad offrire un qualunque pezzo, anche piccolo, d'argento, onde far coniare una lampada che resterebbe sempre accesa ed alimentata dalle socie del Consiglio Nazionale. Inoltre prega tutte le società triestine a non far progetti di vendite pubbliche per i fausti giorni del 20 ottobre fino al 3 novembre, avendo il C. N. D. I. deciso di far vendere per le vie della città, da signorine e signori che gentilmente si presteranno, una cartolina col ritratto di Oberdan, sperando con questo di poter mettere la prima pietra al monumento da erigersi al martire Triestino nella sua città. dove avrebbe diritto al suo posto d'onore.

Le offerte, che verranno pubblicate in quella occasione, si possono inviare ai giornali o alla presidente del C. N. D. I. Amalia Musner dalle ore 14-15 di ogni giorno. (Via Cesare Battisti 18, II).

Il campionato ciclistico triestino

Oggi verrà disputata fra i migliori dilettanti della Venezia Giulia e del Friuli la grande corsa ciclistica indetta dall'operoso C. S. Olimpia per la conquista del Campionato triestino. L'importante gara, alla quale sono inscritti 53 corridori, si svolgerà sul percorso: Trieste, Monfalcone, Cormons, Cividale, Palmanova, Cervignano, Monfalcone, Poggioreale, Trieste (Cacciatore), in totale chilometri 172.

Il ritrovo dei concorrenti avrà luogo alle 9 presso la salita di Gretta, dove verrà data la partenza alle 10 precise. L'arrivo seguirà intorno alle 16 sulla spianata del Cacciatore.

Sono in palio numerosi e ricchissimi premi, fra cui la Coppa Pirelli, la Coppa Salem, il dono del Re e i premi traguardo di Palmanova e di Gorizia.

Le farmacie aperte oggi. Akacich, via Cavana 11; Praxmarer, Piazza Unità; Picciola, Corso Garibaldi 32; Zanetti, via Mazzini 35; Cristofoletti, via S. Giusto 3; de Leitenburg, Piazza S. Giovanni 8; Jeronitti, XXX Ottobre 16; Filippi, via G. Rossini 12; Vielmetti, Piazza della Borsa 16.

Il testo del decreto Belotti
a favore della Marina mercantile

Abbiamo da Roma 8 sera:

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica stasera il seguente decreto-legge che reca provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e della navigazione marittima.

Il contributo per tonnellata

Art. 1. Per i piroscafi da carico di stazza lorda superiore alle 500 tonnellate in corso di costruzione nei cantieri nazionali al 30 giugno 1921 è corrisposto un contributo di L. 900 per tonnellata di stazza lorda se al 30 giugno 1921 i lavori avevano raggiunto per insindacabile accertamento del Ministero dell'Industria e del Commercio un avanzamento non inferiore al 30 per cento della costruzione dell'intero piroscafo.

Art. 2. Il contributo previsto dall'art. 1 sarà corrisposto secondo lo stato di avanzamento dei lavori in ragione di un quinto quando sia raggiunto il 5 per cento della costruzione, un quinto quando sia raggiunto il 75 per cento, un quinto a costruzione ultimata ed il saldo in 24 rate mensili a decorrere dalla data in entrata in esercizio di ciascun piroscafo.

Art. 3. I piroscafi previsti dall'art. 1 sono esenti da qualsiasi requisizione civile e militare e da trasporti obbligatori per la durata di 4 anni dalla data del rilascio dell'atto di nazionalità definitivo o provvisorio Sono esenti altresì per i primi 5 anni di esercizio effettivo dalla imposta di ricchezza mobile e quelli costruiti nei cantieri della Venezia adriatica dalla imposta sull'industria.

Art. 4. Per essere ammessi ai benefici previsti dagli art. 1 e 3 i piroscafi: a) debbono entrare in effettivo servizio fra il 1 luglio 1921 e il 31 dicembre 1923; b) debbono appartenere per la durata dei benefici medesimi a cittadini italiani o a società costituite in Italia nelle quali il presidente del consiglio di amministrazione e i direttori siano cittadini italiani e la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione sia costituita pure da cittadini italiani o da persone fisiche che abbiano acquistato o acquisteranno la cittadinanza italiana ai sensi del regio decreto 30 dicembre 1920, n. 1890 o da persone giuridiche alle quali sia stato o sarà riconosciuto il carattere italiano ai sensi del decreto medesimo; c) debbono avere ottenuto la iscrizione alla prima classe del registro italiano che dovrà essere conservata per 5 anni dalla data del rilascio del certificato a norma dell'art. 5 della legge 13 luglio 1911, n. 745.

Il ministro dell'Industria e del Commercio eserciterà la opportuna sorveglianza sull'esecuzione dei lavori di costruzione dei piroscafi previsti dall'art. 1 e di concerto col ministro del Lavoro curerà il regolare continuativo impiego della mano d'opera.

Qualora i lavori medesimi fossero condotti in modo da non corrispondere ai fini sopra accennati il ministro dell'Industria e del Commercio di concerto col ministro del Lavoro potrà dichiarare il costruttore decaduto in tutto o in parte dal contributo previsto dall'art. 1.o e dalle esenzioni previste dall'art. 3.o o ordinare la restituzione delle somme versate a termini dell'art. 2.o Per tale restituzione il credito dello Stato è privilegiato sopra la nave in costruzione e collocato sul prezzo di essa a preferenza di qualsiasi altro credito. Le spese di giudizio di cui al N. 1 dell'art. 675 del codice di commercio.

Il materiale eccedente

Art. 5.o - Per il compimento della costruzione dei piroscafi previsto dall'art. 1 è ammesso lo scambio da cantiere a cantiere dei materiali occorrenti sia per lo scafo sia per l'apparato motore e dei macchinari ausiliari. E' in facoltà del ministro per l'Industria e Commercio disporre che il materiale che risultasse eccedente in qualche cantiere sia ceduto all'unico scopo di prevenire la disoccupazione ad altri cantieri che ne abbisognassero. Il prezzo ove non fosse stabilito d'accordo fra gli interessati sarà stabilito dalla Commissione arbitrale ai sensi dell'art. 8.

Art. 6.o - In applicazione del disposto dell'art. 2 capoverso 2.o lettera B, dei decr. luogotenenziali 18 agosto 1918 N. 1149 e 30 marzo 1919 N. 502 relativi agli ammortamenti straordinari per i nuovi impianti s'intendono come tali i cantieri che siano stati costruiti o per i quali siano stati eseguiti ampliamenti organici tra il 23 agosto 1918 e il 31 ottobre 1920. L'ammortamento straordinario da computarsi a termini della disposizione citata è stabilito in misura non superiore al 66 per cento del giusto costo delle costruzioni e degli ampliamenti eseguiti nel detto periodo di tempo. A tale titolo per i piroscafi da carico di S. L. superiore alle 500 tonnelate costruiti nei nuovi cantieri ed entrati a far parte della Marina Mercantile nazionale dal 16 aprile 1919 al 30 giugno 1921 e per i piroscafi da carico e misti che entreranno dal 1.o luglio 1921 al 31 dicembre 1923 sarà corrisposta una quota pari a L. 130 per tonnellata di S. L.: per quelli costruiti nei cantieri nei quali sono stati eseguiti ampliamenti organici sarà corrisposta una quota pari a L. 25 per ogni tonnellata di S. L. Agli effetti di quest'articolo dovrà entro 3 mesi dalla pubblicazione del presente decreto essere fatta denuncia al Ministero dell'Industria e Commercio dei nuovi impianti ed ampliamenti eseguiti nei termini predetti fornendone la prova.

Art. 7.o - Il ministro dell'I. C. è autorizzato a rescindere immediatamente e senza alcun preavviso i contratti stabiliti ai sensi dell'art. 1 del D. L. 18 agosto 1918 N. 1149 modificato dal D. L. 30 marzo 1919 N. 502 e già in corso al 30 giugno 1921 anche prima del compimento del biennio corrispondendo alla scadenza delle rate prestabilite la residua parte della somma da ammortizzare oltre gli interessi scalari e la quota di utile industriale calcolata. Il pagamento potrà essere fatto in buoni del tesoro.

La Commissione arbitrale

Art. 8.o - Tutte le controversie che sorgessero nell'applicazione del presente decreto saranno decise dalla Commissione arbitrale istituita con D. L. 16 giugno 1918, N. 844.

Art. 9.o - Per provvedere al pagamento del contributo previsto dall'art. 1 sarà stabilita nel bilancio del Ministero dell'Industria e Commercio per gli esercizi finanziari dal 1921-22 al 1924-25 una somma complessiva di 125 milioni di lire. Per l'ammortamento straordinario dei nuovi impianti previsti dall'art. 6 sarà stanziata nel bilancio del Ministero per l'Industria ed il Commercio negli esercizi finanziari dal 1921-22 al 1924-25 una somma non superiore complessivamente a 25 milioni di lire. Qualora per corrispondere la quota di ammortamento ai sensi del detto art. 6 si dovesse superare la somma come sopra stanziata, la quota stessa sarà proporzionalmente ridotta.

Art. 10.o - Le navi comunque appartenenti od attribuite allo Stato in conseguenza della guerra potranno di concerto tra i ministri dell'Industria e Commercio e della Marina, sentito il Consiglio dei ministri, essere vendute in deroga alle norme stabilite dalla legge di contabilità generale dello Stato e dal relativo regolamento provvedendo mediante licitazione a trattativa privata. Il prezzo di vendita delle singole navi sarà preventivamente stabilito da una commissione tecnica composta di tre membri nominati dal Ministero per l'Industria e il Commercio di concerto con i ministri della Marina e del Tesoro. Il ricavo delle vendite sarà versato in tesoreria con imputazione al bilancio dell'entrata.

Art. 11.o - Con decreto del ministro del Tesoro saranno introdotte in bilancio le variazioni dipendenti dal presente decreto.

Art. 12.o - Il Governo del Re è autorizzato ad emanare il regolamento per l'esecuzione del presente decreto.

Art. 13.o - Il presente decreto andrà in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

La linea espresso passeggeri Trieste-Venezia. Da martedì 11 corrente, le partenze da Trieste avverranno alle ore 9 di martedì, venerdì e domenica; da Venezia alle ore 10 di lunedì, giovedì e sabato, fino al 30 ottobre. Dal 1.o novembre da Trieste ci saranno, con l'orario invernale, due sole partenze alle ore 9 di martedì e venerdì, e da Venezia alle ore 10 di giovedì e di sabato.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, il piroscafo «Miramar» intraprenderà le seguenti gite per Miramar Grignano, partendo dal molo Audace, alle ore: 9, 10.20, 14.45, 16.15, 17.30, e da Miramar Grignano alle ore: 9.35, 12.15, 15.30 e 18.30.

Per Capodistria, col piroscafo «Italia»: partenze da Trieste (Riva Piazza Unità), ore 9.30, 12, 14.55 (Ospizio), 19.30; partenze da Capodistria: ore 6.30, 10.30, 13.15, 18.30 (Ospizio).

Assemblea di volontari ex irredenti. Sabato 15 corr., l'Associazione combattenti adriatici terrà l'assemblea generale ordinaria per l'elezione della nuova direzione. L'ora e il luogo del convegno verranno resi noti per cura dell'Associazione, che considererà come personalmente invitati tutti i volontari ex irredenti della Venezia Giulia, di Fiume e della Dalmazia, i quali, se anche non hanno chiesto di appartenere all'istituzione, sono considerati soci di diritto.

Nozze. La signorina Gemma Battistella con il dott. Bruno Peperle.

— La signorina Wanda Calvi col prof. Felice Marino.

— La signorina Etta Ciach con signor Edy Pogliato.

L'inchiesta dell'Associazione combattenti
sui cimiteri di guerra

L'Associazione Nazionale combattenti ci comunica i risultati della sua inchiesta sui cimiteri di guerra:

In conformità alla deliberazione presa addì 9 settembre a. c. dalla direzione dell'Associazione dei combattenti il capitano Guido Slataper e gli ufficiali in congedo dottor Giulio Camber-Barni e Bruno Tommasini si recarono nella seconda decade del mese a visitare i vicini campi di battaglia per accertare la condizione dei cimiteri e le avvenute profanazioni.

I casi del Monte Cappuccio e del Gabriele

Il fatto Bon, sul quale i giornali hanno dati tanti particolari, è stato accertato in modo indubbio.

Il Bon fu scoperto da due soldati della sezione di Sdraussina, mentre tentava di svignarsela. Tradotto avanti i carabinieri asserì d'essere andato in cerca di rottami. In casa gli furono trovati sei orologi arrugginiti, monete, medaglie evidentemente asportate dalle salme, di cui ben 130 giacevano disotterrate sul monte Cappuccio. Sebbene trattisi d'un caso di delinquenza comune (secondo il parere degli ufficiali addetti al trasporto delle salme e alle onoranze dei caduti) è sintomatico che già un anno addietro sulla strada di Oppacchiasella si sia arrestato un individuo dal fare sospetto, il quale portava due sacchetti contenenti ossa di caduti. Consegnato dai soldati del distaccamento di Doberdò ai RR. CC., nulla si seppe più di lui, nè fu ordinato un più intenso servizio di sorveglianza.

Per quanto concerne la profanazione del monte S. Gabriele, trattasi d'un abbaglio. Dentro una galleria del monte erano state provvisoriamente collocate dalla 6.a compagnia di lavoratori, distaccata a Cromberg, ossa disperse del S. Gabriele coll'intendimento di costituire un ossario. Una donna, visitando la zona, credette di trovarsi di fronte ad una profanazione e divulgò la notizia.

Indipendentemente dai casi surriferiti duole di dover confessare che tombe di valorosi caduti furono veramente oltraggiate. Qualche ufficiale ha espresso il dubbio che ciò sia avvenuto o durante la nostra ritirata di Caporetto o durante la rotta austriaca di Vittorio Veneto. Sta il fatto che nei cimiteri d'Oslavia furono asportat[e] le borchie di rame che chiudevano la targa del generale Papa, la cui salma rimase scoperta, e che fu oltraggiata la tomba del generale Trombi, mentre su quella d'un altro caduto fu scritto: «Vigliacchi italiani». A Ronchi e nel vallone molte croci furono spezzate.

L'ammirabile abnegazione dei nostri soldati

Molti cimiteri militari sono tenuti in ottimo stato e si distinguono per questo da quelli borghesi. Ciò vale specialmente per il cimitero militare di Sdraussina che è mantenuto come un vero e proprio giardino. Tutti in genere i cimiteri militari della pianura si trovano in queste felici condizioni, mentre invece altrettanto non può dirsi dei cimiteri lontani dai centri abitati. Di questi moltissimi non sono stati neppure regolati: si trovano, si può dire, abbandonati i cimiteri delle Doline del Carso, quelli della Bainsizza, del Vodice, dell'alto Isonzo e alcuni del Monte Santo e del S. Gabriele. Anche quelli del Vallone devono essere per lo più ancora sistemati.

Queste deficienze non sono da attribuirsi a negligenza delle truppe incaricate, le quali lavorano, talune in zone devastate e mancanti d'acqua, sino a 14 ore il giorno, nè a negligenza degli ufficiali addetti, i quali vivono, in tempo di pace, per interi mesi in veri deserti, ma alla deficienza di forze lavorative. Infatti in una zona che s'estende da Drezenca (Monte Nero) fino al mare si trovano appena 1300 uomini con pochissimi ufficiali. Che un così esiguo numero di militari, cui incombe un faticosissimo lavoro, non possa esercitare la necessaria sorveglianza, è evidente!

Provvedimenti che s'impongono

1) istituire i custodi dei cimiteri militari, scegliendoli tra i mutilati e gli invalidi;

2) aumentare il numero dei militari addetti al trasporto delle salme e alle onoranze dei caduti;

3) adibire alle tumulazioni persone adatte, operai borghesi specializzati;

4) stabilire un servizio di pattuglie composte di carabinieri e di guardie regie;

5) procedere con maggiore severità contro chi oltraggi i luoghi sacri e depredi le tombe;

6) semplificare, anzichè moltiplicare, le leggi che regolano i trasporti delle salme dei caduti;

7) evitare che dai cimiteri già sistemati si tolgano nuovamente le salme, rendendo in tal maniera inutile l'arduo lavoro compiuto.

Vita Nuova. Ha iniziata la sua attività anche nella Venezia Giulia la società apolitica educativa «Vita Nuova», sorta da parecchi mesi a Bologna e che ha già esteso la sua propaganda di pace e di cultura in tutto il Regno. Il caposaldo dell'attività di questa associazione è di portare la parola della fede in tutte quelle classi di lavoratori che, prescindendo da qualsiasi idealità politica, cercano nelle ore libere di formarsi una coscienza propria. Schiarimenti ulteriori fornisce il segretario del sottocomitato triestino prof. Mario Ive.

Società Ginnastica - Sezione scherma. Animatissima per l'intervento dei frequentatori dello scorso anno al completo, s'aprì in questi giorni la sala d'armi della nostra Ginnastica; a questi anziani s'aggiunse un numero veramente rilevante di nuovi appassionati della scherma, che portando la loro inscrizione, documentano quanto fascino eserciti sulla gioventù nostra questo nobilissimo fra gli sports.

In grazie di felicissime innovazioni, ai frequentatori sono offerte le più ampie comodità per il godimento della sala d'armi, dello spogliatoio e delle doccie annessevi.

La sezione è affidata al nostro competentissimo cav. Guido Gianese, e s'apre quindi sotto i più rosei auspici di floridezza e di attività.

Un festino al Ricreatorio «Riccardo Pitteri». Come già annunciato, oggi s'inaugura la mostra dei lavori manuali eseguiti dagli allievi e dalle allieve del Ricreatorio. In tale occasione il corpo bandistico svolgerà, alle ore 16.30, un concerto col seguente programma: 1) Inno della L. N.; 2) Verdi, «Traviata», 1.o atto; 3) Verdi, «Nabucco», sinfonia; 4) Mascagni, «Cavalleria rusticana», intermezzo; 5) Marcia finale. I parenti degli allievi e gli amici della Lega Nazionale sono invitati alla festicciola. La direzione del Ricreatorio non potè, per ragioni tecniche, far pervenire l'invito ai direttori della Lega Nazionale e della Dante Alighieri e si onora d'invitarli con questo mezzo.

Ricreatorio della Lega Nazionale di Servola. Oggi, nel pomeriggio, si terrà in questo Ricreatorio l'esposizione dei lavori fatti dalla sezione lavoro manuale e della sezione lavoro femminile. Il corpo bandistico svolgerà uno scelto programma nel campo del Ricreatorio. Sono invitati tutti i genitori degli allievi. L'esposizione si terrà pure prossimamente in città, in un locale da destinarsi.

Monte di Pietà. Martedì 11 corr., nella mattinata, aste volontarie preziose.

COMUNICATI *)

Ellen Greato
Davide Kolarsky
oggi sposi
Trieste, 9 ottobre 1921

Vanda Taboga
Albino Cleva
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 9 ottobre 1921

Antonietta Ciach
Edy Pogliato
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 9 ottobre 1921

Colpito dalle voci che corrono in città, ci tengo a dichiarare che non ho partecipato affatto ai conflitti avvenuti nei giorni dello sciopero fra repubblicani e fascisti. Seguendo gli ordini del Comandante, non facio parte nè all'uno, nè all'altro dei due gruppi.

Trieste, 8 ottobre 1921.

ALDO PERNA
legionario fiumano

Il duplice assassinio di Monfalcone avvolto ancora nel mistero

Abbiamo da Monfalcone, 8 sera:

A Monfalcone regna tuttora il più profondo mistero sull'orribile assassinio avvenuto colà ieri sera in via IX Giugno, di cui abbiamo dato notizia nel «Piccolo» delle 18 di ieri. I reali carabinieri continuano vivamente nelle loro indagini sottoponendo a ripetuti interrogatori varie persone. I quattro arrestati, compreso colui che era maggiormente indiziato, risultarono innocenti e furono messi in libertà. Le versioni sono diverse ed in piena contraddizione l'una con l'altra. Però il comando dei reali carabinieri spera di riuscire a fare un po' di luce sul fatto.

Come si ricostruisce il fatto

Ciò che sarebbe assodato è che i due assassinati, Riccardini Dionisio, di 18 anni, da Pola, occupato al cantiere navale di qui, inscritto soltanto alla sezione metallurgica, e descritto per un giovane tranquillo e di buona indole, e Nicolausich Giuseppe di Antonio, di 20 anni, da Mossa, senza occupazione, transitavano ieri sera verso le ore 22 per via IX Giugno in compagnia di altri due individui. A quell'ora la via era semideserta. I quattro camminavano tranquillamente, l'uno accanto all'altro. Ad un tratto, quando cioè giunsero dirimpetto l'ex fabbrica pellami presso la casa segnata col N. 512, i due sconosciuti estrassero improvvisamente due grosse pistole ed in modo fulmineo spararono proditoriamente e a bruciapelo cinque colpi di rivoltella contro il Nicolausich ed il Riccardini. Il primo, colpito al cuore, cadde fulminato a terra; il secondo, appena ricevuto il primo colpo al fianco, si piegò su sè stesso gridando: «Aiuto mamma mia». L'assassino sparò allora contro l'infelice altri tre colpi ferendolo allo stesso fianco ed alla mano destra. Stramazzato a terra, il povero giovane non potè più proferir parola e pochi istanti dopo, mentre veniva trasportato all'ospedale, spirò. Prima ad accorrere sul luogo del delitto fu una pattuglia di carabinieri di servizio nei pressi del ponte dell'Aurora, a breve distanza dalla fabbrica pellami. Poi fu una processione di cittadini che gravemente impressionati, commentavano l'accaduto. Colui che colpì mortalmente il Nicolausich, si diede tosto alla fuga per la via Dante Alighieri, mentre l'altro continuò a sparare contro il Riccardini fino a quando lo rese immobile, scappando poi per la stessa via. Uno dei due fuggitivi si diresse indi per la via Pietro Zorutti. L'altro percorse la via Carducci e giunto in via Friuli, voltò verso l'Ancoretta. Quello che fuggì per la via Zorutti, gettò la pistola automatica di grosso calibro nel cortile di fronte alla casa di Lorenzo Colautti e vicino ai due morti furono rinvenuti quattro bossoli vuoti appartenenti alla stessa pistola che conteneva ancora cinque cartucce cariche ed altri bossoli vuoti, appartenenti a rivoltella di altro calibro. Da ciò emerge chiaramente che i due assassini avevano preventivamente stabilito di colpire contemporaneamente le due vittime mirando l'uno contro il Nicolausich e l'altro contro il Riccardini. Domani alle 16 gli operai si raduneranno nel fondo dirimpetto alla villa Cosulich per partecipare in massa ai funerali delle due vittime, i quali riusciranno senza dubbio imponentissimi. Le salme sono esposte nella cappella mortuaria della Marcelliana e saranno tumulate nel cimitero omonimo.

Un manifesto del Fascio di combattimento

Il Fascio monfalconese di combattimento ha diramato nel pomeriggio il seguente manifesto: «Cittadini, di fronte all'efferato assassinio perpetrato sulle persone di due operai, voci anonime pendono ad accusare il Fascio di aver preparato l'agguato che troncò due giovani esistenze in modo ignobile ed indegno di avversari leali. Esso cercherà questi calunniatori e non solo li trascinerà davanti ai tribunali, ma li punirà in modo esemplare. Il Fascio non ha ordinato nessuna azione del genere e tanto meno può sporcarsi le mani di un delitto degno di gente vile: esso sa affrontare ed affronta i propri avversari in campo aperto. Se per un motivo qualsiasi propri affiliati risultassero coinvolti nel truce assassinio che riempie di orrore tutti gli animi civili, non solo li abbandonerà al loro destino di volgari delinquenti, ma esigerà una punizione esemplare, e si unisce al cordoglio delle famiglie, della cittadinanza e delle maestranze del Cantiere Navale Triestino per il delitto che ricorda tempi barbari che devono tramontare ad ogni costo».

Le astuzie di un gabbamondo

Truffe per 180.000 lire

Da qualche tempo alla locale Questura pervenivano denuncie riguardanti una serie di rilevanti truffe commesse da un certo Alfredo Pejtriniet, di 32 anni, suddito svizzero, nato a Genova e abitante... a Trieste in via Boccaccio N. 25.

Il dott. Del Dottori, che dell'affare s'era incaricato, spiccò mandato di cattura contro il tizio, il quale, però, aveva già volti altrove i suoi passi.

Intanto alla Questura continuavano a fioccare denuncie di truffe, fra le quali una in danno del signor Antonio Defranceschi, da Bari, che dal Pejtriniet aveva avuto uno chèque della Banca Commerciale per l'importo di 10.000 lire a saldo d'un conto. Il Defranceschi recatosi alla banca per ritirare il denaro, si sentì rispondere che l'amico aveva esauriti i suoi fondi presso la Banca. Nello stesso modo lo scaltro messere truffò il rappresentante della ditta genovese David Asson per un importo di 97.880 lire, somma equivalente ad uno «stock» di stoffe, comperate dal Pejtriniet. In fine, per parlare soltanto delle truffe più grosse, il tizio ebbe modo di comperare, qualche mese fa, un carico di legname dal signor Giulio Tredici per 67.000 lire.

L'autorità diramò la notizia a tutte le Questure del Regno, ma il Pejtriniet era introvabile. L'altra mattina, però, il dott. Del Dottori venne a sapere che il truffatore si trovava, dopo un'assenza di due mesi, nuovamente a Trieste. Verso le 23.30 i due agenti De Volpi e Pierlungesi si recarono all'Hotel Milano per arrestare il gabbamondo. Nella sala da pranzo trovarono il Pejtriniet che senza la minima preoccupazione stava mangiando. Invitato in Questura, si oppose agli agenti, ma poi li seguì.

Dopo un lungo interrogatorio fu passato alle carceri di via Coroneo.

Il suicidio di una sessantenne

Ieri mattina verso le 11, mentre avveniva la chiusura consueta del Camposanto, una delle guardie municipali colà addette, passando per uno dei viali del pio luogo, scorse a terra, nei pressi del campo di sepoltura N. 13, una donna sulla sessantina, che non dava più segni di vita. Poco distante vi era una boccetta e diffuso all'intorno un forte odore di acido fenico. Trasportata la donna in casa del custode, il vigile telefonò alla Guardia medica.

Poco dopo giunse sul posto il dott. Cavagna con l'auto dell'istituzione. Constatato che la disgraziata aveva bevuto una forte dose di acido fenico, il sanitario tentò di praticarle il lavacro dello stomaco. Ma ormai era troppo tardi, giacchè la cannula non passava per l'esofago. Adagiata nella lettiga, la donna fu trasportata all'ospedale. Non appena qui giunta la poveretta cessava di vivere nonostante le pronte cure apprestatele.

[illegible]to che la donna fu trovata vicino alla [illegible] della famiglia Amoroso e che in tasca le si rinvenne una lettera indirizzata all'avv. [illegible]elmo Amoroso di Parenzo, qui abitante in via Moisè Luzzatto N. 15, si presume che [illegible] lo meno una parente dell'avvocato, [illegible] presentemente si trova fuori di Trieste. [illegible] della suicida fu trovato pure [illegible] da visita a nome Maria Schu[illegible] potrebbe anche essere quella della [illegible]

Il crollo di una idea geniale

Un errore di calcolo statico

La duplice fortuna di veder morta la suocera che brigava sempre di unirsi a lui, e di ereditarne il mobilio, era toccata al mediatore Odorico Tùbili, nella prima decade dello scorso settembre. Ma la gioia si era ben presto accompagnata con l'amarezza di non saper dove mettere quei mobili, i quali, per essere il prodotto di tempi in cui lo spazio non difettava erano veramente mastodontici. La lettiera sulla quale erano giaciuti i proavi della signora Deleteria Tùbili nata Colla, e sulla quale — a dire della defunta — aveva dormito i sonni agitati il grande Napoleone, se messa in pieno assetto nuziale, avrebbe occupato da per se stessa una intiera delle attuali stanze da letto, mentre per il divano, la cui forma ricordava maledettamente la Bucintoro, sarebbe bastato appena appena uno degli attuali salottini da ricevimento.

In quella abitazione di camera, camerino e cucina, con un metro quadrato di corridoio, i coniugi Tùbili, ricevuto il mobilio della defunta, erano rimasti soffocati: se prima potevano appena muoversi, ora non potevano far più un passo senza ammaccarsi le costole o i fianchi, contro gli spigoli di quei mobili, dei quali un comodino aveva le dimensioni di un armadione dell'epoca presente.

E sorse il problema: S'ha da vendere?

— A vender no se ciapa gnente.

— Oh, se gavessimo una camera de più: se podaria amobiliarla e afitarghela a la signorina Percal: la ne la pagaria almeno zento lire al mese!

I Tùbili non facevano che ammaccarsi le costole e i fianchi e sospirare. In casa ritenevano che fossero addolorati per la morte della vecchia: Dicevano però i maligni che facevano finta.

L'altra sera, Odorico Tùbili capitò a casa un'ora più tardi del solito, ma trasfigurato in volto:

— Eureka! — esclamò appena entrato, il mediatore.

— Te ga trovà quartier più grando?

— Te xe mata: no te sa che per un quartier de tre camere i domanda trentasete mile lire de bona uscita?

— E... alora?

— Alora, co no se pol slargarse, sa cossa che se fa?

— ???

— Se se alza!...

— No capisso: spieghite!...

— Se fa a l'americana: «less, o rait».

— I gaveva ragion de disconsigliarme de sposar un Tùbili...

— Tasi, sempia. Son stado in cafè, e per fortuna go trovado due signori; el costrutor Sbrizzi e l'ingegner Jurizza; ghe go spiegado l'imbarazzo nostro e... ah, cossa che vol dir la logica!... Te sa cossa che go imparado?

— Mi no...

— Tanto el costrutor Sbrizzi che l'ingegner Jurizza, me ga fato osservar che, in general, tuti paga l'afito de un quartier, del qual no i dopra che la metà!

— ???

— Sì, perchè oltra la nostra testa, el quartier resta svodo!...

— Prinzipio a capir; te volaria che metessimo i mobili soto el sofito...

— Soto el sufito no, ma poco più in zo: guarda!

E Odorico Tùbili, spiegato un foglio sul quale erano tracciate alcune forme algebriche e alcuni piani, si die' a illustrare alla consorte il progetto fatto al Caffè.

— Guarda, come co' l'algebra semo 'rivadi ala risoluzion: X, cuceta de la tua povera mama — che Dio la gabi in gloria — eguale a: sinfonier più armeron: Va ben? Adesso: scabel più lavaman, più credenzeta, eguale a canapè de la povera defonta! Te va?

— La cuceta sora i armeroni?

— Natural! E de soto resta libero el passagio!

— Come la Portizza...

— Meio de la Portizza...

— E... se andarà a dormir soto el sufito?...

— Natural: xe più comodo e più igienico...

— E come se andarà su?...

— Eco qua: per sto praticabile... fato co' le bande che 'vanza...

Convinta la moglie del suo progetto, la costruzione del piano superiore incominciò tosto ed alle 22, iersera, la lettiera sulla quale aveva dormito il grande còrso, si trovava già collocato, come un ponte, sopra i due armadioni.

Un tecnico avrebbe subito riscontrato l'errore grave di statica, del far sopportare il peso dai cornicioni sui quali nulla deve gravare, ma a Odorico Tùbili, profano in materia, l'errore fondamentale sfuggì ed ebbe le conseguenze che si vedranno.

Alle 23 e mezzo, il divano, che ricordava la Bucintoro, schiantava lo specchio del lavamani. E la signora Deleteria Tùbili gridò alla sventura:

— Aiuto...: co' se rompi el specio xe disgrazia...

— Tasi, superstiziosa: tua mama — che Dio la gabi in gloria — la xe morta prima che se rompessi el specio...

— Cativo segno...

— Segno che 'l doveva andar in tochi!

Alle 24, la camera da letto dei coniugi Tùbili era quello che di più strano, di più pazzesco si potesse immaginare.

Alle 24 e mezzo, prima la signora poi il signor Tùbili, salito il praticabile, si stendevano a cinquanta centimetri dal soffitto, nella lettiera napoleonica.

Quando la signora si provò, stanca com'era, ad allungare un po' le gambe, si udì uno scricchiolio; ma Odorico la rassicurò:

— Xe perchè la cuceta se adata.

Ma qualche cosa, piombando a terra, si infranse.

— Ahi, xe andà zo la broca de l'acqua...

— Me par che sia andado zo el...

— No, xe la broca!

Sento... un... Odor... ico...

Ma fu, mentre la pendola, che stava appesa sotto la lettiera, sonava il tocco, che le conseguenze del calcolo «X = a cuceta + armeroni», errato nell'impostazione, si manifestarono nel crollo fragoroso di tutta quella impalcatura da Frenocomio, che travolse nella sua rovina i due coniugi, mentre tutti gli inquilini della casa, credendo al terremoto balzavano spaventati dai letti.

Pochi minuti dopo, Odorico Tùbili con una lacerazione allo zigoma sinistro e varie ammaccature alla schiena, e la consorte di lui, con un grosso ematoma sopra l'occhio destro e contusioni multiple, entravano nell'ambulatorio della Guardia medica.

— Pur — disse l'uomo — el calcolo iera giusto: X = a cuceta + armeroni...

— Sì, — urlò la donna, scorgendo il sanitario: — X = a dottor Peperle + garza e acqua de piombo: mostro de un tubili...

E l'uomo, di rimando:

— Iera do spetarsela; co' se disi succera...

Mania religiosa

Anna V., di 46 anni, cuoca presso una famiglia abitante in via Lazzaretto vecchio N. 34, da più giorni cominciava ad impensierire i suoi padroni per il suo stranissimo ed anormale contegno.

Si era fabbricato alla meglio un presepio e quasi tutto il giorno s'inginocchiava, biascicava preghiere e faceva scongiuri.

La notte poi la passava insonne. Girava per le stanze in camicia tenendo in mano un cerò acceso. Ieri cominciò a dimostrare una violenza insolita contro i padroni, i quali, per consiglio del medico di casa, telefonarono all'infermeria Treves. Accorse sul luogo il cav. Gino, il quale riuscì a convincere la disgraziata a salire sulla automobile che veloce si diresse verso l'ospedale. Giunti però dinanzi alla chiesa di Sant'Antonio nuovo, la pazza cominciò a strillare. Accorsero alcuni passanti, l'auto si fermò e la V. scese, inginocchiandosi poi dinanzi alla porta della chiesa. Il cav. Gino le fu subito dappresso ed essa allora alzò la mano e, tra lo stupore dei presenti, lo... benedisse. Poscia calmissima risalì sull'automobile, che stavolta, senza più fermarsi, arrivò diritta all'ospedale.

L'infelice fu accolta nelle sale d'osservazione.

L'avventura di una giovinetta

Durante le giornate di sciopero, causa la mancanza d'acqua, molte erano le donne del quartiere di S. Giacomo che si recavano a prenderla nella pistoria di Silvio Pernari, in via del Bosco N. 40. Una delle più assidue, nel recarsi dal pistore, era la diciassettenne Giovanna Pinatti, abitante in via della Guardia N. 42. Il Pernari, giovane di 24 anni, data la continua frequenza della giovanetta nel suo esercizio, finì coll'innamorarsene ed ispirare, a quanto pare, anche alla giovanetta della simpatia.

Quattro giorni fa, però, approfittando del fatto che nella pistoria non c'era nessuno, il Pernari attirò la ragazza nel retrobottega e le usò violenza.

Tornata a casa la Pinatti si mise a letto causa una febbre che l'aveva improvvisamente colta. La madre della ragazza impressionatasi della cosa mandò a chiamare il dott. Marziani, il quale, visitata la giovanetta, constatò che la Giovanna era stata violentata. Stretta dalle domande della madre, la ragazza finì per raccontare quanto fra lei ed il Pernari era avvenuto.

Sporta denuncia al Commissariato di via A. Vespucci, il cav. Magaldi fece chiamare il Pernari. Interrogato sulla faccenda, il giovane confessò ampiamente quanto gli veniva addebitato, aggiungendo, però, che la Giovanna aveva accondisceso al suo amore e che egli era tuttavia disposto a riparare il mal fatto, sposando la ragazza.

Vuol morire a 14 anni

Lina F., una ragazzina di appena quattordici anni, abitante in via della Ginnastica N. 38, ieri, dopo essere stata sgridata dalla mamma, in preda ad un assalto isterico, verso le 17, si rinchiuse nella sua stanzetta e trangugiò una piccola dose di iodio.

Però i suoi genitori si accorsero in tempo ed abbattuta la porta della stanzetta portarono la loro figliuola alla vicina farmacia Marchio, da dove fu telefonato alla Guardia medica.

Il sanitario d'ispezione, accorso sul luogo, dopo averle praticato il lavacro gastrico, visto che il caso non presentava alcuna gravità, lasciò la Lina alle cure domestiche.

Il gusto artistico dei ladri

Servendosi di chiavi false, ignoti penetrarono l'altra notte nello studio dell'ing. Edmondo Tery in piazza dell'Unità 6 e ne rubarono una macchina da scrivere «Continental», una busta di cuoio e una statuina di argento raffigurante un atleta.

Recatosi ieri mattina ad aprire lo studio, l'ing. Tery fece la poca consolante scoperta e si recò subito al Commissariato di via Sanità a denunciare il furto. Il derubato soffre un danno superiore alle 3000 lire.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Antonio Pastrovich, dal dott. Pietro Xydias lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dal prof. Silvio Canestrini lire 30 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti; dal dott. Giovanni Saiz lire 50; dal dott. Arrigo Steindler lire 50; dal dott. Miro Mitrovich lire 50; dal dott. Costantino Costantinides lire 50; dal dott. Ettore Licen lire 50; dalla professoressa Evelina Rawicz lire 50 pro fondo vedove ed orfani della Camera dei medici; dal signor Carlo Agostini lire 20; da Francesco Bernetich lire 5 pro fondo convalescenti poveri che escono dal Civico Frenocomio; da Sartori lire 5; da Visintini lire 5; da Pieruzzi lire 5; da Bartole lire 5; da Prudich lire 5; da Pintarelli lire 5; da Grenier lire 5; da Battilana lire 5; da Zudich lire 5; da Haimerle lire 5; da Maurich lire 5 «pro Nidi» Ass. Dem. Femm.; dal dott. Piero e Dina de Favento lire 30 pro fondo vedove ed orfani dell'Associazione Medica Triestina; da Giuseppina e Adolfo Gostischa lire 25 pro fondo vedove ed orfani dell'Ass. Mutua fra impiegati privati; dalla famiglia Petrich lire 50 pro fondo convalescenti poveri che escono dal Civico Frenocomio; dal dott. Edoardo Weiss lire 25; da Margherita e dott. Enea Cogliievina lire 20 pro fondo vedove ed orfani della Camera dei medici; dal dott. Antonio Rocco lire 50; da Giuseppe Rocco lire 20 pro fondo vedove ed orfani dell'Ass. Medica Triestina; dal dott. Arturo Castiglioni lire 25; dal dott. Emilio Comisso lire 50 pro fondo vedove ed orfani della Camera dei Medici; dall'avv. Camillo Ara lire 30 pro Ass. Naz. madri e vedove dei caduti; da Luigi Rutter e famiglia lire 25 pro fondo convalescenti poveri che escono dal Civico Frenocomio; dall'ing. Gialdino Giadini lire 50 pro Ass. ex combattenti di Trieste; dal dott. Gortan Massimiliano lire 30 pro Ass. Medica fondo vedove ed orfani; dalla famiglia dell'avv. G. Vidacovich lire 30 pro Lega Nazionale; dal dott. Aldo Mayer lire 30, pro fondo convalescenti poveri che escono dal Civico Frenocomio.

Per onorare la memoria di Giovanni Muratti dall'ing. Antonio Vittorio e Lily Machlig lire 25; da Vittorio Girardelli lire 25 pro Guardia Medica; dal consiglio direttivo del Partito di Ricostruzione Nazionale lire 300 pro Lega Navale fondo vedove ed orfani di marinai; da Luisa Occioni-Valerio lire 25 pro Lega Nazionale; da Arrigo Modugno lire 25; da Umberto e Pina Amodeo lire 30 pro Guardia Medica; dal prof. Gino Saraval lire 20 pro Lega Nazionale; da Jacopo Serravallo lire 25 pro Guardia Medica; dall'avv. dott. Umberto Sternberg e dott. Emilio Ricchetti lire 100 pro Mutilati.

Per onorare la memoria di Abramo Salto, dalla Ditta Eugenio Chierini lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del signor Abramo Coen, da Giacomo Rimini lire 30 pro Previdenza.

Dagli impiegati del Cantiere S. Rocco S. A. lire 36.40 pro Croce Rossa.

Per onorare la memoria della signora Emilia Gärtner da Silvia Feigelmüller lire 10 pro Croce Verde; da Peppina Kübler lire 20; da Marion ved. Alexandrescu lire 5 pro Guardia Medica.

Per una scommessa amichevole, vinta alla signora Giovanna S. da Antonietta B. lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Ermenegildo Poli, da Giuseppina e Adolfo Gostischa lire 25; dalla famiglia Ferdinando Malabotich lire 50 pro fondo vedove ed orfani dell'Ass. Mutua fra impiegati privati.

Per onorare la memoria del padre della fidanzata, signor Rodolfo Graf, dal dott. Enrico E. Illein lire 50; dalla famiglia Graf lire 100 pro Guardia Medica.

In sostituzione di un fiore sulla tomba dell'amato cugino Aurelio Miani, dalle famiglie Brunetti-Agapito lire 50 pro Lega Nazionale.

Quale residuo di una ghirlanda per onorare la memoria del defunto signor Aristide Bracchetti, dai colleghi lire 76 pro Asilo Rittmeyer per ciechi poveri.

Nel III anniversario della morte del figlio Giuseppe, da Francesca Fusconi lire 300 pro Asilo Rittmeyer per un letto che porti il nome e la fotografia dell'Estinto; dalla sorella Lina Fusconi Baker lire 50 pro Asilo Rittmeyer per ciechi poveri.

Per onorare la memoria della signora Dora Ara, dall'avv. Camillo e Irma Ara lire 30 pro Ass. Naz. fra madri e vedove dei caduti.

L'elargizione di Iginia Scantimburgo ved. Dudan e figli, pubblicata ieri, era per onorare la memoria del signor Teodoro Magrini.

ESTRAZIONI DEL LOTTO dell'8 ottobre 1921

BARI	15	78	75	3	61
FIRENZE	4	73	17	32	21
MILANO	76	80	81	90	42
NAPOLI	36	10	12	33	43
PALERMO	72	22	1	83	29
ROMA	82	13	58	29	81
TORINO	2	52	88	59	44
VENEZIA	26	78	40	45	76

COMUNICATI *)

Conservatorio GIUSEPPE TARTINI
Via Carducci N. 24

Martedì 11 corr. verranno iniziate le lezioni nelle seguenti Scuole (alle quali possono partecipare anche alunni esterni):

Armonia, Contrappunto, Composizione: docente: Antonio Smareglia.

Storia ed Estetica della musica: docente: dott. Guido Davide Nacamuli.

Acustica e Teoria superiore della musica: docente: Cesare Nordio.

Formologia e dettato musicale: docente: Livio Luzzatto.

Recitazione: docente: Ugo Mileli.

N. B. Al 1.o e al 16 d'ogni mese apertura di nuovi corsi in tutte le scuole.

LA DIREZIONE

Incanto di stabili

Addì **11 c. m., alle ore 10,** si terrà, presso il Giudizio distrettuale in affari civili in Trieste, l'incanto della casa di abitazione sita in Via Giuliani N. 34 (pianoterra, 4 piani e soffitti abitabili).

Valore di stima	L.	246.275.70
Offerta minima	»	123.138.—
Vadio da depositarsi	»	24.627.57

Le condizioni d'asta ed il protocollo di stima possono essere ispezionati nella sezione XIV del suddetto Giudizio, sub N. E XIV 2528/20.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Teatri e Concerti

Gramatica al «Verdi». Un pubblico ... ed elegante accolse ieri sera con ...rito e prolungato applauso Emma ...ca. Il saluto, pieno di commossa ... e di cordiale predilezione, divenne ...secondo atto una manifestazione cal... ...fetto e di ammirazione per l'illustre ...alla quale il nostro pubblico disse, ...idi battimani e con abbondante get... fiori, la letizia di rivederla. Emma ...tica non potè frenare la propria com...e e sentì anche nell'applauso intermi... quanto il pubblico fosse partecipe del ...ecente dolore. A questa dolce festa ...ore si aggiunga il godimento che Em...ramatica ha procurato al pubblico in...tando la dolente figura di Lolette nel...nna nuda» di Henry Bataille. ...trice ha ricreato il personaggio dan...n'individualità propria piena di ve... ...mplificandolo e riducendolo alla più ...manità, portandolo attraverso una ...graduazione di sentimenti all'espres... più intensa e acuta del dolore. Arte ... e profonda, ricca d'interiorità e d... ...ilità, sincera e perciò comunicativa. ...ubblico ne sentì il fascino e dopo il ...o e terzo atto evocò ripetutamente ... Gramatica al proscenio. La recitazio...lla compagnia apparve nel complesso ...quilibrata e intonata, fusa e colorita. ... protagonista figurò nobilmente il ... Racca, che disse la parte con e...ne ed eleganza.
... «La vergine folle», commedia di ...taille. E' annunziata la nuova ...di Giuseppe Adami «Parigi», che ...ani.

... Rossetti. La seconda rappre... ...del «Trovatore» richiamò a tea... ...era folla, tanta forza di attrattiva ha ancora questa opera impetuosa dove, in mezzo a parti caduche, sono avvincenti pagine magistrali, e il pubblico sorvola su quelle per non subire se non il fascino di queste. Le liete accoglienze, che l'odierna edizione aveva avuto giovedì, si rinnovarono ieri sera e in misura più ampia. Naturalmente, gli applausi maggiori toccarono al tenore Lazzaro, che spiegò tutta la potenza della sua voce eccezionale, suscitando nella «Pira» un tale uragano di battimani che dovette concedere il bis. Applauditi con lui la signorina Viganò, il baritono Sarobe e gli altri esecutori. L'egregio maestro Bugamelli fu anch'egli molto festeggiato.
Stasera «Trovatore».

Fenice. Pubblico numeroso a tutte le rappresentazioni di ieri. Ammirati la pellicola e i numeri di varietà, fra i quali quello dei quattro Mackwells.
Quest'oggi alle 11, «matinèe», con la sfida di lotta ad oltranza tra il campione ger...manico Willing ed il campione triestino Popovi... al quale seguirà un «match» di boxe tra il pugilista Silvio Scherl, aspirante al titolo di campione della Venezia Giulia, e l'attuale detentore del campionato, Luigi Gaspardi.
Lo spettacolo sarà preceduto da alcuni numeri di varietà.
Alle 15 avranno inizio le consuete rappresentazioni di cinema e varietà.

Eden. Alle ultime rappresentazioni date ieri della pellicola «Il delitto di Caino», accorse numeroso pubblico, che applaudì anche il programma di varietà.
Quest'oggi, alle 15 precise, principio delle rappresentazioni con la pellicola il «Teschio d'oro», nonchè importanti debutti e numeri di varietà.

Teatro del Popolo - S. Giacomo. Continuano, con grande affluenza di pubblico e caldo successo, le rappresentazioni di cine-varietà. Martedì debutto dell'artista enciclopedico Audrad, «Il re delle manette», che offrì un premio di 1000 lire a chi saprà legarlo in modo ch'egli non possa sciogliersi.

CINEMA E VARIETÀ

Oggi la grandiosa film «Il teschio d'oro» e importanti debutti nella varietà al Teatro Eden. Giudicata dai competenti una meraviglia la pellicola «Teschio d'oro», interpreti Lidia Quaranta e Campogallini, è veramente tale. E' divisa in tre programmi, dai titoli: «Disco d'oro», «L'areonave in fiamme» e «L'ombra che parla».
Nella varietà ottennero un grandioso successo Jack Johnson, tiratori messicani e i 3 Beur de Toma, meravigliosi acrobati saltatori. Bene come sempre la Bianca Franzi.

Cine Italia. Continua il successo della meravigliosa pellicola «Non tutta io morrò». Ultimi giorni; chi non ha avuto occasione di ammirarla, ne approfitti.
Prima rappresentazione 15.30; ultima 22.20.

«I borghesi di Pontarcy», la celebre commedia di Vittoriano Sardou, trionfa al Modernissimo. Oggi nuove repliche dalle 16 alle 22. In preparazione un lavoro sensazionale: «L'età critica», con Pina Menichelli ed il cav. Livio Pavanelli. Sarà un trionfo da oscurare quello grandioso di «Marion».

Una grande interpretazione polacca al Gran Cinema Savoia: «La ballerina dei milioni», in 4 atti, con interpreti le polacche, sorelle Rossiska, brillerà oggi sullo schermo del Savoia, quale unico programma meraviglioso. Chi desidera ammirare lo sfarzo di un moderno «harem», non manchi oggi al Savoia, unico ritrovo domenicale delle famiglie. Principia alle ore 16.

Francesca Bertini continua a trionfare al Novo Cine. Continuano le proiezioni della meravigliosa pellicola «Marion», interpretata dalla bella diva. Principia alle 15 precise.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Legge 4 aprile 1912, N. 305.

L'assicurazione sulla vita è un atto che, assicurando il benessere materiale della famiglia, determina nella sua finalità un benessere sociale: poichè il risparmio è il fulcro sul quale si basa il progresso di ricchezza di una nazione. Individualmente poi è da considerare che l'assicurazione sulla vita è un metodo di risparmio che prevede l'alea inevitabile della morte; cosicchè, ad esempio, se anche un padre di famiglia non abbia avuto agio di pagare che un solo dei premi convenuti per l'assicurazione d'un dato capitale, quel capitale nella sua integrità viene pagato dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ai suoi beneficiari, esente di ogni e qualsiasi tassa e sotto la garanzia del Tesoro dello Stato.
Per schiarimenti rivolgersi all'Agenzia Generale di Trieste: Via S. Spiridione N. 7.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

L'Associazione generale fra commercianti ed esercenti invita i soci alla seduta che si terrà domani in sede sociale, nella quale si tratterà di decidere quale sia il punto di vista dei dettaglianti sulla questione della Fiera campionaria, per poi riferirne il risultato alla seduta che si terrà giovedì 13 al Commissariato generale civile sotto la presidenza di S. E. Mosconi.

Gli operatori e assistenti cinematografici sono invitati oggi alle 10.30 in sede sociale, con la raccomandazione a tutti di non mancare.

Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra. Il Comitato direttivo dell'Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra è convocato per questa mattina alle ore 11 precise, nella sede sociale, via S. Giorgio N. 3.

Società di scherma. Il corso della sezione allievi, come preannunciato, è incominciato il 1.o corr. nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 16 alle 18. Possono inscriversi giovanetti dai 17 anni, inclusi anche se figli di non soci.

Gruppo ferrovieri avventizi. S'invitano tutti i ferrovieri avventizi ex combattenti a voler intervenire numerosi, giovedì 13 ottobre, alle ore 20 precise, nella sala della Società Operaia Triestina, in via Giuseppe Vidali (ex via del Tintore) N. 3, alla grande assemblea straordinaria, per importanti comunicazioni e deliberazioni da prendere di fronte al Governo e all'Amministrazione ferroviaria. Si fa obbligo a tutti gli impiegati della Divisione di intervenire.

S. C. «Espero». Tutti i podisti devono trovarsi oggi alle 13 precise, al caffè «Vittoria», al viale XX Settembre.

TRIBUNALI

Accusato dalle due figlie

La grave condanna di un padre

(TRIBUNALE PROVINCIALE)

Come riferimmo nell'edizione delle ore 18, iermattina incominciò il dibattimento contro Michele De Luca, di anni 50, da Muggia, ex macchinista navale al cantiere S. Marco. Contro il De Luca grava l'accusa delle figlie sue, Mery, di anni 18, e Fanny, di anni 20, le quali sostengono di essere state fatte oggetto da parte del padre loro di atti osceni che però non ebbero per esse conseguenze materiali. Il De Luca si ammogliò due volte ed ebbe dalle due mogli, entrambe ora defunte, ben 15 figli. Era occupato al cantiere da circa 30 anni e godeva la stima dei superiori.

E' assolutamente negativo e sostiene di essere vittima di vendetta da parte delle figlie, per la sua severità. Al dibattimento, come in istruttoria, le ragazze, sotto il vincolo del giuramento, sostengono la loro accusa particolareggiando le circostanze di fatto che, trattandosi di dibattimento a porte chiuse, per moralità omettiamo.

In seguito alla deposizione di Giampaolo De Luca, d'anni 17, uno dei figli dell'accusato, sorgono dei dubbi sulla causa della morte della seconda moglie dell'imputato che il teste sostiene fosse stata seviziata dal marito. E viene anche esibito un documento che il Giampaolo avrebbe rinvenuto fra le carte del padre dal quale risulta che la seconda moglie del De Luca sarebbe bensì morta per peritonite, ma aveva anche lesioni alle costole.

Il difensore dell'accusato, dott. Robba, nella sua arringa esaminando scrupolosamente le circostanze di fatto tende a scuotere nell'animo dei giudici il dubbio che realmente il De Luca possa essere vittima, come sostiene, della vendetta delle figlie. Chiede, nel dubbio, l'assoluzione, e in via subordinata fa valere le mitiganti, fra cui quella che il De Luca ha numerosa prole.

La Corte è severa e condanna il De Luca a tre anni di carcere per seduzione ad atti immorali verso le proprie figlie.

Il difensore presenta ricorso per cassazione. Il De Luca mentre sta per uscire dall'aula con rapidità mena un pugno contro il figlio maschio che depose contro di lui e mentre, afferrato e allontanato dai reali carabinieri è costretto ad entrare nella stanza destinata agli arrestati, impreca contro i figliuoli.

Presiedeva il cons. d'appello Sbisà; P. M. il Procuratore del Re dott. Toribolo; rappresentante la P. C. l'avv. Zennaro.

Il primo dibattimento d'Assise

Domani lunedì s'inizierà la Sessione d'Assise col dibattimento per crimine d'infedeltà contro Giuseppe Tolnay, di Simeone, di anni 25, nato a Budapest e pertinente a New York che si sarebbe trattenuto molti oggetti d'oro affidatigli per la vendita dal commerciante Carlo Szciffert. Presiederà il dott. Perisich, presidente del Tribunale.

INFORMAZIONI DEL PUBBLICO

Scusi, era Lei gentile lettrice

che ebbe a recarsi nel rinomato negozio A. V. E. Corso Vitt. Eman. 27 per acquistare (e non trovò pronto!) un elegante abito invernale della «*MERVEILLEUSE*»? Vi ritorni subito oggi, prima che i migliori modelli vengano venduti di volo. Ne troverà certamente uno di Sua soddisfazione, un modello dèrnier cri, di insuperabile eleganza e della massima convenienza.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Compagnia drammatica Emma Gramatica. Ore 20.30: «La vergine folle», 4 atti di H. Bataille.
Politeama Rossetti (Stagione d'opera). Ore 20.30: «Il Trovatore», 4 atti di G. Verdi.
Teatro Fenice. Ore 11: «Matinée» con sfida di lotta e varietà. Dalle ore 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la pellicola «La raffica».
Teatro Eden. «Delitto di Caino» e spettacolo di varietà.
Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri N. 1-3. «Non tutta io morrò».
Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5). «I borghesi di Pontarcy», dalla commedia di V. Sardou.
Novo Cine (Viale XX Settembre N. 37). «Marion» con Francesca Bertini.
Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 10. Seralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.
Caffè Roma. Giornalmente grandi concerti istrumentali dalle ore 20.30 alle 23.30.
Gran Bar Eden. Seralmente concerto dalle 20.

Fraternita Israelitica di Misericordia

La commemorazione dei defunti in ricorrenza della festa d'espiazione seguirà martedì 11 ottobre ad ore 8.30 nel cimitero israelitico.

Trieste, 9 ottobre 1921. LA DIREZIONE.

Luigi Létang

Oro...

(Proprietà letteraria Riproduzione vietata)

100

Trasse l'orologio e disse:
— Le otto. Tre ore da aspettare.
Amaury strinse calorosamente la mano del suo allievo.
— Tu mi fai sperare contro ogni speranza figlio mio. Il mio cervello ribolle ed è incapace di qualsiasi ragionamento. Ma ti voglio credere. Le tre ore d'attesa le passeremo qui e t'assicuro che non attristerò il pranzo con una faccia melanconica nè con lugubri propositi. Vieni.
E difatti Amaury si mostrò allegro abbastanza; si fece narrare i fatti della giornata da Ruggero, ancora rauco del vociare che aveva fatto in Borsa; si diè quindi a discorrere di mode con Arlette.
Poi, guardando alternativamente la fanciulla e suo figlio, disse ad Arlette con tono scherzevole:
— Voi, cara figlia, siete già una commerciante finita e so che i vostri magazzini del boulevard godono d'una gran voga e che voi guadagnate molto denaro. Avete fatto le vostre prove. In quanto a Ruggero mostra buone disposizioni per la finanza e mi propongo di associarlo al suo padrone, raddoppiando il capitale.
— Oh! oh! — esclamò Ruggero.
— Ma sì; la tua buona volontà merita d'essere incoraggiata e la battaglia di sabato conterà per te come ...
— Impossibile. Que... ...nor Fischer, e... contra... è i... angustia ed il rinvio della riunione non è cosa fatta per rinfrancarlo. Egli crede d'aver perduto un milione.
— Ma no, l'ha guadagnato.
— S'è così...
— E' così precisamente. Ma non interrompermi. Dicevo dunque che tu pure come la signorina Arlette hai dato la prova che saresti capace di guidar la tua barca... Voi non siete più due bambini. Quando vi maritate?
— Eh? — gridò Ruggero, dando un balzo di gioia sulla sedia — ma subito... Cioè la settimana prossima, non è vero, signorina Arlette?
La fanciulla, confusa, sconvolta, si raddrizzò balbettando:
— Mio Dio! io sono una povera operaia.
— Scusate, siete una padrona, siete una mirabile lavoratrice, piena di cuore e di spirito.
— Vi ringrazio con tutta l'anima della vostra stima e della vostra amicizia... Io non merito... ma vi voglio bene di vero cuore.
— Cara figliuola, — disse Amaury — voi sarete la ragione e la coscienza di quel fanciullone di mio figlio. Ve lo affido... non subito, nè la settimana prossima... ma fra un mese al più tardi. Il matrimonio di Marcella e Francesco avrà luogo lo stesso giorno. Faremo assieme come viaggio di nozze un'escursione sino alla Costa d'Avorio... Provvederò così.
— Bravo, babbo! — gridò Ruggero. — Tu sei sempre stato l'uomo delle soluzioni eleganti e generose. Tu ci colmi di gioia, ci lanci al settimo cielo. Non sapremo contraccambiarti mai tutta la felicità che la tua grande anima ci distribuisce a tutti.
— Ed io? — domandò con voce grave ed armoniosa la piccola Keita. — Lui è Arlette... lui è Marcella... e tu sarai noi due...
E, dopo aver designato col dito Ruggero, poi Francesco, aveva designato infine Amaury.
— Sì, carina; tu resterai presso di me finchè ti piacerà; ma verrà giorno in cui andrai tu pure verso i tuoi destini....
Francesco Thibaut intervenne; comprendeva che quella scena, in apparenza leggiera e gioviale, era grave e penosa pel signor De Clamont.
Con calma sorridente questi aveva fatto pubblicamente il suo testamento.
— Keita, — disse, conservando il tono della conversazione — farà certo un bel matrimonio.
— Qualche principe del suo paese sarà ben contento d'offrirle la metà della sua corona — fece Ruggero.
— Non mancherà qualche bel francese, che sappia apprezzare il fascino dei suoi magnifici occhioni — osservò a sua volta Arlette.
Ma la fanciulla crollò le spalle disdegnosamente e ripetè:
— Sarà noi due.
— Sì, sarà noi due — mormorò Amaury per calmarla.
Ed amaramente aggiunse:
— Tu sarai una buona bambina, amante e fedele, tu...
Poi, temendo di lasciar trasparire la propria emozione s'interruppe, fingendo di guardar l'orologio.
— Non possiamo indugiarci di più — riprese. — La serata non è tutta a nostra disposizione. Dobbiamo andare. Ruggero ci accompagnerà.
— Ma babbo, qui non ho abiti.
— Ed io neppure — disse Francesco.
— E così vi condurrò sino a Montreuil e torneremo assieme.
— Va bene; come vuoi, babbo... Ma questa serata?...
— E' una veglia, nella quale ho bisogno di averti presso di me... Francesco ti spiegherà.... Non è interessante che per noi.
Il maggiordomo venne ad avvertire che l'automobile aspettava nel cortile.
— Va bene. Un minuto per indossar l'abito, poi in cammino.
Keita venne riaffidata alla sua governante, vecchia dama, con cui andava perfettamente d'accordo, e, pochi istanti dopo, il signor De Clamont, suo figlio, Thibaut ed Arlette correvano verso i sobborghi parigini.
Potevano essere le undici di notte, quando, dopo la corsa di Montreuil ed il ritorno Amaury De Clamont, accompagnato da Ruggero e Francesco scendeva dall'automobile e entrava con essi nel palazzo del barone tedesco.
Il ricevimento era all'apogeo.
Per facilitare il nostro racconto dobbiamo brevemente far conoscere ai nostri lettori le disposizioni prese dal banchiere in quella sera.
Prima di tutto dobbiamo notare che, se von Hausbrand si mostrava sì audace, in fondo era inquietissimo.
Da una parte aveva raccolto a Calais brutte voci ed il risultato del concorso non gli appariva più così certo, come aveva proclamato.
D'altra parte la misteriosa operazione, di cui aveva incaricato il maggiore Brücker sabato sera, lo impensieriva seriamente.
La sua prima parola, tornando alla banca, era stata la domanda se il suo agente si fosse riveduto.
Gli venne risposto che non se ne aveva alcuna notizia.
«Vuol dire che tutto va bene» si disse. «Brücker sarà andato sino alla fine della corsa e tutto sarà stato eseguito. Tuttavia sarei più sicuro di me, se rientrasse prima che fosse cominciato il banchetto».
— Appena arrivato, me lo si mandi — ordinò a voce alta.
Le ansie del banchiere non si prolungarono molto; il maggiore tornò verso le sette di sera.
Quando si presentò sulla soglia dello studio di von Hausbrand, tutto coperto di polvere dalla testa ai piedi, le persone presenti vennero invitate a ritirarsi.
Accuratamente chiuse le doppie porte, il barone domandò:
— Ebbene?
— E' fatto.
— Senza resistenza?
— Oh! diamine, sì. Ma le persone del dottor Falken sono d'un'abilità straordinaria. La scena è durata appena due secondi e non vi erano testimoni. Una puntura di morfina ed il nostro viaggio si è compiuto con una meravigliosa tranquillità.
— Nessun incidente per strada?
— Disgraziatamente sì.
— Perdio! Imbecilli!
— Vi assicuro che lo «chauffeur» non ci ha avuta nessuna colpa. Era Franz che conduceva e voi conoscete la sua prudenza e la sua abilità. Io gli ero allato.
— Che cos'è successo, dunque?
— Attraversavamo a gran velocità un villaggio prima di Mézières. Una strada tortuosa e lastricata. Erano circa le dieci. I paesani ingombravano la strada, recandosi senza dubbio alla messa grande. Ecco che ad un tratto dal cortile di una masseria sboccava un greggie di pecore ad una ventina di metri davanti la macchina. Franz dà un colpo al volante per evitare il malaugurato greggie ed il fanale urta una bimba ferma stupidamente sull'orlo del marciapiede.
— L'avete uccisa?
— Non credo. Abbiamo udito un grido e, essendoci voltati per vedere che cos'era, abbiamo scorto la gente che ci tendeva i pugni. Franz allora ha dato la massima velocità; il villaggio era già scomparso e noi viaggiavamo in aperta campagna.
— Segnalare così il proprio passaggio è una vera stoltezza.
— O una disdetta.
— Se si è preso il numero, l'inchiesta può risalire fino a voi.
— Per questo lato sono tranquillo; il numero è falso. Sì, una mia piccola cautela sapendo che si doveva correre forte. E po... in questa specie d'accidente, chi v'assis... guarda prima la vittima, e, quando pen... alla vettura, questa è lontana.
— Malgrado questi bei ragionamenti, una avventura spiacevole.
— E' dispiaciuta a me per primo, per... abbiamo dovuto lasciare la strada di ...zières per paura che un telegramm... ciatoci dietro ci avesse a suscitare ... tà alla traversata di quella città. S... dalla parte di Rocroi ed entrammo ne... gio per le pessime strade della foresta ... le Ardennes.
— Nessuna difficoltà alla frontiera?
— Nessuna. Non arrivammo che a ... giorno allo stabilimento di Florennes ... un colloquio col dottor Falken e rip... via per la Francia. Però, sempre per... re Mézières ed i suoi dintorni, scesi ... più a sud e tornai a Reims. Ciò ... lunghezza della mia spedizione. C... notte passata, ho le ossa rotte e ... volentieri una buona notte di ripos...

(Co...

MARINA E NAVIGAZIONE

Sinistri marittimi avvenuti nella scorsa settimana

Motoveliero «Eva Arina». Colato a fondo sulla costa di Maine in seguito a collisione col piroscafo «City of Rockland».

Veliero «J. E. Brockman». Distrutto da un incendio presso l'isola di Watling.

Veliero «Namora». Abbandonato in lat. 23 W. long. 71 N.

Piroscafo «Bar» ed un altro piroscafo francese. Colati a fondo tra Boulogne e Mineraux dopo collisione col pir. «Europe».

Piroscafo «Enisei». Perdutosi nel Kara Sea.

Veliero «Palestine». Affondato a Malta dopo collisione col piroscafo «Clan Colquhoun».

Piroscafo «William H. Wolf». Affondato nella baia di Keweenaw.

Veliero «Emilia». Affondato a Panormo.

Piroscafo «Southquay». Naufragato presso Cap de la Hogue.

Vapore «Salina». Affondato tra East Grodwin e South Grodwin dopo collisione col piroscafo «Jan Breydel».

Piroscafo «Alacrità». Abbandonato.

Piroscafo «Rudolf Frisch». Investito presso Nakskow.

Veliero «Ingeborg». Naufragato a Kumvaes.

Piroscafo «Princess Mary». Investito presso Malta.

Veliero «Columbia River». Naufragato presso l'isola di Sunday.

Avvisi ai naviganti

Porto-canale di Rimini. - Scafo affondato tolto. S'informa che la chiatta che era affondata presso la banchina destra del porto-canale di Rimini, a circa m. 200 dalla sua entrata, è stata ricuperata.

Chersine. - Meda ricollocata. S'informa che la meda segnalante la parte foranea della secca esistente ad ESE dello scoglio Felonega, che era asportata, è stata ricollocata; essa manca però della banderuola.

Capo Rizzuto. - Faro che cambia caratteristiche. Fra breve saranno iniziati i lavori per la trasformazione ad incandescenza di vapori di petrolio del Faro di Capo Rizzuto. L'attuale apparecchio illuminante verrà sostituito in via temporanea e per la sola durata dei lavori, da un fuoco provvisorio di 4.o ordine, che funzionerà con la seguente caratteristica identica a quella che avrà il faro a trasformazione ultimata: luce a gruppi di due lampi bianchi, periodo 20s (lampo 0s,35, eclisse 2s,98; lampo 0s,35, eclisse 16s,32).

La portata geografica dell'apparecchio provvisorio sarà circa eguale all'attuale.

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia» e «Trento», viaggianti in linea Soria B; «Celio», «Graz», «Palacky» e «Aventino», viaggianti in linea Lev. cel. A; «Cleopatra», «Galicia», «Gastein» e «Merano», viaggianti in linea Soria A; «Helouan» e «Vienna», viaggianti in linea celere Trieste-Alessandria; «Praga», viaggiante in linea Lev. cel. B; «Brioni» e «Sarajevo», viaggianti in linea Dalmato-Albanese; «Scutari», in linea Fiume-Albona; «Almissa», «Dalmatia», «Campidoglio» e «Remo», a Trieste; «Carniolia», a Costantinopoli; «Africa», «Palatino», «Hungaria», «Bucovina», «Carinthia», «Aquileia», «Leopolis», «Pilsna», «Semiramis» e «Stambul», in riparazione in Arsenale; «Quirinale», parte oggi in linea Soria B; «Metcovich», partito ieri per Ancona e Spalato; «Cracovia», partito l'1 corr. da Karachi per Aden; «Tevere», partito il 7 corr. da Trieste per Bombay; «Cilicia», partito il 5 corr. da Porto Said per Trieste; «Melpomene», partito il 30-9 da Suez per Giava; «Nippon», partito l'1 corr. da Venezia per Shanghai; «Persia», partito il 4 corr. da Singapore per Batavia; «Friuli», parte domani per Cattaro; «Trieste», partito il 3 corr. da Massaua per Porto Said e Trieste; «Tracia», partito il 20-9 da Batavia per Samarang.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Argentina», partito il 28-9 da New York per Cadice; «Belvedere», a Trieste; «Martha Washington», viaggiante in America; «Presidente Wilson», arrivato il 4 corr. a New York.

Servizio passeggeri Sud America. Piroscafi: «Columbia», partito il 30-9 da Rio de Janeiro per Almeria; «Atlanta», partito il 6 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Francesca», arrivato l'1 corr. a Buenos Aires; «Sofia», a Trieste.

Servizio merci Nord America. Piroscafi: «Anna», partito il 6 corr. da Fishguard per Trieste; «Emilia», d'imminente arrivo a Napoli; «Federica», arrivato il 3-1 a Monfalcone; «Georgia», passato il 20-9 Gibilterra per New York; «Gerty», d'imminente arrivo a Baltimore; «Giulia», partito il 22-9 da Norfolk per Marsiglia; «Lodovica», passato il 16-9 Gibilterra per Key West ordini; «Maria», partito il 3 corr. da Norfolk per Venezia; «Augusta F.», arrivato il 3 corr. a Patrasso; «Erdely», d'imminente arrivo a Palermo; «Fiume», arrivato il 6 corr. a Savannah; «Grof Tisza Istvan», arrivato il 3 corr. a New Orleans; «Kossuth», in partenza da Catania per Venezia; «Kossuth Ferencz», partito il 7 corr. da Filadelfia per New Orleans; «Magyarorszag», a Trieste; «Sztereny», partito il 18 settembre da Gibilterra per New York; «Kuhen Hedervardy», partito il 21-9 da Gibilterra per Filadelfia.

Servizio merci Sud America. Piroscafi: «Carolina», partito il 4 corr. da Orano per Catania; «Marianne», partito il 3 corr. da Las Palmas per Santos; «Orsova», a Trieste.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia: da New York piroscafi: «Sztereny» circa metà corr., «Pres. Wilson» circa 15 corr., «Georgia» circa II metà corr.; da Wilmington piroscafo: «Hedervardy» circa II metà corr.; da Savannah piroscafi: «Fiume» circa I metà corr., «Hedervardy» circa fine corr.; da New Orleans piroscafi: «Grof Tisza Istvan» circa I metà corr., «Kossuth Ferencz» circa II metà corr., «Erdely» circa II metà novembre; da Galverston piroscafi «Lodovica» circa metà corr., «Augusta F.» circa metà novembre; da Buenos Aires rispettivamente circa 6-7 giorni dopo eventualmente da Santos e Rio de Janeiro: piroscafo «Francesca» circa il 12 corr..

Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», passò il 6 corr. Gibilterra diretto per Venezia; «Marina», passò il 30-9 Perim diretto per l'Australia; «Stella», passò Gibilterra il 7 corr. diretto per Livorno; «Sirena», partito il 6 corr. da Genova per Bombay; «Laguna», atteso oggi in Amburgo; «Salina», atteso domani a Civitavecchia; «Brenta», passò il 4 corr. Gibilterra diretto a Venezia; «Cherca», passò il 25-9 Perim diretto per l'Australia; «Arsa», arrivato il 7 corr. a Rotterdam; «Recca», passò il 26-9 Teneriffa diretto per Sandkey; «Isonzo», arrivato il 29-9 a New Orleans; «Timavo», in partenza da Napoli per Barry-Dock; «Piave» e «Aussa» a Trieste; «Duchessa d'Aosta», arrivato il 30-9 a Genova; «Rosandra», arrivato il 28-9 a Rotterdam; «Istria», a Rotterdam.

D. Tripcovich

Piroscafi: «Anna Goich», «Bellanoch» e «Filippo Artelli», a Trieste; «Thalia» arrivato il 7 corr. a Marsiglia; «Arcadia», partito il 6 corr. da Valencia per Marsiglia; «Bellaura», arrivato il 6 corr. a Marsiglia; «Bellena», partito l'8 corr. da Genova per Napoli; «Bellenden», partito l'8 corr. da Casablanca per Malaga; «Dardania», a Cartagena; «Ellenia», atteso a Londra; «Gerania», passato Gibilterra diretto ad Ancona; «Laconia», partito il 23-9 da Filadelfia per Genova; «Numidia», partito il 30-9 da Newcastle on Tyne per Pireo; «Sarajevo», carica a Tunisi; «Tebe», carica a Valencia.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Caterina Gerolimich», «Baltico» e «Clumecky», a Trieste; «Principessa Cristiana», a Messina; «Atlantico», a Rotterdam; «Generale Petitti», passò il 27-9 Perim diretto a Freemantle; «Clara Camus», arrivò il 6 corr. in Albany.

S. A. di nav. a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Olimpo», a Genova; «Proteo», a Brindisi; «Nereide», a Spezia.

S. A. di nav. a vapore M. U. Martinolich

Piroscafi: «Boheme», viaggiante per Freemantle; «Fedora», sotto carico a Lussinpiccolo per Amburgo; «Iris», partito da Freemantle per Sydney; «Lodoletta», a Napoli.

G. Racich e Comp.

Piroscafi: «Orjen», a Napoli; «Epidauro», in viaggio per Saigon; «Iskra», a Genova; «Izvor», a Braila; «Istina», arrivato il 5 corr. a Saigon; «Izrada», arrivato il 4 corr. in Amburgo.

Piroscafi ormeggiati agli Hangars:

Hangar 1 a: «Lisbon» scar.; Hangar 1: «Montreal» car.; Hangar 3: «Sofia» scar.; Molo III (Lloyd) a: «Quirinale» car.; Hangar 6: «Belvedere» inop.; Hangar 13 a b: «Orsova» scar.; Hangar 17: «Dalmatia» scar.; Hangar 22: «Paco Fieras» scar.; Hangar 23: «Remo» scar.; Molo S. Teresa «Aussa» inop.; Riva V: «F. Artelli» scar.; «Tameli» inop.; Hangar 55: «Magyarorszag» car.; Hangar 55-58: «M. Verderame» car.; Hangar 71: «Piave» scar.; Molo VI: vel. «Gius» e «Fabr. d'Alì» inop.; Sacchetta: «Majdan», «Zar», «Baltico», «Balaton» inop.; Diga: «Anna Goich», «Twer», «M. Madre e «Fr. Ciampa» inop.; Rada: «Caterina Gerolimich»; San Sabba: «Crella», scar.; «Clis» car.; Molo Servola: «Bellach» car.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco personale coperta, macchina, operai ecc. ecc.

Turno del Lloyd Triestino. Fuochisti: dal 595* al 600. Imb.: 570. Carbonai: dall'11*, 20. Imb. 473 (19). Timonieri: dal 194* al 204. Imb.: 199, 203. Giovani I.a: dall'1* al 3. Giovani II.a: dal 3* all'8.

Turno delle generali. Fuochisti: dal 1099* al 1103. Imb. 1101, 1102. Carbonai: dal 424* al 445. Timonieri: dal 353* al 356. Imb.: 353, 355. Giovani I.a: dal 445* al 451. Giovani II.a: dal 397* al 50 (turno 921). Mozzi coperta: dal 51* al 68. Mozzi macchina: dal 144* al 149.

I numeri segnati con asterisco sono di seconda chiamata.

Turno d'imbarco del personale di camera

Turno particolare «Cosulich»: Maitre d'hotel: 7 (920) 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 7 (920) dal 4 al 6; Maestri di casa: 1 e 5 (920) 1, 3, 4; I.i camerieri carico: 4, 6, 7, 8, 10: II.i camerieri carico: 1, 2, (12, 13); Allievi camerieri: dal 18 al 120; Cameriere: dal 4 al 12; III.i camerieri: 46 dal 48 al 69; I.i cuochi classe: 2, 6; II.i cuochi classe: 12* (920) 13; III.i cuochi classe: 5, 7, 8, 13, 14 dal 16 al 19; Pasticceri: 1, 2, 3, 5; I.i cuochi equipaggio: 10, 11, 13, 19, 20, 22 al 24; II.i cuochi equipaggio: 13; III.i cuochi equipaggio: 6, 7; I.i cuochi emigr. 4 (920) 6; II.i cuochi emigr.: 10* (920) 1, 4, 6 al 9; I.i cambus.: 1, 4* (920) 2, 3, 7; II.i cambus.: 5, 7, 8, 9; III.i cambusieri: dal 3* al 5*, 7, 8; Allievi cambusieri: dal 13 al 31 (920), dall'1 al 14; Pistori: 19*, dal 25* al 33 fino 35; Allievi cuochi: 8*, 10*, 14, 16 (920) 1 all'11, Garzoni cucina: dal 26 al 52; Macellai: dal 6 al 10.

Turno particolare «Lloyd Triestino»: Cameriere: dal 9 al 114; Piccoli camerieri: dal 35 al 107 (920) dall'1 al 105; Macellai: dal 6 al 10; Pistori: dal 10 al 50; Cambusieri: dall'1 al 31 (920), dall'1 al 14; Garzoni cucina: dal 15 al 22, 25, 26 (920), dall'1 al 39; Piccoli cucina: 13*, 20*, 21*, 38*, 39* (920), dall'1 al 30.

Turno generale: Cuochi: 55, 65, 70, 71, 74, 75, 81, 85 al 147; Cambusieri: 47 al 69; Camerieri: 1, 14, 53, 58, 59*, 60 e dal 63 al 121 (eccettuati i numeri 65, 67, 76, 82, 87, 93 imb.); Garzoni cucina: 69, 74 e dal 75 al 143; Garzoni camera: dal 312 al 315*, dal 317* al 374 (920) e dall'1 al 173.

Turno personale sanitario. Infermieri: 5, 6, 10 e dal 13 al 18; infermiere: dall'1 all'8.

In via eccezionale, l'Ufficio di collocamento per la gente di mare, via Genova, sarà aperto anche oggi domenica, onde soddisfare le richieste di personale, per il piroscafo «Montreal».

Le chiamate saranno effettuate alle ore 9.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Brioni II», da Brioni, con 30 tonn. di vino; «Cimarosa», da Marsiglia, con 110 tonn. di merce varia; «Montreal», da Montreal e scali, con 43 pass.; «Venezia», da Venezia, con pass.; «Violette», da Venezia, con 5 tonn. di merce.

Partirono i piroscafi: «Jonio», per Rodi; «Danubio», per Metcovich; «Metcovich» per Ancona e Spalato.

BORSA DI TRIESTE

8 ottobre 1921

Rendita . . .	70.50	Strade ferr. mer.	325
Consolidato 5 p. c.	75.25	Oceania	255
Banca d'Italia	1372	G. L. Premuda .	345
Commerc. italiana	895	Soc. Tramway .	190
Commerc. triest. .	540	Tripcovich e C. .	300
Banca ital. sconto	557	Sp. Adriatica .	530
Credito Italiano	623	Ampelea . . .	615
Banco di Roma .	113	Ansaldo . . .	118
Banca Adriatica .	260	Beni Stabili . .	310
Banca Cred. pop.	229	Cant. nav. triest.	153
Zivnostenska . .	126	Cem. Dalmatia .	820
Assic. Generali	13140	» Isonzo . .	105
Grand. Merid. .	240	» Spalato .	280
Riun. Adriatica	2225	Edison	438
Nav. Adria .	335	Eridania . . .	314
» T. Cossovich	150	Kerka	302
» Cosulich . .	346	Gas Roma . . .	410
» Dalmatia .	215	Ilva	33
» Gerolimich .	1400	Lavanderia . .	246
» Gen. Ital.	548	Off. navali triest.	295
» Libera Tr. .	465	Pastificio triest.	222
» Istria-Trieste	195	Pilatura riso .	350
» Lloyd Tr. .	1399	Stab. Tecnico .	430
» Lussino . .	70	Terni	585
» Martinolich .	162	Tergesteo . . .	28000
Strade ferr. med.	148	Montecatini . .	140

CAMBI: Su Amsterdam 810; su Francia 181; su Londra 94.80; su Nuova York 25; su Svizzera 446; su Atene 115; su Berlino 26,60; su Bucarest 32; su Praga 26,75; su Ungheria 3.85; su Vienna 20,90; su Zagabria 10,40.

Cambi in Italia

MILANO 8: su Francia 180.65; su Svizzera 445; su Londra 94.62; su New York 25.05; su Germania 20.35; su Belgio 177.50; su Romania 21.30; su Vienna 1.50.

Cambi all'Estero

GINEVRA 8: su Italia 22.5125; su Berlino 4.55; su Vienna 1.28; su Londra 21.28; su Parigi 40.7125; su Nuova York 5.60265.

CORRISPONDENZA APERTA

Luigi B. Le sue informazioni sono esatte: stiamo trattando per acquistare il diritto di riproduzione del romanzo inedito: «Un atomo nell'infinito», di Jules Mary, che costituisce un avvenimento letterario e che, dopo comparso sul «Piccolo della Sera» sarebbe pubblicato in volume. Le cause per cui finora non si venne ad un accordo, non sono quelle cui lei accenna, ma semplicemente risiedono nella somma addirittura favolosa che ci viene chiesta per poter riprodurre il lavoro. Se l'accordo si stipulerà, ella potrà godere di un avvenimento letterario, mentre la nostra cassa godrà di un avvenimento meno lieto... Ma scusi la nostra curiosità! Da chi mai potè Ella venir informato, dato che le trattative si svolgono in altra città e sono riservatissime?

Orfana di guerra. Non è ammesso il cumulo delle pensioni. Ella, tra la pensione di guerra e quella civile, può optare per la più favorevole. La pensione è liquidata mensilmente e non è concessa la liquidazione in una sol volta. — *Fofa.* Vetro solubile, in qualunque farmacia o drogheria. Per la fabbricazione del cotone fulminante si metta prima d'accordo con l'autorità. La Sua domanda pecca piuttosto di ingenuità. — *Paolo.* Contro la forfora, soluzione alcoolica all'uno per cento di acido salicilico profumato a piacere. — *Loredana Gradenigo.* Applicato locomotive è un funzionario con mansioni amministrative. Nel corredo si usa il monogramma della sposa. Dimostrare gelosia, un pochino, non è male. Ma la gelosia che vuole essere una gabbia è sgradevole come tutte le prigioni. Perciò aver prudenza di nascondere le inferriate con le nubi roseoazzure della libertà.

Federico C - Fiume. Per tinger di rosso la cera, stemperare del minio nella cera liquefatta a caldo. — *Cacciatore.* Le cartuccie, purchè tenute in luogo asciutto, si possono conservare parecchi anni senza guastarsi. Molto dipende dalla qualità della polvere usata. — *Operetta.* La compagnia Davico-Fineschi è al Teatro di Cento; la Domar-Marzocchi al Politeama di Firenze. — *Buffet.* Rivolgersi personalmente al Commissariato civile, Via XXX Ottobre 7. — *Pierina e Mimì.* Ci fa piacere che il romanzo «Pierina e Mimì» Le piaccia. Come tutti quelli pubblicati da noi, è inedito. — *Grazie.* Al Politecnico è indispensabile frequentare le lezioni. — *O... H... O...* Cesiano è il nome di Sesana italianizzato in una forma che la Società geografica italiana non ha ancora registrato.

G. C. Come suddita ungherese, quella signora non può pretendere dal Governo italiano alcun risarcimento. Essa deve interessare il Console del suo paese il quale potrà provvedere soltanto quando tra l'Italia e l'Ungheria saranno intervenuti speciali accordi per il reciproco indennizzo dei danneggiati di guerra. — *Giannino.* Perchè un militare semplice di finanza si possa sposare, deve avere otto anni di servizio e ci debbono essere posti disponibili. — *Zietta.* Per i bambini molto piccini un libro adatto è il fascicolo «La storia del pesciolino rosso punteggiato d'oro», illustrato da Bazzi, con commento scritto da M. Rudel. Edizione della Casa «Alpes». Le figure sono veramente artistiche e tali che ottimamente si adattano al gusto dei più piccini. Questo volume è il primo di una collezione. — *Pitagora.* Agli assistenti tecnici si chiede di solito la licenza di un istituto, sezione agrimensura; eccezionalmente persone pratiche vengono accettate con studi minori. — *Motore.* La vita dei paesi lontani è bene descritta nei fascicoli «Mundus» editi da Sonzogno, che trovansi ovunque.

Flamine. Miscela adatta per tingere i guanti in casa: Stemperare in 100 gr. di alcool 75 di anilina solubile e 20 gr. di marron di anilina. Aggiungere un litro d'olio di anilina e scaldare il tutto a bagno maria in recipiente di latta, fino a soluzione completa. Che cosa desidera un uomo che stringendo la mano ad una signorina Le dà un graffio sulla palma? Mah! Forse chiedere l'autorizzazione ad altri piacevoli esercizi. — *Fiorenza.* Ella, essendo stato rivedibile, deve compiere 24 mesi di servizio, dopo di che può essere inviato in congedo a sensi della circolare N. 391, art. 3 del «Giornale militare» dell'anno passato.

SCIARADA

Il *primo* inganna.
Il *secondo* comanda.
Il *tutto* alletta.
Il *primo* ha le punta.
Il *secondo* ha la spada.
Il *tutto* ferisce.
Il *primo* afferra.
Il *secondo* impugna.
Il *tutto* allaccia.

Soluzione del giuoco precedente:
PE-CO-RA — PERA — RAPE.

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste». Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — A

A domestiche, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi offronsi. «Provveditorio», San Lazzaro, 23, pianoterra. 84308 A

DOMESTICA, bambinaia, cuoche, prestaservizi, cameriere per privati, trattorie, alberghi Trieste e fuori, scelto personale con attestati offro. Rivolgersi via Valdirivo 21, secondo. 84331 A

CUOCA ottima referenza offresi per restaurant o albergo. Offerte «Italia» Piccolo. 94445 A

DONNA cerca bambino per allattare. Rozzol Molino a Vento n. 112, II. 84100 A

DONNA rammendare biancheria offresi. Corso Garibaldi 27, quarto, porta 14. 84124 A

PROVETTA cameriera cerca posto albergo, restaurant, bar; referenze. Scrivere Piccolo: «Nina». 94727 A

RAGAZZA quindicenne trentina, onestissima, cerca posto presso piccola onesta famiglia. Offerte al Piccolo «Trentina». 94847 A

RAGAZZA slava 17.enne, volonterosa, cerca servizio famigliare. Diacono 4, destra. 83996 A

RAGAZZA tedesca con attestati, brava per cucere per una o due persone, o per bambini, cerca posto. Offerte sub «Regina» Piccolo. 94715 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — B

A domestiche, cuoche, cameriere cerca «Provveditorio «San Lazzaro 23, pianoterra. 84310 B

CANTINIERE, giovanotto, servitore per marchese, cuoche, cameriera, domestiche, lavapiatti, domestica per Monfalcone, bambinaia per Milano cercansi. Mazzini 12, «Unione». 3412 B

CUOCA, casalinga, media età, brava donna di casa cerca per subito Collegio maschile nel Veneto. Scrivere Cassetta 41 Z. Unione Pibblicità, Venezia. 11024 B

CUOCA o ragazza pratica cucina cercasi. Via Mercato Vecchio 4, II, sinistra. 94697 B

DOMESTICA brava cerca piccola famiglia. Zovenzoni 1, II. 84233 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Cesare Battisti 22, II p.o 94867 B

DOMESTICA brava e forte cercasi; buonissimo salario. Primario Dr. Steindler, spedale cronici, S. Giovanni.— 94603 B

DONNA di servizio capace, seria e con massime referenze, per piccola famiglia cercasi. Offerte 8. Via Felice Venezian, III, Trieste. 84298 B

DONNA servizio tutto il giorno cerco. Buon trattamento. Commerciale 15, IV, destra. 84284 B

DONNA forte per trattoria cerco. Madonnina 27, II. Daltin. 94887 B

PRESTASERVIZI piccola famiglia cercasi dalle 9 alle 3. Via Hermet, 1, porta 4 (Campo Marzio). 84326 B

PRESTASERVIZI mattina e dopopranzo cercasi. Moisè Luzzatto, 15, pt. 8942 B

PRESTASERVIZI abile per cucina cercasi. Via Romagna 24, villa. 84072 B

PRESTASERVIZI cercasi: pranzo, caffè. Corso Vittorio Emanuele 1, quarto, destra. 8932 B

PRETASERVIZI capace cucinare, onesta, cercasi prontamente. Mazzini 9, IV. 84274 B

PRESTSERVIZI due volte al giorno, cercasi. Via Scipio Slataper (già via Boschetto) 6, IV. 84140 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente 3 ore mattina. Torrebianca 29, terzo. 84220 B

PRESTASERVIZI due ore mattina cercasi. Gatteri, 5, porta 10. 94665 B

RAGAZZA per servizi cercasi dalle 8 ant. alle 6 pom. Via Procureria, 6, IV. 8959 B

RAGAZZA che parli bene italiano cercasi per accudire bambina; buona paga, buon trattamento. Rivolgersi portineria Via Cologna, N. 2. 8936 B

RAGAZZA cercasi per alcune ore pomeriggio. Kandler 9, Cesani. 84372 B

RAGAZZETTA per piccola famiglia cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 94259 B

RAGAZZETTA onesta, semplice, due persone, cercasi per lavori casalinghi; orario da convenirsi. Piazza Cornelia Romana 3, III, destra. 8935 B

RAGAZZINA per attendere bambino cercasi prontamente. Fotografia Gegall, Piazza Borsa 7. 8960 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 — C

A. Pellicceria assumonsi per confezionatura e tintura, conciatura, garantendo esattezza, sollecitudine. Ordinare prontamente evitando la stagione avanzata. Pellicceria via Gatteri 32, secondo. 25684 C

A. Si eseguiscono prontamente gonne e mantelli, Plissè a prezzi miti. Via del Bosco 50-IV. 94487 C

A-JOUR a macchina. Petronio 7, II, destra e Galileo 10, mezzanino, destra. 92509 C

A-JOUR eseguisconsi in giornata. - XX Settembre 11, primo. 82682 C

A-JOUR a macchina assumonsi prontamente. Commerciale 3, primo, Mermoglia. 84052 C

AGENTE statale, disponendo ore pomeridiane, cerca occupazione presso ditta commerciale, purchè posto decoroso. Offerte al Piccolo «Statale 13». 84913 C

AGENTE ramo cartoleria, libreria, abile vetrinista, disposto anche viaggiare, ottime referenze, offresi Trieste o provincia. Offerte «Agente viaggio» Piccolo. 84074 C

APPRENDISTA d'anni 18 offresi dove riparano motori elettrici. Senza pretese. Offerte al Piccolo sotto «Libero». 94961 C

APPRENDISTA calzolaio offresi. Indirizzo al Piccolo. 84130 C

ASSOLTO privato, scuole ginnasiali, liceali, volonteroso, praticissimo lavori ufficio, offresi, a ditta o azienda come persona di fiducia. Referenze inaccepibili, ottimi certificati. Offerte sub «Scrupoloso» al Piccolo. 76090 C

BIANCHERIA bambini, corredi sposa, a jour a mano, occhielli assume sarta esatta proprio domicilio. Rivolgersi Commerciale 30, porta 7. 95011 C

BRAVA sarta si offre per qualsiasi lavoro a giornata o casa propria, lire 5 al giorno, 10 ore di lavoro. Offerte «Gely» Piccolo. 84184 C

CAMERIERA esperta, presenza bravissima massaia, scrupolosa fiducia, seria, indipendente, desidera occuparsi presso buonissima famiglia, trattamento famigliare, anche quale donna di chiavi, pensione e adatta anche per negozio, anche fuori Trieste. Informazioni Via Cesare Battisti N. 8, portiera. 84368 C

CAPOCONTABILE espertissimo bilancista, tenuta americana, referenze primissime, offresi anche temporaneo pomeridiane. Offerte «Capocontabile» Piccolo. 94057 C

CASSIERI di alberghi o caffè, cercano posto. Indirizzo: Albina Harrauen, Opicina 473, presso Trieste. 83608 C

CHAUFFEUR meccanico con buoni attestati cerca impiego presso ditta. Offerte «Chauffeur» al Piccolo. 84064 C

CONIUGI friulani offronsi quali portinai. Fonderia 12, porta 10. 94745 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, inglese, disponendo propria macchina, offresi corrispondenze, traduzioni. Offerte «Pratca Codici al Piccolo». 82720 C

CORRISPONENTE perfetta italiano, conosce francese, tedesco, dattilografia, tutti lavori ufficio, cerca occupazione. Offerte «Coscienziosa» al Piccolo. 83918 C

CORRISPONDENTE lingua italiana, tedesca, slovena, francese, contabile, dattilografa, gradirebbe occupazione pomeridiana. Offerte «Lunghissimo tirocinio» Piccolo. 94557 C

CORRISPONDENTE tedesco, inglese, italiano, contabile, lunga pratica estero ed Italia, offresi dalle ore 16 in poi. Offerte sub «R. O.» Piccolo. 94126 C

CUCITRICE di bianco, signorina di buona famiglia accetterebbe lavori semplici e confezioni bambini a giornate. Via Roma 17, I piano, sinistra. 94495 C

DATTILOGRAFA, corrispondente, bonne, istitutrice bimbi, capaci, offre Consiglio Nazionale Donne Italiane, Mazzini 6, primo, dalle 11-13. 93903 C

DATTILOGRAFA colta, traduttrice 3 lingue, desidera posto preferenza studio avvocato. Scrivere «Labor» Piccolo. 83920 C

DISTINTA vedova giovane offresi quale direttrice casa presso persona sola. Offerte sub «Rosa» Piccolo. 94499 C

DISTINTA vedova offresi donna fiducia presso persona sola o con figli, preferibile fuori di Trieste. Gentili offerte «Brava massaia» Piccolo. 94915 C

DONNA onesta offresi camere, due ore mattina. Valdirivo 15, porta 12. 94613 C

FALEGNAME assume qualsiasi ordinazione di lavoro. Riparazioni e lucidatura a domicilio. Via Scalinata 22, Toso. 93483 C

FALEGNAME trentenne, lavorante tedesco, bravo lucidatore, assume qualsiasi lavoro. Offerte «Falegname capace» al Piccolo. 94041 C

FOTOGRAFO capacissimo ritoccatore offresi. Indirizzo al Piccolo. 84282 C

GIARDINIERE agronomo licenziato scuola agraria con scuola di giardinaggio e orticoltura, trentenne, lunghi ottimi attestati, parla e scrive ital., tedesco, offresi prontamente luogo adatto sue mansioni. Offerte sub «Energico» Piccolo. 84306 C

GIARDINIERE e orticultore, senza famiglia, diplomato, con lunghissimi buoni attestati, offresi prontamente presso villa o simile. Offerte al Piccolo sub «Capace». 94811 C

GIOVANE trentacinquenne, serio, già proprietario restaurant-Concerto, cerca posto come direttore caffè, albergo, restaurant, anche come I cameriere; parla italiano, slavo, tedesco. Sub «Energico» Piccolo. 8441 C

GIOVANE disoccupato, licenza liceale, occuperebbesi qualunque modo mon miti pretese, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 83550 C

GIOVANE attivissimo lunga pratica commerciale offresi quale agente, rappresentante disposto viaggiare, massime referenze, attestati. Sub «Serietà» Piccolo. 8439 C

GIOVANE con ottimi attestati di studio, praticissimo lavori ufficio, dattilografo, offresi come magazziniere o impiegato presso ditta. Ottimi attestati, referenze inecceplbili. - Offerte «Puntuale» al Piccolo. 86649 C

GIOVANE, d'anni 18, pratico un anno luce elettrica, cerca occupazione dove riparano motori elettrici. Disposto anche viaggiare. Senza pretese. Offerte Piccolo sotto «Estero». 94957 C

GIOVANE ventenne, spigliato, capacissimo offresi senza paga quale segretario d'albergo, purchè di primo ordine. Scrivere «Segretario» Piccolo. 84350 C

GIOVANE volonteroso capace, parla italiano, tedesco, desidererebbe occuparsi anche senza paga presso grande casa commerciale purchè possa intravedere possibilità d'acquistare grande esperienza. Offerte «Avvenire» Piccolo. 84352 C

GIOVANE da molto tempo disoccupato, cerca occupazione qualsiasi, preferibile praticante d'ufficio presso qualche ditta. Offerte «B. N.» al Piccolo. 94861 C

GUARDIANO offresi, dispone buoni attestati. Scrivere «Buoni» al Piccolo. 94595 C

IMPIEGATO statale cerca occupazione pomeriggio presso azienda industriale, ditta, quale archivista, disegnatore, tenitura libri, eventualmente altra occupazione purchè decorosa. Offerte «Statale» al Piccolo. 83766 C

IMPIEGATO conoscenza italiano, tedesco, francese, contabilità, dattilografia, energico, pratico lavori ufficio, magazzino e doganali, disposto trasferirsi fuori di Trieste, offresi. Offerte «Primarie referenze» al Piccolo. 94211 C

IMPIEGATO ventiduenne ramo assicurazioni, volonteroso continuare carriera offresi presso primaria agenzia o società assicurazioni per qualsiasi lavoro di ufficio interno o esterno. Gentili offerte «Capace» Piccolo. 8914 C

IMPIEGATO triestino, primaria forza, con ottime referenze, cerca posto quale magazziniere, dichiarante doganale oppure impiegato esterno. Gentili offerte «Severità» Piccolo. 94829 C

INSTALLAZIONI luce elettrica a prezzi molto vantaggiosi eseguisce Umberto Budes, autorizzato elettrotecnico. Ferriera N. 45 A. 84064 C

LAVORANTE sarta provetta, coscienziosa, cerca laboratorio per la mattina dalle 8 a 1 ora. Indirizzo Piccolo. 84408 C

MACCHINISTA meccanico, già capo, pratico-teorico, per macchine vapore, marine, motori Diesel, scoppio, automobili, autogena, riscaldamenti centrali, caldaie e rotative, con rispettivi decreti. Cognizioni tedesco-croato. Offresi per qualunque occupazione purchè decorosa, anche per l'estero. Scrivere «Trentottenne» al Piccolo. 83266 C

MAESTRA disegno e pittura eseguisce prontamente disegni per vestiti e ricami. Settefontane 8-V. 94267 C

MATERASSAIA offresi a domicilio. Mazzini 44, portinaia, vicino piazza Goldoni. 94147 C

MATERASSAIO capacissimo assume lavori a domicilio. Scrivere o rivolgersi Fabris, Piccolomini N. 2. 92593 C

MECCANICO capace offresi domicilio riparazioni macchine cucire, miti pretese. Recapito Corso Garibaldi N. 28, barbiere. 92561 C

MENDARESSA. Esatta perfezione. Sig.ra Grison. Via Ferriera 43-I, sin., corte (di fronte panificio). 900 C

MODISTA fa e rimoderna cappelli a mite prezzo. Via S. Lazzaro 20, quarto. 83302 C

MODISTA rimoderna e confeziona cappelli. Via Milano 13, III. 93805 C

MODISTA confeziona rimoderna cappelli prezzi miti. Massimo d'Azeglio 22, porta 7. 94457 C

MODISTA capacissima confeziona, rimoderna cappelli qualsiasi modello, prezzi eccezionalmente bassi. Ordinazioni propria abitazione Piccolomini 8, primo, porta 7, angolo Viale XX Settembre. 84426 C

MODISTA confeziona, rimoderna cappelli ultima novità, prezzi modici. Piccardi 2, porta 5. 94785 C

MODISTA romana confeziona cappelli di velluto a prezzi convenienti, anche a giornata: riceve dalle 15 alle 18. Piazza S. Caterina N. 3, p. 9. 84080 C

MONOGRAMMI a macchina, disegni vestiti, eseguisco prontamente. Via Boccaccio 29-IV, porta 20. 94297 C

OROLOGIAIO assume riparazioni con garanzia. Via Arcata 46, secondo, scala destra. 84172 C

PENSIONATO conoscente italiano, tedesco, sloveno, offresi per cancelleria; miti pretese. Offerte sub «Pensionato» al Piccolo. 84314 C

PIAZZISTA viaggiatore energico, volonteroso, attivo, disposto trasferirsi fuori Trieste con conoscenza italiano, francese, tedesco e primarie referenze, offresi a seria ditta. Offerte «Attivo 27» al Piccolo. 94213 C

PITTORI e muratori eseguiscono lavori a metà prezzo. Tesa 6, barbiere. 82024 C

PRINCIPIANTI due ed una garzona cercano lavoratorio sarta bianco, senza pretese. Offerte sub «Diciottenni» al Piccolo. 94719 C

RAGAZZA capace cucito cerca occupazione come guardarobiera presso Hotel o Restaurant. Offerte «Ragazza» Piccolo. 84144 C

RAGAZZO 16.enne, già pratico negozio manifatture, offresi per negozio, conoscenza italiano e sloveno. Offerte «Carlo» Piccolo. 94921 C

RAGIONIERE diplomato, pratico contabilità, occuperebbesi presso azienda qualsiasi ramo. Rivolgersi: Emanuele Infantino, Dante Alighieri 175, Muggia. 83760 C

RAGIONIERE diplomato Napoli, cerca occupazione anche come contabile. Offerte scrivere: ragioniere Guglielmo Ferrara, Francesco Rismondo 6, int. 13, Trieste. 84180 C

RICAMATRICE abilissima eseguisce lavori a mano, biancheria e vestiti, massima precisione, prezzi modici. Paduina 9, porta 15. 94689 C

SARTA confeziona prontamente elegantissimi abiti signora, bambine. Specialità tailleurs, mantelli. Rimodernature perfette, prezzi convenienti. Piazza Oberdan 6-IV. 180 C

SARTA, taglia, mette in prova oppure confeziona prontamente vestiti, prezzi miti. Corso 45, III. 90375 C

SARTA biancheria da uomo, assume lavoro. Antonio Caccia 6, porta 11. 91913 C

SARTA autorizzata da signora e bambini, confeziona con massima esattezza, sollecitudine e convenienza, modelli, vestiti ultimi figurini, specialità mantelli autunnali, ricamati. Piccolomini 13, terzo. 83446 C

SARTA confeziona prontamente vestiti, mantelli elegantissimi da signora. XX Settembre 11, primo, destra. 82664 C

SARTA autorizzata, maestra di taglio, confeziona eleganti mantelli, tailleurs, signora, bambini, prezzi modici. Coroneo 9-IV. 94235 C

SARTA offresi giornata. Gattolin, Madonnina 44. 94261 C

SARTA bravissima confeziona prontamente mantelli, tailleur, vestiti sera con straordinario gusto, tutto senza difetti. Via Felice Venezian N. 30, porta 5, Arrigoni. 84374 C

SARTA capacissima confeziona prontamente qualsiasi lavoro da signora e bambini. Prezzi convenienti. Indirizzo al Piccolo. 84076 C

SARTA offresi giornata, assume pure lavoro domicilio. Indirizzo Piccolo. 84158 C

SARTA bravissima confeziona vestiti e cappotti per signore e bambini a prezzi onestissimi. Lavoro esatto nonchè sollecito. Romilda, Riborgo 17, II. 8954 C

SARTA tagliatrice diplomata, confeziona prontamente vestiti recentissimi, specialità tailleurs, mantelli stagione; stampi su misura. Commerciale 30, porta 9. 84202 C

SARTA capacissima offresi famiglie signorili a giornata. Offerte sub «Capacità» al Piccolo. 84204 C

SARTA taglia stampi carta qualsiasi modello su misura. Via Donadoni 10, I piano. 94583 C

SARTA perfetta, da Vienna, prende lavoro in casa o fuori. Offerte «Viennese» Piccolo. 94559 C

SARTA diplomata assume lavoro. Via S. Francesco d'Assisi N. 12, porta 9. 94563 C

SARTA rammendatrice offresi, anche stirare. Jacominich, via de Fin 10, primo, porta 3. 94651 C

SARTO eseguisce qualunque lavoro, ultimi modelli, prezzi di concorrenza. Via Riborgo 35, IV piano. 82966 C

SARTO recentemente fermatosi a Nabresina, presso Kolar, confeziona vestiti per ogni ceto e in ogni costume. Lavoro perfezionato, prezzi modesti. Per essere favorito dal riverito pubblico, si raccomanda. A. Milic. 94609 C

SENZA pretese offresi ragazzo d'anni 18, con pratica un anno luce elettrica, dove riparano motori elettrici. Anche fuori Trieste. Offerte al Piccolo sotto «Motori». 94159 C

SIGNORA cerca posto quale direttrice casa presso distinta signora sola. Offerte «Luglio» Piccolo. 93919 C

SIGNORA offresi pomeriggi compagnia, accompagnare, lettura, rammendare, cucire, anche a macchina. Scrivere «Dolly» al Piccolo. 94695 C

SIGNORA attiva, sola, anziana, pratica lavori di casa, cerca posto fiducia presso agiata famiglia o persona sola, vedovo con figli adulti. Offerte «Pia» Piccolo. 84156 C

SIGNORINA, presenza, cerca occupazione decorosa. Informazioni referenze studio miniature porcellane, XX settembre 12, Giuriati. 83968 C

SIGNORINA già praticante offresi per ufficio. Sub «Nessuna pretesa» Piccolo. 8940 C

SIGNORINA perfetta corrispondente lingue tedesca, italiana, slovena, conoscenza croato, francese, veloce stenodattilografa, stenografia tedesca lunga pratica commerciale cerca posto presso primaria ditta di Fiume. Offerte sub «Fiume» Piccolo. 94995 C

SIGNORINA tedesca, perfetta stenodattilografa, conosce bene italiano cerca posto quale corrispondente. Offerte sub «Portorose» Piccolo. 94997 C

SIGNORINA aiuto contabile, bella calligrafia, pratica lavori ufficio offresi. Indirizzo al Piccolo. 94769 C

SIGNORINA conosce perfettamente tedesco, italiano, dattilografa, contabile, cerca posto anche fuori provincia. Offerte sub «Provincia» Piccolo. 84132 C

SPECIALISTA macchina cucire assume riparazioni proprio domicilio. Rivolgersi Riborgo 45, cassetta 166. 83590 C

SIGNORINA bella calligrafia, perfetta dattilografa, pratica lavori ufficio offresi a seria ditta, per prossimo mese. Offerte «Bella calligrafia» Piccolo. 84058 C

SIGNORINA contabile bilancista, perfetta corrispondente tedesca, cognizioni italiano, lunga pratica commerciale, offresi pronta entrata. Offerte sub «A. S.» al Piccolo. 84128 C

TAPPEZZIERE assume qualsiasi lavoro comune o di lusso. Via S. Francesco 8. 93185 C

TAPPEZZIERE napoletano, e vero copertaio, offresi, disegni moderni. Scrivere Martorano Raffaele, Domenico Guerrazzi 9, quarto. 93839 C

TECNICI diplomati assumerebbero lavori di disegno (anche parte costruttiva) meccanico, edile e topografia, accettano pure perizie edili. Via Bertolini 20, Gorizia. 94967 C

TORNITORE meccanico capace, con buonissimi attestati, si disimpegna su qualunque lavoro, cerca impiego. Offerte «Meccanico» Piccolo. 84166 C

VENTOTTENNE serio, volonteroso, darebbe a seria ditta cauzione adeguata purchè assicuri impiego. Ritira posta tutto 12 corr. Scrivere «Solitudine» Piccolo. 94033 C

VENDITRICE tedesca, capace, con attestati, cerca posto decoroso. Offerte sub «Venditrice» Piccolo. 94711 C

VIAGGIATORE in cereali, coloniali, commestibili, italiano, serbo-croato, tedesco, per Istria, Dalmazia e Jugoslavia, offresi. «Clientela» al Piccolo. 94827 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — D

APPRENDISTA per ricamo mano e macchina. SS. Martiri 30. 8955 D

CAPOCONTABILE signorina perfetta corrispondente italiano, cerca Azienda assicuratrice. Offerte Curriculum Vitae «Assicurazioni» Piccolo. 94787 D

CARTOLINE Trieste, colori, nere; mappe lettera, cercansi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 94255 D

COMPAGNIA assicurazioni tutti rami cerca impiegato ispettore cassiere del ramo, disponga cauzione. Offerte «Posizione» al Piccolo. 94815 D

DITTA importante cerca praticante buona famiglia, conoscenza lingua italiana, tedesca. Offerte sub Casella Postale 595. 83534 D

DITTA primaria cerca perfetto contabile e bilancista italiano, tedesco, con buone referenze, per posto stabile. Offerte sub «Bilancista» al Piccolo. 94689 D

DONNA cercasi per rattoppare biancheria. Roth, Istria 12. 94029 D

GIOVANE per magazzino e lavori scrittoio cercasi. Rivolgersi Corso Cavour 15. 8952 D

IMPORTANTE stabilimento tecnico fiumano cerca abile disegnatore. Offerte sub «Pronta entrata» alla casella postale 203, Fiume. 3410 D

LAVORANTE sarto cercasi. Viale XX Settembre N. 37. 84176 D

LAVORANTE calzolaio cercasi; via Pietà N. 31. 84188 D

LAVORANTE per stirare e per attaccare bottoni, molto pratica, e una principiante, cercansi. Ugo Foscolo 20, primo, Kostoris. 94569 D

LAVORANTE abile sarta donna, cercasi prontamente. S. Nicolò 33, porta 21. 94733 D

MEZZA lavorante e garzona sarta donna, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 94771 D

MODISTA prima lavorante cercasi. Thümmel, Corso 33. 94683 D

PERFETTA steno-dattilografa cercasi per primaria casa. Possibilmente cognizioni lingua tedesca. Offerte indirizzare sub «Veloce» al Piccolo 83850 D

PERFETTO contabile comprovante lunga pratica cercasi. Offerte sub Casella Postale 593. 83536 D

PERSONA con cauzione cercasi, affidargli magazzino carboni. Offerte sub «Carbone» al Piccolo. 84146 D

PORTINAIO calzolaio, sarto, abitazione, paga, cercasi. Referenze dettagliate scritte sub «Informazioni» Piccolo. 94905 D

PORTINAIO cercasi: casotto e stanza. Via San Giusto N. 8, rivolgersi I piano. 94251 D

RAGAZZETTA 14-16 anni cercasi per lavoro leggero. Maiolica 4-I. 84294 D

RAGAZZO desideroso fare carriera commerciale cercasi per primaria casa. Offerte indirizzare sub «Zelante» al Piccolo. 83852 D

RAGAZZO 14 anni per negozio commestibili cercasi. Luzzatto, via Pescheria 11. 8994 D

RAGAZZO quattordicenne per studio avvocatile cercasi prontamente. Offerte sub «Assiduo» al Piccolo. 84312 D

RICAMATRICE bravissima cerco prontamente. Valdirivo 27, porta 12. 8372 D

SIGNORINA condurre bambini nel pomeriggio passeggio, cercasi. Hirsch, S. Lazzaro 23. 94701 D

SIGNORINA dattilografa, perfetta corrispondente italiana, già pratica, cercasi prontamente. Offerte con pretese Trieste, Casella 51. 8931 D

SIGNORINA buona famiglia cercasi per condurre passeggio bambina. Via Tigor 11, secondo. 84116 D

SIGNORINA conosca bene francese, tedesco, cercasi per qualche ora la settimana per due bambine di 12 o 10 anni. Via S. Nicolò 23, Voghera. 94735 D

STENODATTILOGRAFA perfetta, conoscenza tedesco, cercasi prontamente. Abdela, Lazzaretto Vecchio 37, 8-10. 94481 D

STENODATTILOGRAFA perfetta, tedesco, conoscenza italiano, cerca prontamente primaria ditta triestina. Offerte «Provetta» Piccolo. 94747 D

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, pratica ufficio, cercasi, entrata 1. novembre. Offerte «Pratica» Piccolo. 84106 D

STENOTIPISTA perfetto corrispondente francese, inglese e tedesco cercasi. Presentarsi dal 12 ottobre in poi alla Società Anonima di Nasio, via Roma 20, primo. 94773 D

VENDITRICE abilissima ramo mode cercasi. Thümmel, Corso 33. 94681 D

VENDITRICE capacissima per negozio manifatture mode cercasi. Offerte particolareggiate sub «Buona posizione» Piccolo. 84418 D

VETRINISTA capace per negozio manifatture, trova pronta posizione. Inutili offerte se non veramente capace. Offerte con referenze sub «Vetrinista» Piccolo. 84415 D

Camere ammobiliate e pensioni private — Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — E

A. CERCANSI diverse stanze ammobiliate, vuote, matrimoniali, per uffici, per laboratori sartoria, qualunque prezzo. Offerte «Fieracampionaria» Piccolo. 25358 E

A, CERCO camera matrimoniale con comodo cucina, ammobiliato. Offerte «Distinto» Piccolo. 84376 E

CAMERA ingresso libero con solo letto, senza biancheria, cercano modesti coniugi senza figli. Pagamento anticipato. Offerte sub «Purchessia» al Piccolo. 79436 E

CAMERA vuota, ingresso libero, cercasi: paghe rebbesi 6 mesi anticipati. Offerte «Sei» Piccolo. 94865 E

CAMERA ammobiliata, massima pulizia, cerca 1.o novembre signore stabile presso distinta piccola famiglia non mestierante, vicinanza Posta, stazione centrale. Offerte «Mécanicien» al Piccolo. 94845 E

CAMERA matrimoniale comodo cucina, possibilmente vicino S. Andrea, cercasi. Offerte «Ferroviere» Piccolo. 94585 E

CAMERA ammobiliata, possibilmente centro, cercano coniugi soli distintissimi. Preferito comodo cucina. Offerte «Parigi» Piccolo. 94657 E

CAMERA ingresso libero da adibire uso ufficio cerco adiacenze centro. Offerte «Universalpost» Casella 135. 94759 E

CAMERA pulita cerca impiegato. Offerte «Pulita» al Piccolo. 84088 E

CAMERA vuota per depositare vestiario, posizione indifferente, presso sicura famiglia, cercasi. «Urbis» Piccolo. 84366 E

CAMERA con o senza vitto cerca signorina. Offerte possibilmente con prezzo sub «Tevere» al Piccolo. 84332 E

CAMERA ammobiliata cercasi presso distinta famiglia. Offerte sub «Duomo» Piccolo. 95029 E

CERCASI camera matrimoniale e salotto elegantissimo. Sub «Iris» Piccolo. 84212 E

COMMERCIANTE cerca bella stanza ammobiliata, luce elettrica, centralissima, massima pulizia, ingresso libero. Offerte sub «Commerciante» Piccolo. 93977 E

CONIUGI onesti, senza figli, cercano stanza ingresso libero, anche soffitta. Offerte sub «Pagamento anticipato» al Piccolo. 78897 E

CONIUGI soli cercano camera vuota, ingresso libero. Offerte «Palmiro» Piccolo. 94311 E

DISTINTA signorina tedesca cerca stanza elegantemente ammobiliata con pensione, centro. Offerte Hotel Centrale, stanza 44. 94863 E

IMPIEGATO superiore, stabile, cerca stanza bene ammobiliata, posizione centrica, possibilmente luce elettrica, per il 1.o novembre, anche prima. Offerte sub «I.» Piccolo. 84098 E

MEDICO con moglie cerca 2 camere ammobiliate con comodo cucina presso distinta famiglia. Offerte sub «Centrale» Piccolo. 84406 E

PER gabinetto dentistico nuovo, cercansi 2 stanze. Offerte «Dentistico» Piccolo. 95053 E

RAGIONIERE banca cerca camera matrimoniale uso cucina, oppure appartamentino ammobiliato. Offerte «Distinti coniugi» Piccolo. 84230 E

STANZA ammobiliata cercano giovani sposi possibilmente vitto. Offerte dettagliate «Giovani sposi» Piccolo. 83894 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero cercasi paraggi via Media. Offerte «Libertà» Piccolo. 94417 E

STANZA ammobiliata chiara pulita cerca distinta signorina presso signora sola. Offerte sub «Vienna» Piccolo. 94453 E

STANZA matrimoniale bene ammobiliata cercasi. Escluso comodo cucina, possibilmente presso signora sola. Offerte «Roma» Piccolo. 83834 E

STANZA decentemente ammobiliata, con ingresso libero, possibilmente centro, cercasi. Offerte sub «Gentleman» al Piccolo. 8918 E

STANZA e camerino ammobiliati o vuoti, massima pulizia, cerca signore serio, stabile, presso famiglia rispettabile. Offerte sub «Negoziante» al Piccolo. 94599 E

STANZA vuota cercasi presso distinta famiglia, indifferente posizione purchè quietezza. Offerte «Solariosa prezzo» Piccolo. 8950 E

STANZA ingresso libero, centro, per uso ufficio cercasi. Offerte sub «Gustava» Piccolo. 94757 E

STANZE 2 elegantemente ammobiliate, assoluta nettezza, luce elettrica, paraggi tranquilli, presso centro o villa, cercansi. Offerte: Consolato austriaco. 93969 E

TRE persone cercano 2 camere cucina vuote oppure ammobiliate, qualunque posizione. Offerte «Liguri» Piccolo. 84254 E

Camere ammobiliate e pensioni private — Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— — F

A. STANZA elegantemente ammobiliata affittasi a distinto signore. Leo 11-I, destra. 84338 F

CAMERA ammobiliata affittasi, uomo solo, serio, Vignola 2, porta 5, angolo via Michelangelo. 84210 F

CAMERA bene ammobiliata affittasi. Corso Garibaldi 32-III, porta 10. 84242 F

CAMERA con 2 letti affittasi: escluso donne. Via Alessandro Volta 1-II. 94971 F

CAMERA ammobiliata con vitto affittasi in via Commerciale 9, mezzanino, scala II. 94891 F

CAMERA ammobiliata affitasi unico subinquilino. Viale XX settembre 58, mezzanino, dsetra. 94567 F

CAMERA vuota affittasi signora signorina occupata. Penziana, case comunali 196-I, 10. 94601 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Moisè Luzzatto 7-IV, 2, escluso donne. 94623 F

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, affittasi coniugi soli causa partenza. Risorta 10-I, Prota. 94627 F

CAMERA ammobiliata affittasi ad onesto operaio. Indirizzo al Piccolo. 84336 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Tigor 11-IV. 8956 F

CAMERA ammobiliata centro, darebbe gratuitamente distinta famiglia a signorina maestra o impiegata, ineccepibili referenze, scopo conversazione qualche lingua straniera. Indirizzo al Piccolo. 8937 F

CAMERA 2 letti ariosa, centro, affittasi. Malcanton 9-III. 95025 F

CAMERA bella, ariosa, soleggiata, luce elettrica, offre distinta famiglia ad ufficiale od impiegato governativo. Indirizzo Piccolo. 84070 F

CAMERA comodo cucina ammobiliata, eventualmente senza biancheria, affittasi famiglia che parli tedesco: pronta entrata, 3 mesi anticipati. Indirizzo Piccolo. 84060 F

CAMERA bene ammobiliata (desiderando con piano) affittasi. Indirizzo Piccolo. 94895 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Piccolomini 5, pianoterra. 94631 F

CAMERA ammobiliata affittasi 1-2 distinti signori, escluso donne. Via S. Martiri 28, 1. 94641 F

CAMERA ammobiliata 2 letti, affittasi presso piccolissima famiglia. Slataper 6-I (ex via Boschetto). 94781 F

CAMERE 3 ammobiliate, cucina, affitto a coniugi soli. Via Tigor 14, villa. 84152 F

CAMERE: 1 ammobiliata, altra vuota uso ufficio, affittansi. Portici Chiozza II, porta 5. 94647 F

CAMERE 2 ammobiliate, ingresso scale, posizione centrica, affittansi, una prontamente. Donne escluse. Indirizzo Piccolo. 94839 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Madonnina 11, porta 15. 94761 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Via S. Michele 43-II. 84256 F

CAMERINO affittasi con vitto buonissimo. Udine 28, mezzanino. 94677 F

CAMERINO darei sarta cambio leggeri lavori domestici. Mazzini 9-IV. 84376 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Tivarnella 3, porta 7 (stazione centrale). Esclusi operai. 94857 F

CAMERINO da affittare. Scoglietto Guardiella 336. 84138 F

CAMERINO con letto affittasi: escluso donne. Tiziano 8-III, sinistra. 94799 F

CAMERINO affittasi per operaio. Molino a Vento 4 A. 94881 F

COSTO fino abbondante darebbe piccola famiglia non mestierante pressi giardino pubblico. Indirizzo al Piccolo. 93895 F

DISTINTA famiglia affitterebbe stanza grande splendida vista mare adatta per studenti uso pianoforte, vitto eccellente. Indirizzo Piccolo. 83956 F

DISTINTA piccola famiglia offre stanza 2 finestre ,elegante, stufa, gas. Via Cecilia 4, porta 11. 94577 F

FAMIGLIA darebbe vitto, alloggio onesto operaio. Maiolica 3-II. 84388 F

LETTI affittansi a uomini o donne. Indirizzo al Piccolo. 84296 F

LETTI 2 prontamente affittansi a onesti giovanotti. Indirizzo Piccolo. 84074 F

LETTO solo dormire affittasi onesto operaio. Canova 9-IV. 84264 F

LETTO affittasi. Via Molino Vapore 9-II. 94589 F

LETTO affittasi. Via G. Boccaccio 16, pt. 84104 F

LETTO affittasi a onesto operaio. Indirizzo al Piccolo. 84224 F

RAGGUARDEVOLE persona non mestierante subaffitterebbe stanza soleggiata, centrica, casa signorile, I p.o, distintissimo signore (medico, avvocato, ingegnere, farmacista) con ottime referenze. Offerte «Letizia» Piccolo. 84402 F

SCOLARO di buona famiglia trova vitto, alloggio, aiuto studi presso famiglia di insegnante. Indirizzo Piccolo. 94753 F

SIGNORINA dabbene trova alloggio, vitto piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 84182 F

STANZA bene ammobiliata affittasi presso distinta famiglia, unico inquilino. nonchè altre stanze da 1 letto, posizioni bellissime. Rivolgersi XX settembre 20, caffè. 84206 F

STANZA bella affittasi a distinto signore. Viale XX settembre 91, porta 11. 84270 F

STANZA ammobiliata 2 letti affittasi signori soli. Giotto 9-III. 94677 F

STANZA ammobiliata con gas, massima pulizia, affittasi. Via Ireneo della Croce 3, 19. 94819 F

STANZA ammobiliata, nettezza, offre distinta persona sola. Offerte «Quiete» Piccolo. 94901 F

STANZA grande ammobiliata affittasi a distinto ufficiale. Foscolo 9-I, porta 7. 84148 F

STANZA elegantissima affittasi presso distinta persona sola a distinto signore. Coroneo 9-IV. 84190 F

STANZA, salottino ammobiliati elegantemente, affittansi a signore serio, distintissimo. Paduina 8-III, destra. 94587 F

STANZA grande elegantemente ammobiliata, nettissima, quiete, affittasi distintissimo signore. Indirizzo Piccolo. 94555 F

STANZA bene ammobiliata affittasi solo distinto signore. Indirizzo Piccolo. 94619 F

STANZA comodamente ammobiliata affittasi per signori. Fonderia 2-I, porta 3. 94691 F

STANZA splendida, coniugale, luce elettrica, affittasi distintissimi signori. Lodovico Ariosto 2, III, porta 23. 94699 F

STANZA ammobiliata con costo affittasi a 2 persone distinte. Via Canova 11-IV, 21. 94707 F

STANZA ammobiliata d'affittare. Via Moisè Luzzatto 7-V, 22. 94715 F

STANZA vuota, ingresso libero, esclusa cucina, affittasi. Via Ireneo 9-III, Rocco. 94723 F

STANZA ammobiliata d'affittare. Via Romagna 2-V. 94741 F

STANZA ammobiliata 1-2 letti affittasi: 2 mesi anticipati. Via Belpoggio 4, porta 12. 94749 F

STANZA, stanzino, centro, luce elettrica, eventuale costo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 94687 F

STANZA ammobiliata affittasi a signorina seria. Ginnastica 37, porta 7. 94767 F

STANZA ammobiliata, scrupolosa pulizia, affittasi a distinto signore. Leo 9 porta 6. 84120 F

STANZA grande, ariosa, matrimoniale e cucina affittasi a distinti coniugi presso distinta signora, vis-a-vis Magistrato, affitto trimestrale. Indirizzo Piccolo. 84354 F

STANZA 2 letti affittasi a distinti amici. Via Valle 10-I, porta 6. 95017 F

STANZA con vitto affitto a 1 o 2 distinti giovani. Via Madonnina 51-II, porta 5. 95027 F

STANZA ammobiliata affittasi. Bosco 14-III, destra. 8961 F

STANZA ammobiliata (2 letti) e vitto, affittasi distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 94931 F

STANZA ingresso libero con vitto buono affittasi a signorina da bene. Ginnastica 29-II, si. 94953 F

STANZA ammobiliata d'affittare, escluso donne. Via Bosco 1-IV, pora 10. 94947 F

STANZA vuota, splendida, luce, stufa affittasi. Battisti 7-III, porta 11 bis. 94937 F

STANZA 2 letti affittasi lire 120. Preferirebbesi con vitto. Indirizzo al Piccolo. 84244 F

STANZA vuota affittasi. Indir. Piccolo. 84320 F

STANZA elegantissima, bene ammobiliata, luce elettrica, unico inquilino, vista splendida su bel passeggio vicino caffè Edison, affittasi distinto signore. Rivolgersi XX settembre 20, caffè. 83386 F

STANZA matrimoniale grande, bene ammobiliata, gas, bellissima vista giardino, affittasi distinti coniugi soli, senza cucina, volendo vitto: pure 2 signori. Rivolgersi XX settembre 20, caffè. 84384 F

STANZA elegantissima 2 letti, affittasi presso distinta persona, tranquillità, ordine e pulizia. Indirizzo Piccolo. 95007 F

STANZA ammobiliata, bella, affittasi. S. Michele 26, porta 10. 94999 F

STANZA ammobiliata con vitto affittasi a 2 distinti signori. Via Alfieri 4-I, porta 6. 94891 F

STANZA ammobiliata ingresso libero, luce elettrica, affittasi. Escluso militari. Corso Vittorio Emanuele 17-IV. 84330 F

STANZA ammobiliata con vitto affittasi a persona seria presso piccola famiglia. S. Maurizio 3-III, sinistra. 84358 F

STANZA ammobiliata affittasi presso signora sola, volendo comodo cucina. Ind. Piccolo. 94823 F

STANZA letto e salotto, elegantemente ammobiliati affittansi distinto signore. Si parla italiano, francese, tedesco. Eventualmente vitto. Da visitare 10-12 e 14-16. Ind. Piccolo. 94853 F

STANZA ammobiliata e vitto offresi a persona distinta, unico subinquilino. Ind. Piccolo. 84112 F

STANZA grande, bene ammobiliata, affittasi a 2 signori. Via Cecilia 10-II. 84286 F

STANZA ammobiliata con vitto affittasi a distinto signore. Via Cesare Battisti 25-II. 84328 F

STANZE ammobiliate anche con comodo cucina affittansi prezzi miti. Ristorante Excelsior, Barcola. 94989 F

STANZETTA e stanza con vitto affittansi. Corso Garibaldi 37-II, porta 12. 84280 F

Una parte degli avvisi collettivi si in V pagina.

STANZETTA ammobiliata d'affittare. Fulvio Testi 5-II, porta 5. 94775 F

STANZETTA ammobiliata affittasi onesto operaio. Via Domenico Guerrazzi 15-IV. 94611 F

VITTO ottimo, abbondante, offresi persone distinte. Via Commerciale 9-III. 84222 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. ACCELERATO corso annuale tecnico-ginnasiale (3 anni in 1) esito sicuro, istruzione veri professori scuole tecniche ginnasiali pubbliche, ore 5 giornaliere, 200 mensili. «Minerva», autorizzato, premiato istituto scolastico via Rossini 16, telefono 40-68. 26302 G

A. ACCELERATO corso annuale Istituto tecnico liceo (3-4 anni in 1) esito sicuro, istruzione veri professori Istituti tecnici licei ubblici, ore 4-5 giornaliere, 300 mensili. «Minerva», autorizzato premiato istituto scolastico via Rossini 16, telefono 40-68. 26302 G

A. ACCELERATO corso annuale conseguimento diploma governativo ragioniere (4 anni in 1), istruzione 4-5 ore giornaliere, veri professori scuole Revoltella, 400 mensili. «Minerva», autorizzato premiato istituto scolastico via Rossini 16. telefono 40-68. 26302 G

A. ACCELERATO corso annuale Accademia commercio, nautica (3-4 anni in 1) esito sicuro, istruzione veri professori Accademia, ore 4-5 giornaliere, 350 mensili. «Minerva», autorizzato premiato istituto scolastico via Rossini 16, telefono 40-68. 26302 G

A. AUTORIZZATO dopo scuola perfetto qualsiasi scuola maschile femminile, 4 ore giornaliere, disciplina ferrea, sorveglianza, aiuto compiti, lezioni, veri professori, 150 mensili. «Minerva», autorizzato remiato istituto scolastico via Rossini 16, telefono 40-68. 26302 G

A. Apertura martedì 11 corrente dei corsi serali d'inglese, insegnano i professori Stanislau Joyce e A. N. Clifton. Istituto scolastico, via Battisti 10 3362 G

A LICENZA tecnica corso diurno e serale (ammesse signorine) Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A LICENZIATI Istituti tecnici della Venezia Giulia, per il conseguimento del diploma governativo di ragioniere, possono frequentare il corso serale di ragioneria (per le sole materie d'integrazione) apertura 10 corrente. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A DIPLOMA governativo professore di disegno, corso accelerato serale e domenicale (durata 10 mesi) per il conseguimento del diploma di insegnante per le scuole medie. Apertura 10 corrente. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A. DIPLOMA governativo di ragioniere commerciale, corsi accelerati completi diurni e serali (ammesse signorine). Gli esami vengono dati a Trieste (R. Accademia di commercio). Apertura dei corsi 10 corr. Istituto scolastico via Battisti 10. 3362 G

A DOPOSCUOLA maschile e femminile per allievi di tutte le scuole inferiori e superiori, con materie facoltative di pianoforte, violino e ginnastica media, 3 ore pomeridiane giornaliere. Disciplina, studio severo, igiene, ampie aule, ricco materiale didattico, serietà, signorilità. Professori diplomati e istitutori. Istituto via Battisti 10. 3362 G

A FRANCESE, apertura 10 corrente del corso serale di lingua francese (unico, collettivo, completo) fondamentale, pratico, graduale, intuitivo. Grammatica pratica, pronunzia, dizione, conversazione, letteratura. Prof. Lafaury Berthold. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A SPAGNUOLO, apertura 10 corrente corso serale lingua spagnuola e lingue sud americane. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A TEDESCO, apertura 10 corrente, corso serale. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A SERBO-croato, apertura 10 corrente, corso diurno e serale. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A ITALIANO per stranieri, corso serale accelerato. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A INGLESE, apertura 10 corrente, corso diurno e serale, metodo Berlitz e grammaticale. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A STENOGRAFIA, apertura 10 corrente, corso serale accelerato. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A CONTABILITA', apertura 10 corrente corso serale accelerato. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A CORRISPONDENZA commerciale, apertura 10 corrente, corso accelerato serale. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

A ASPIRANTI impiegati bancari, corso serale, computisteria, ragioneria, diritto. Istituto Scolastico via Battisti 10. 3362 G

ANNI scuola perduti qualsiasi motivo, posono venire riacquistati anche ragazzi media intelligenza; soda istruzione; garanzia! Bonivento, Ginnastica 14-III. 94831 G

AUTORIZZATA Scuola di danza Jaksch. Informazioni, iscrizioni, Piazza Ospedale 7. 94977 G

AUTORIZZATA Scuola di taglio, confezione e modisteria di Clementina Mrach, diplomata a Parigi. Istruzione superiore, proprio notissimo metodo. Machiavelli 20, quarto. 94963 G

CALLIGRAFIA. Corso completo varie scritture per scolari, scolare, impiegati. Insegnante abilitato. Tintore 3-II. 84214 G

«CERNE». Studio contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, dattilografia, comincia mercoledì 12 ottobre. Corsi accelerati bisettimanali, giornalieri lire 50-80, spesa unica. Carducci 28. 94547 G

CONVERSAZIONE italiana cerca distinto forestiero. Offerte «Fox» Piccolo. 82972 G

DATTILOGRAFIA, metodo americano, una lira la lezione. Gatteri 12-I. 94581 G

ENGLISH taught pratctically and rapidly by English young lady: conversation and grammar. Letters to «Cora». 84252 G

PARIGINA licenziata Università, dà lezioni conversazione, grammatica, «causeries» bisettimanali lire 30 mensili. Corsi bisettimanali 20 mensili. - Offerte «Loiseau» Piccolo. 84290 G

INGLESE insegna praticamente, intuitivamente maestro diplomato. XX settembre 40-II. 94597 G

INGLESE. Corrispondenza commerciale, grammatica, letteratura, presso l'Ing. Ant. Bravo. Via S. Vito 5. 83448 G

LEZIONI disegno impartisce insegnante ad alunni, alunne scuola di ogni grado. Tintore 3-II. 84218 G

MAESTRA diplomata italiano, tedesco, francese, materie scolastiche, lezioni, traduzioni, corrispondenza. Largo Nicolini n. 2, I piano (continuazione della via Massimo d'Azeglio). 83136 G

MAESTRA diplomata italiano, tedesco, francese, materie scolastiche, lezioni, traduzioni, corrispondenza. Largo Nicolini N. 2, I piano (continuazione della via Massimo d'Azeglio). 83136 G

MAESTRA lavoro impartisce lezioni ricamo, rete, fuselli ecc.. ecc.. Lazzaretto 28-III, 10. 92927 G

MAESTRA inglese impartisce lezioni. Farfield, Lavatoio 1-I. 94373 G

MAESTRA francese-tedesco. Principianti, adulti, 20 lire mensili. Viale XX. settembre 33-IV, sinistra. 84062 G

MAESTRO pianoforte R. Istituto Firenze, impartisce lezioni. Via Arcata 16-I, II scala. 84246 G

MAESTRO diplomato prepara esami privatisti e dà lezioni e ripetizioni qualsiasi materia ad alunni alunne scuole popolari e cittadine. Tintore 3-II. 84216 G

MAESTRO impartisce lezioni. Informazioni: S. Giovanni inferiore 628, I piano. 84316 G

MODISTA assume nuova inscrizioni diurne e serali, esito garantito. Via Giulia 31. 84054 G

NATALIA Herzog, professoressa di pianoforte, impartisce lezioni. Via S. Nicolò 30-IV, sinistra. 94661 G

PIANOFORTE dà lezioni allieva Froelich-Zampieri. Indirizzo al Piccolo. 84404 G

PIANOFORTE istruisce dall'inizio al perfezionamento maestra diplomata, 2 ore settimanali, lire 40 mensili. Indirizzo Piccolo. 94655 G

PROFESSORE insegna latino, italiano, greco e tedesco, prepara qualsiasi esame. Offerte «Filologo» Piccolo. 94907 G

PROFESSEUR Vaudolon, via Rossetti 11, pianoterra, riprende lezioni e corsi di lingua francese. 84288 G

SARTA, primaria maestra taglio, diplomata Vienna, accetta allievi, confezioni vestiti, prezzi modici. Coroneo 9-IV. 94237 G

SCUOLA di dattilografia sistema americano una lira la lezione Remington via Mazzini 13, I piano. 83826 G

SIGNORA cerca signorina studi avanzati, suonare 4 mani per diletto. Offerte «Pianoforte» Piccolo. 94973 G

SIGNORE distinto scambierebbe conversazione tedesco con italiano. Offerte «Utile piacevole» al Piccolo. 95031 G

SIGNORINA diplomata accetta lezioni giovanetti scuole popolari e cittadine. Riceve dalle 13 alle 17. Carlo Stuparich 4, terzo, 18. 90699 G

STUDENTE accademico impartirebbe lezioni greco, matematica e tedesco. Rivolgersi Demartini, Malcanton 11, 3. 94287 G

TEDESCO insegna maestro, metodo rapidissimo, lire 25 mensili. Offerte «Germanico» Piccolo. 84226 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE da caccia pelo scuro con macchia bianca al collo rinvenuto. Indirizzo Piccolo. 84300 H

BRACCIALETTO, catenella e ciondolo, smarrito venerdì sera ore 10, Cine Italia Corso V. E. Pregasi verso generosa mancia, portarlo Corso V. E. 10, quarto, 10. 84064 H

OROLOGIO braccialetto oro, smarrito venerdì sera. Onesto rinvenitore pregato portarlo via Porta 392. 94551 H

PAPPAGALLO piccolo fuggito da poggiuolo di casa N. 46 via Gatteri. Onesto rinvenitore è pregato di portarlo II piano, Secco, verso mancia 84424 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. Quartiere semi-ammobiliato, 2 camere, cucina, posizione centrale, disponibile prontamente. Gatteri 23, I, 19. 84398 I

A. Quartieri, ville, stanze, stanze matrimoniali, magazzini, trattorie, vuoti, ammobiliati, affittansi, vendonsi. Riborgo 45, telefono 1257. 26358 I

ABITAZIONE tre stanze, mezzanino, comfort, mezzo minuto caffè Stazione, scambiasi con altra, preferibile campagna. Offerte «Stazione» al Piccolo. 94607 I

APPARTAMENTO bene arredato, adatto per sposi, subaffittasi. Ore 11 in poi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 94187 I

APPARTAMENTO signorile centro, tutto comfort, affittasi. Offerte «Antonio» Piccolo. 8953 I

ARTISTA causa partenza affitta quartiere camera e cucina, con mobilio e pianoforte Mignon, oppure vende solo il pianoforte, prezzo mite; via Ginnastica 22, II piano. 8957 I

BARCOLA Riviera, magnifico appartamento tre stanze, camerino, cucina, gas, acqua, splendida vista scambiasi con eguale o più grande Scorcola, Roiano, Romagna. Offerte «Casella postale 506». 94699 I

MAGAZZINO arioso, grande, affittasi paraggi Barriera. Rivolgersi Bosco 22, deposito liquori. 84136 I

MAGAZZINO adatto per negozio, posizione centrale, affittasi 15.000 anue. Offerte «Radicio» Piccolo. 94633 I

MAGAZZINO adatto per ristorante, sala da ballo e simili od uffici e deposito merce, composto di due locali, affittasi. Offerte «Magazzino» Piccolo. 94437 I

NEGOZIO al corso, più appartamento, affittasi. Casella Postale 44. Battisti. 83652 I

PORTINAIO scambia bellissima stanza e cucina acqua e gas, con paga, per camera, camerino e cucina. Offerte «Portinaio 100» Piccolo. 94783 I

QUARTIERE due stanze, ripostiglio, parchetti, cucina, acqua, gas, via S. Vito, scambiasi con eguale paraggi Lazzaretto vecchio, Sanità, Giustinelli. Offerte sub «Ideale» al Piccolo. 84170 I

QUARTIERE stanza, camerino e cucina scambiasi con due, tre stanze. Offerte sub «Accordo» Piccolo. 94739 I

QUARTIERE via Battisti, quattro stanze davanti una interna, camerino bagno, cucina, luce elettrica, scambiasi con quartiere sei, sette stanze davanti, comfort moderno, casa signorile. Offerte sub «Moderno» al Piccolo. 94751 I

QUARTIERE quattro stanze, cameretta e cucina, comfort a Roiano, scambierebbesi altro a Barcola, eguale. Possibilmente giardino, vista mare. Indirizzo Piccolo. 94673 I

QUARTIERE ammobiliato in soffitta affittasi. Indirizzo al Piccolo. 84262 I

QUARTIERE centralissimo, interno, tre stanze, cucina, ammobiliato, affittasi prontamente. Offerte «Partenza» Piccolo. 94879 I

QUARTIERE signorile, quattro stanze, camerino bagno, accessori, primo piano, pressi piazza Valle, scambio con più grande paraggi piazza Venezia, Studi, Campo Marzio. Dobauschek, Corso 39, primo, telefono 34-83. 94805 I

QUARTIERE camera e cucina, acqua, gas, soleggiato, pressi Arsenale, scambiasi con più grande. Indirizzo via Aldo Manuzio 2, III, p. 16. 95033 I

QUARTIERE con mobili, tre camere, cucina, acqua e gas, affittasi. Via Ginnastica 9, latteria. 94975 I

QUARTIERE sala, tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, giardino, linea tramviaria, scambiasi con uno quattro stanze o più, centro. Offerte sub «Sole» al Piccolo. 84378 I

QUARTIERINO ammobiliato, camera, camerino e cucina affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 84186 I

SCAMBIASI quartiere camera e cucina, con più grande. Indirizzo Piccolo. 94903 I

SCAMBIASI quartiere 2 camere, anticamera, cucina, con 1 di 3 stanze o 2, più cameretta cucina, paraggi giardino pubblico o adiacenze. Commerciale 329-II, porta 13. 520 I

SCAMBIASI quartiere moderno, posizione comoda, 4 stanze, bagno, camera servitù, ecc., con altro di almeno 5 stanze e tutto comfort. Offerte sub «A. B.» Piccolo. 84304 I

SCAMBIEREBBESI quartiere con due camere, cucina, qualunque posizione. Indirizzo Piccolo. 84118 I

STANZE due, cucina, ammobiliate, affittansi. Fabio Severo 64, IV, p. 15. 94469 I

VILLA nuova, moderna, affittasi subito, vuota o ammobiliata, con 8 locali, 6 minuti di tramway. Informazioni dalle 8-10, dalle 13-17, piazza Leonardo Vinci 3, primo, presso Fitz. 84162 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. AGENZIA autorizzata «International Mercur» cerca quartieri, appartamenti, camere, vuoti, ammobiliati. Gatteri 23, I, 19. 84400 L

A. CERCANSI ville, quartieri, magazzini grandi, negozi, trattorie ecc. d'acquistarsi purchè sia pronta abitazione. Riborgo 45, telefono 12-57. 26358 L

A. CONSOLE cerca quartiere ammobiliato, pure vuoto, di due stanze in più, qualunque condizione. Offerte «Fino 84410» Piccolo. 84410 L

APPARTAMENTINO cercasi da giovani sposi. Offerte a «Leandro» Piccolo. 45000 L

APPARTAMENTINO cercano sposi torinesi, qualunque condizione. Casella postale 102, Battisti. 83650 L

APPARTAMENTO mobiliato, posizione centrale, comfort moderno, bagno, per coniugi, figlio, domestica, affittanza un anno, cerco. Scrivere sub «Mare» al Piccolo. 8879 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze con appartenenze, luce elettrica, possibilmente vuoto, preferito in villa non troppo distante centro o paraggi tranquilli città cercasi prontamente. Offerte: Consolato Austriaco. 93967 L

APPARTAMENTO quattro camere centro, ammobiliato bene, cerca urgentemente famiglia. - Scrivere «94655» Piccolo. 94355 L

APPARTAMENTO 5-6 stanze, vuoto, cercasi prontamente. Offresi fortissima ricompensa mediatore. Offerte «Banchiere» Piccolo. 84340 L

APPARTAMENTO quattro, sei camere, possibilmente vuoto, con giardino, cercasi. Offerte Piccolo «Giardino». 84178 L

CONIUGI cercano quartierino ammobiliato. Offerte sub «Adami» Piccolo. 94703 L

MAGAZZINI diversi cerco, minimo 150 metri quadrati, paraggi Vasari, Azeglio, Madonnina, piazza Vico, Ponterosso, Goldoni, Venezia, Salita al Promontorio, Lazzaretto vecchio, Cavana, Martiri, Riborgo, Trenta Ottobre, Molin grande, piazza Ralli, Commerciale, Scorcola. Dobauschek Corso 39, primo, telefono 34-83. 94807 L

QUARTIERE vuoto 1-4 stanze cercasi: ottime condizioni. Offerte sub «Ottobre» Piccolo. 94461 L

QUARTIERE ammobiliato, tre, quattro stanze, camerino, cucina, cerca distinta famiglia senza bambini. Offerte: cap. Vidulich, via Dante Alighieri 1, I piano. 94737 L

QUARTIERI vuoti, ammobiliati, stanze, cerco. - Rivolgersi Valdirivo 21, II, tutti giorni, nessuna spesa. 84342 L

SPOSI cercano appartamento, rimborso spese, indennizzo, esclusi mediatori. Offerte «Edoardo» Piccolo. 94923 L

VILLA ammobiliata, 4 stanze, bagno, luce elettrica, acqua, anche Barcola, cercasi in affitto. Offerte «Carinthia» Piccolo. 94673 L

UFFICIALE con moglie, soli, cercano quartierino almeno due camere, cucina, anche presso famiglia distinta. Offerte «Mario» Piccolo. 94935 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. TAPPETO Smirne 2 x 3, copertore ricamato mano con applicazioni, lavoro finissimo, vendesi occasione. Istituto 21, III, dalle 15-18. 94659 M

A lire 32 vendo occasione sedie nuove Thonet con rinforzo. Udine 20, porta 10. 94927 M

A PREZZI miti vendonsi abiti confezionati velluto e crepe chine, cappello ultimo figurino, due bauli. Rapicio 8, porta 2. 94841 M

A regalo toilette taffetà nera comperando giacchetta peluches lire 250, nuovissimi. Carlo Stuparich 4, porta 21. 94971 M

A sotto prezzo vendo splendido salottino nuovo, ricurvo. Udine 20, porta 10. 94925 M

ABITO velluto Manchester bellissimo, collaro balzane nutria 250; cappotto peluches lungo nero 400 vendo occasione. Maitzen, Cereria 10, IV. 84073 M

ALCUNE casse vuote ottimo stato vendo. Manifattura Pellami Calzature, Miramar 15. 8884 M

APPARATI fotografia 9 x 12 Erneman, 6 x 9 Leonar, lastre, pakfilm vendo prezzo d'occasione. Via Sorgente, Trattoria Vittoria. 94621 M

APPARATO fotografico doppio anastigmatico 4½-6, orologio Omega argento, portasigarette argento vendo occasione. Armeni 6, I, sinistra. 84114 M

ARMONIUM, bicicletta corsa, camerino giapponese, mandolino vendonsi. Via Cereria 6, II, scala I destra. 84174 M

APPARECCHIO fotografico 9 x 12 Goerz dopp. anestigmatico vendesi. Raffineria 3, porta 13. 94743 M

ARMADIO 4 cassetti uso scrittoio, armadio 3 cassetti, tavola cucina con marmo, colapiatti, armadietto, grammofono con dischi e macchina fotografica vendo occasione. Via Udine 4, II. 94883 M

BICICLETTA corsa, 2 tubolari ricambio, vendesi lire 700. Chiarbola sup. Ponziana 53-I. 390 M

BICICLETTA Atala da viaggio, seminuova vendo. Via Conti 24, p. 12. 84208 M

BICICLETTA mezzacorsa, due freni, gomme buonissime vendesi 550 trattabili. Torrebianca 13. 84250 M

BICICLETTA da viaggio, nuova, marca tedesca, vendesi. prezzo d'occasione. Viale XX Settembre N. 95, IV piano, dalle 10 alle 12. 3076 M

BICICLETTA da viaggio, robustissima, nuovissima, vendesi causa partenza, prezzo mite. Viale XX Settembre 9, III p., destra, 13-15. 3077 M

BICICLETTA donna quasi nuova vendesi. Via dell'Industria 35, pianoterra. 95003 M

BICICLETTA mezza corsa, altra nuova vendo occasione. Ruggero Manna 3, portone. 84344 M

BICICLETTA corsa quasi nuova vendesi occasione. Bosco 52, Scasso. 95013 M

BICICLETTA corsa Gheriche vendesi causa partenza. Gatteri 50, II. 94919 M

BICICLETTA donna, una uomo vendo. Via Tiziano vecchio 6, II. 84258 M

BICICLETTA uomo vendesi rara occasione. Via Fonderia 3, II destra. 84260 M

BICICLETTA quasi nuova da vendere lire 300. Donota 8. 94667 M

BICICLETTA vendo occasione. Via Tesa 30, I, Calz. 84110 M

BICICLETTA vendesi buonissimo stato. Rivolgersi negozio frutta in via Sapone. 84092 M

BICICLETTA da vendere causa partenza lire 200. Lazzaretto vecchio 44. 94593 M

BINOCCOLO Zeiss 6 ingrandimenti vendesi. Rivolgersi mattina portinaio, Felice Venezian 2 94617 M

BINOCCOLO Zeiss 6 ingrandimenti occasione vendesi. Braidot, Lavatoio 5, IV. 94873 M

BOLLITORE stufa petrolio, chiffonnier, tavolo, 2 cappotti donna vendo. Via Istria prolungata 29, campagna Marenzi. 84090 M

BOLLITORE 3 fiamme con forno, bilancia 15 chilogrammi, bagno zinco bambini vendo. Via Ginnastica 3, III 95037 M

BOTTONI 4 capacità ognuno ettolitri 30 vendo. Indirizzo al Piccolo. 94605 M

BUCCOLE brillanti e solitario pietre splendide nettissimo vendonsi via Machiavelli 12-III. 94836 M

CAMERA matrimoniale faggio lucido; altra chiara moderna, lire 1900, vendonsi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 450 M

CAMERA matrimoniale chiara psiche, con suste, tavolino, immagine sacra vendesi buon prezzo causa partenza. Via Foscolo 9, porta 16. 94497 M

CAMERA matrimoniale nuovissima, massiccia, moderna, toilette 3 specchi, 2500. Via Udine 21, Costante Sartorio. 93897 M

CAMERA letto matrimoniale faggio con lavamano marmo, specchi, farmacie, solamente lire 1250. Magazzino via Fabio Filzi 15. 3394 M

CAMERA pranzo (noce) elegantissima, finemente lavorata, marmi, cristalli, vendesi prezzo mite. Via Ferriera 5, pianoterra. 83886 M

CAMERA matrimoniale bellissima, lavamano grande, propria lavorazione, altra legno olmo con psiche vendo prezzo conveniente. Via Ferriera 5, pianoterra. 83888 M

CAMERA matrimoniale fortissima, moderna, suste, vendesi prezzo bassissimo. Istituto 39, III, porta 12. 84268 M

CAMERA matrimoniale usata con suste, materassi, altra pranzo vendo occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 84392 M

CAMERA matrimoniale finissima, psiche cristalli vendesi causa partenza. Massimo d'Azeglio 3, primo. 84362 M

CAMERA letto nuova finissima vendesi. Moisè Luzzatto (Remota) 15, II, sinistra. 95005 M

CAMERA mogano piena, grande psiche, salottò stile impero vendesi causa partenza. Boccaccio 7, mezzanino destra. 94731 M

CAMERA matrimoniale usata, anteguerra, occasione vendesi. Bosco 54, Gasparotto. 84102 M

CANE caccia, giovane, intelligente, vendesi giornata. Guerrazzi 2 A, II sinistra. 84086 M

CANE bulldog razza inglese, età 5 mesi, con certificato di nascita, bellissimo esemplare. Altro lupino 18 mesi, razza, vendosi. Pietà 6, porta 13. 94409 M

CANE lupo, guardia, vendesi lire 200. Via Arcaat 16-III. 330 M

CAPPOTTI bambini bambine otto tredici anni vendonsi. Gatteri 46, III. 94939 M

CAPRE due, pronte per razza vendo. Via Amerigo Vespucci (prolungata) Chiarbola sup. 31, Barbo. 94979 M

CASSETTA manicure, fina, occasione vendesi prezzo irrisorio. Gelsi 9, II 84382 M

CAVALLINO a dondolo, ottimo stato, prezzo mite, vendesi. Campo S. Giacomo 2, I, porta sinistra. 94948 M

CESTA viaggio, vaso 30 l, lampadina petrolio per cucina, banchetto, scagnetto, piante 4 posti, scodelle latteria vendo. Torrebianca 21, IV. 94615 M

CHIFFONNIERS letto con susta vendonsi occasione. Lazzaretto 23, II destra. 94791 M

CINEMATOGRAFO grande per famiglia ottimo obbiettivo vendesi. Via Istituto 5, I, d. Visitare dalle 13 alle 15. 94693 M

CREDENZA, tavolo con sedie, sofà con specchio, per stanza pranzo, armadione smontabile lucido vendonsi. Indirizzo Piccolo. 8944 M

CREDENZA, tavoli sedie anteguerra, vera occasione vendonsi. Giulia 11, secondo. 94685 M

CUCINA signorile vendo occasione. Via Milano 22, primo. 94969 M

CUCINA lussuosa, elegantissima, lavorazione solida vendesi occasione. Via Ferriera 5, pianoterra. 83890 M

CUCINA laccata bianco quasi nuova, 9 pezzi compl. vendo causa partenza per lire 650. Carlo Stuparich (ex Boschetto) n. 4, III, porta 19. 84068 M

DIVANO letto vendo occasione. Via Vasari 20, II. 84232 M

DIVANO grande, bello, peluches, libreria, lampade gas, elettrica splendide, orologio pendolo vendo. Anastasio 10, II. 94885 M

FONOGRAFO doppia mola quasi nuovo, 70 dischi vendesi. Silvio Pellico 8, giardino. 84150 M

FRAK finissimo nuovo persona forte vendesi occasione. Commerciale 30, porta 7. 95009 M

FRAK, gilet per persona snella, mantello per ragazza quindicenne vendonsi. Indirizzo: via Belpoggio 2, IV piano, porta 20. 8933 M

GRAMMOFONO Pathè con dischi vendesi. «Indirizzo Piccolo. 94543 M

GRAMMOFONO americano originale, voce fortissima con dischi vendesi. Indirizzo Piccolo. 93945 M

GRAMMOFONO con 70 dischi vendo. Indirizzo al Piccolo. 94933 M

GRAMMOFONO lusso senza tromba vendesi occasione. Bosco 52, Scasso. 95015 M

LAMPADA petrolio saliscendi e diverse altre cose vendo. Indirizzo Piccolo. 94545 M

LETTI legno duro lire 120, suste 65, materassi 55, sgabelli, chiffonniers vendo occasione. Scorzeria 7, primo. 94197 M

LETTI nuovi 95, suste 70, materassi 50, sgabelli, lavamani, chiffonniers, armadi vendo vera occasione. Fonderia 3. 94115 M

LETTI di ottone lire 450, di ferro 250, con suste. Magazzini Massimo Azeglio 22. 92259 M

LETTI massicci 95, suste fortissime 70, materassi 55, chiffonniers, sgabelli, lavamano vendo anche singoli. Massimo Azeglio 3, primo. 84360 M

LETTINO da bambini grande lampada a petrolio da appendere, seggiolone pieghevole da vendere. Corso Garibaldi 33, V, dalle 10-12. 94669 M

LETTINO bambini bellissimo con doppio materasso vendesi. Indirizzo Piccolo. 84348 M

LETTO susta materasso per 2 persone quasi nuovo vendo. Scorcola Coroneo n. 702. 94849 M

LETTO di ferro con rete in ottimo stato vendesi. S. Francesco 24, III destra. 94663 M

LETTO di ferro per bambino quasi nuovo 75-140 e sedia di legno duro vendo. Via Milano 16 porta 4. 94893 M

LETTO ferro con materasso vendesi. Via Ireneo 3, porta 16. 95021 M

LETTO e susta per una persona, letto ferro pieghevole e pagliericcio, macchina Singer vendo. Istituto 13, pianoterra. 94911 M

LETTO fortissimo una persona e mezza vendesi. Foscolo 27 V. 94793 M

LIBRI I istituto tecnico e scatola compassi quasi nuova vendo. Indirizzo Piccolo. 84412 M

LIRA gas in ottone, lampada petrolio e saliscendi, lavandino piastra in marmo, condutture d'acqua e due spine vendo occasione presso officine elettr. S. Anestasio n. 22, pt. 94813 M

MACCHINA cucire germanica ottimo stato, vendesi. Riborgo 2, III. 84194 M

MACCHINA da scrivere quasi nuova vendesi a prezzo d'occasione. Ditta Exner, Corso Cavour 17. 94821 M

MACCHINA cucire Singer, cucito perfetto, vendesi occasione, anche rate. Piccolomini 8, Stabile. 84438 M

MACCHINA Singer originale per sarto, altra famiglia, vendo. Riborgo 27, primo. 94987 M

MACCHINA cucire famigliare usata, altra Singer calzolaio rimonte vendo occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 84390 M

MACCHINA cucire, letto materassi, utensili cucina vendonsi. Alessandro Volta 2, porta 5. 94271 M

MACCHINA per scrivere marca mondiale vera occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 83524 M

MANDOLINO; violino intero; altro trequarti; vendonsi occasione. Rivolgersi Acquedotto 25-III, porta 10. 390 M

MANTELLINA di pelo vendesi. Via Scussa 5, IV, sinistra. 94917 M

MANTELLO seta nera con pelliccia modello invernale, altro stoffa vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 94637 M

MANTELLO inverno signora vendesi. Indirizzo al Piccolo. 94951 M

MANTELLO pelo bellissimo e cappello piuma vendonsi. San Francesco 53, porta 9. 94795 M

«MIGNON» (pianoforte), nero, marca mondiale tedesca, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 82760 M

MOBILI cucina quasi nuovi, tavolo, colapiatti, credenza, banco acqua vendo: escluso rivenditori. Scala Monticello N 3, porta 18. 84356 M

OROLOGIO cronometro oro occasione vendesi. Via Stuparich 4, p. 21. 84240 M

OROLOGIO pendolo regolatore vendesi. Indirizzo Piccolo. 94541 M

OROLOGIO regolatore ed orologio antico da tavolo vendonsi. Via S. Caterina 9, III. 84346 M

PALETOTS uomo e vestiti donna vendo occasione. Via Coroneo 13, porta 8. 94797 M

PELLICCIA e berretto seals nuovo elegantissimo vendonsi. Macchiavelli 12, III. 94837 M

PELLICCIA uomo vero bisam, bavero castoro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 83910 M

PELLICCIA grande per automobile, per viaggi, occasione vendesi. Via Mazzini N. 49, III. 94271 M

PELLICCIA per signora ottimo stato vendesi giornata dalle 9 alle 12. Malcanton n. 11, I p. 84192 M

PELLICCIA uomo nuova corta, cappotti signora buonissimo stato vendo; escluso rivenditori. Via Fonderia 6, II destra. 94591 M

PELLICCIA uomo statura regolare, lussuosa, gatto russo, bavero lontra vendesi. Indirizzo al Piccolo. 94705 M

PELLICCIA grigio chiaro uso volpe e busta violino vendo prontamente. Indirizzo Piccolo. 94721 M

PIANINO modello concerto, celebre fabbrica, avorio moderatore, meccanica ge' anica vendesi. Solitario 25, III. 94513 M

PIANINO primaria marca germanica, piastra, nuovo. Cavallai, P. Guerrazzi 190 I. 94663 M

PIANO noleggerebbesi. Offerte sub «Valse» Piccolo. 94565 M

PIANOFORTE vendesi rara occasione lire 590. V. Vittorio Alfieri n. 3, II, destra. 94755 M

PIANOFORTE Mignon occasione lire 2450. Via Ginnastica 22, II p. 8958 M

PIANOFORTE vendesi lire 1500, Paduina 8, porta 17. 84318 M

QUADRO olio m. 2-1 raffigura gruppo abituri dintorni Trieste vendo in giornata; prezzo di costo. Via dell'Istria 381, I. 94679 M

SALOTTO stile veneziano, lussuoso, quasi nuovo, completo vendesi. Indirizzo Piccolo. 83912 M

SALOTTO 8 pezzi damasco vendo lire 1000. Vasari 20, II. 84234 M

SCRIVANIE americane lire 650, piatte 450, tavolini 70, sedie «Mondus» 34. Magazzini Massimo Azeglio 22. 92257 M

SEDIE Thonet vendonsi a prezzi bassi. Cooperativa Giuliana, Coroneo 3. 8758 M

SOPRABITI tre, un cappotto uomo e uno signora, paio stivali uomo nuovi vendo. Vasari 8 porta 8. 84266 M

SOPRABITO, calzoni, cappelli, lampada elettrica vendonsi. Viale Venti Settembre 4, II destra. 84248 M

SOPRABITO nero lire 120, vestito società nero lussuoso foderato seta nuovo 300. Bonjour gilet nuovi 200. Slataper 6, I (ex via Boschetto). 94779 M

SPARHERD vendo metà prezzo. Paolo Diacono 6, II, sinistra. 94955 M

SPARHERD grande, letti ferro, ottomana nuova, fumè, scrittoio, vendonsi. Sebastiano 7, porta 6. 8927 M

SPARHERD da vendere. Via XXX Ottobre 14, portiere. 94993 M

SPARHERD piccolo tubi vendo metà prezzo. Madonnina 8, III, porta 16. 84394 M

SPARHERD da vendersi. Via Capuano 8, V. 94579 M

STANZA matrimoniale faggio massiccio forte, davvero bella, lire duemila. Magazzino Via F. Filzi 15. 3390 M

STANZA matrimoniale quercia massiccia occasione vendo lire 2800 Via Vasari n. 20. 84236 M

STANZE da letto in quercia, olmo e faggio, con psiche, forti, belle, lire 2200. Magazzini Massimo Azeglio 22. 92255 M

STUFA ferro, piccola, vendesi. Via Cereria 12, porta 5. 95019 M

STUFE a gas (due) vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 94949 M

STUFE «Victoria» originali, massimo calore, massima economia, lire 135. Rocco. Ghega 13, telefono 1323. 3383 M

TAPPETI due persiani 285 per 200 e 190 per 135 vendo. Belpoggio 4, porta 10. 8939 M

TAPPETO per camera pranzo vendesi. Via Zambon N. 1, porta 7. 8949 M

TAPPETO vero Buhara, 5 per 2.30, pezzo raro, usato, vendesi causa partenza. Via Milano 11, porta 7. 84022 M

TAPPETO persiano 4,16 per 3 occasione, causa partenza vendesi in giornata. Via Rossetti 14, secondo. 84196 M

VASCA bagno bambini, sedia piegabile vendo. Istituto 4, IV, 17. 84278 M

VESTITI diversi da signora, signorina e cappotti uomo vendo causa lutto, dalle 9 in poi. Indirizzo Piccolo. 84056 M

VESTITO signora fino bellissimo granato, foderato seta, quasi nuovo vendesi lire 250. Indirizzo Piccolo. 94639 M

VESTITO bleu usato gonna giacca. Sacchetto panno nero donna e bonjour vendo. Sorgente 3, II. 94875 M

VESTITO tailleur bleu nuovissimo vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 94993 M

VESTITO finissimo inglese uomo alto e una bambola grande movibile, bollitore gas vendo. Ginnastica 43, I, sinistra. 94991 M

VIOLINO trequarti con arco, busta vendesi. Ponziana 54, II p. 84082 M

VIOLINO buono, busta, arco, metodi vendo. Serpo, P. Foraggi 190. 94625 M

VIOLINO arco busta legno perfetti lire 95. Giotto 9, porta 11. 94553 M

VOLPE nuova bellissima, mantello gonna, sacchetto lana vendo. Sorgente 6, porta 21. 84200 M

VOLPE autentica americana, splendida, nuova, vendesi lire 390. Indirizzo al Piccolo. 94561 M

FORNIMENTO nuovo lussuoso cortine 2 finestre, 2 copertori tappeto tavola vendo. Corso Garibaldi 4, porta 18. 84142 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

ACQUISTANSI uno, due mantelli bleu ufficiali. Indirizzare offerte libretto ferroviario 84315, Gorizia. Postarestante. 26293 N

ACQUISTANSI fiaschi Chianti orlo 0.40, senza orlo 0.25. Casella 4, posta 5. 8873 N

APPARATO fotografico Zeiss Tessar cercasi. Offerte sub «Tessar» Piccolo. 84096 N

CALDAIA piccola vapore usata buona cercasi. Offerte sub «Caldaia» Piccolo. 84160 N

DIVANO o ottomana perfetto stato cercasi. Offerte al Piccolo sub «Riccardo». 8951 N

MANUBRI Sandow buono stato acquisto. Indirizzare offerte «Sandow» Piccolo. 94889 N

MATERIALE usato per copertura tettoia cercasi. Offerte al Piccolo sub «Materiale copertura». 94717 N

PIANINO o pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 83480 N

POLTRONA pelle tipo «Frau» cercasi purchè occasione. Offrire «Poltronissimo» Piccolo. 94965 N

SCRIVANIA con sedia in buono stato cercasi. Offerte «Scrivania» Piccolo. 94575 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. CORONE argento pago oltre lire 160. Oreficeria Francesco Buda, Scalinata 1. 90215 O

A. OFFICINA meccanica riparazioni, lavorazione meccanica a serie, accetta qualsiasi lavorazione, anche massima precisione. Offerte «Pecorini» Piccolo. 83274 O

A. ORO, diamanti, brillanti, platino, argento corone compero prezzi altissimi. Via Mazzini 46, oreficeria Povh. 84364 O

ANTIFECONDATIVI. Listino chiuso contro 0.60, all'Istituto Farmaceutico «Florintia», Firenze. 10442 O

APPARATI gas, massima luce, minimo consumo. Officina Installazioni Rocco. Ghega 13, telefono 1323. 1204 O

ARCHITETTI costruttori ferro, banche, commercianti, applicate nuovi tipo saracinesca, porte, finestre, incredibile contro furti, durata. Catalogo gratis. Invulnerabile - Via Melzo 4 - Milano. 11011 O

ARGENTO oro gioie usate, brillanti diamanti, pago bene. A rate vendo oggetti oro, borsette argento, prezzi ribassatissimi. Visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni oreficeria. Chiurelli Tintore 2, telefono 9-37. 450 O

ARGENTO, corone, pago prezzi più alti possibili, rottami argento, oro, platino, diamanti, brillanti sono in grado di pagare prezzi massimi. Grande lavoratorio e fabbrica oggetti preziosi con negozio di vendita. Luigi Povh, Piazza Garibaldi 2. 26222 O

BOTTI vuote ottima qualità vendonsi, magazzino Via Lazzaretto vecchio 36. 8769 O

BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, rottami vetro, compransi e vendonsi. Coen, via Pane 2, telefono 1164. 3203 O

CALDAIA vapore, bassa pressione, ottimo stato, vendesi. Rivolgersi filanda Brunich, Morteglia no (Udine). 26088 O

CALZOLAI nel negozio di pellami C. Skapin in via Giulia 18, a cominciare da lunedì 11 m. c. verrà riattivato il taglio e la cucitura di tomaie, rimonte a prezzi mitissimi. 94725 O

CAMERA letto in frassino, 1 persona, lire 1500. Via Udine 25. 93359 O

CAMERE lucide con lavamano lire 2000. Via Udine 25. 93357 O

CARTA imballo stampa tutti tipi acquisto se reale occasione. Offerte campionate Annoni, Corso Venezia 3, Milano. 94241 O

CARTOLAI! Trieste e provincia aumenterete guadagni assumendo rivendita francobolli da collezione, in fascicoli molto bene confezionati da «La Filatelica» Trieste, piazza Borsa 4. Affrettatevi inviare adesioni e referenze. 8933 O

CINEMATOGRAFISTI. Vendesi gruppo motore dinamo, piano coda estero, ottimo stato, banco cassa quercia nuovissimo. Cine Ideal, Gorizia. 3368 O

CORONE argento pago 1,70 acquisto anche oro. Belleli, Madonnina 10, I. 82636 O

CUCCIOLI lupi purissimi, 60 giorni, figli campioni, nonchè madre, vendo separati o blocco, ottimo affare rivenditori, presso Biancato, Timignano S. Giovanni 1406 vis a vis osteria «Bella Vista». Informazioni anche Aleardi 323 pt. 84330 O

FORNITORE latte litri quattrocento giornalieri cercasi. Rivolgersi latteria Tigor 8. 84164 O

FRIGORIFERO completo «Linde», ottimo stato, produzione giornaliera 50 q.li ghiaccio (42.000 frigorie-ora), attualmente in funzione, vendesi. Birra Moretti, Udine. 10988 O

GUADAGNO lucroso per cartolai e generi affini, Trieste e provincia assumendo rivendita francobolli da collezione, in fascicoli, molto bene confezionati da «La Filatelica» Trieste, Piazza Borsa 4. Inviare sollecite adesioni con ottime referenze. 8934 O

IMPERMEABILI uomo, donna, partita, prezzo occasione, vendonsi lire 225, in poi. Stabilimento «Parapioggia» Corso 39, primo. 94803 O

LENTIGGINI, bitorzoli, macchie del viso, scompaiono usando l'Acqua Antifelidica preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

MANDOLINI, chitarre, violini, chiedete cataloghi illustrati. Stabilimento Zanibon, Padova. 10756 O

MODA autunno-invernale. Giornali moda ultima novità. Via Spiridione 1, Libreria Cartoleria Dohrn. 89476 O

MODISTE: prima di fare i vostri acquisti, visitate il negozio Ramponi, San Spiridione 6. 3190 O

MOTORE elettrico F. Pichler & C., Weiss Graz, corrente alternata trifase 48 HP, 190 volts, 50 periodi, 780 giri minuto, con reostato avviamento, attualmente in funzione, vendesi. Birra Moretti, Udine. 10989 O

La consorte TERESA ed i figli GERTRUDE ed EUGENIO, immersi nel più profondo dolore, partecipano la morte del marito e risp. padre

RODOLFO GRAF

impiegato superiore delle „Assicurazioni Generali"

avvenuta a Pilsen il 17 settembre 1921.

L'amata salma fu ivi tumulata,

Trieste, 9 ottobre 1921.

Addì 5 ottobre, dopo brevi sofferenze, spirava

Ludmila ved. Budau

nata de Klodic-Sabladoski

Con l'angoscia più profonda la desolata madre **Matilde de Klodic-Sabladoski nata Pagliaruzzi,** a nome pure della sorella, dei fratelli e degli altri congiunti partecipa la grave perdita agli amici e conoscenti.

La tumulazione delle care spoglie seguì addì 7 del mese corrente nel cimitero di Gradisca.

Gradisca, 7 ottobre 1921.

OFFRONSI diecimila paia scarpe militari uso alpino nuove. Rivolgersi Asperger Fiume. 26357 O

ROMANZI ultima novità. Biblioteca circolante Dohrn via Spiridione 1. 8946 O

SCABBIA viene guarita usando lo «Scabiolat», preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

SIAMO venditori di prodotti siciliani: cereali, foraggi, granaglie, olio, carrubbe, frutta secca, lana, zolfi, ecc., qualità garantita, prezzi convenienti, consegne puntuali. Siamo compratori di avena, granone giallo, fagioli. Rivolgersi Unione Agricoltori Siciliani, Società Anonima, Palermo, Corso dei Mille N. 17. Telegrammi: «Unionagricol». 11030 O

STANZE da letto prezzi modici. Via Udine 25. 92757 O

TINTORIA, lavatura e pulitura a secco, Albino Boegan, via Ginnastica 9 (ex Farneto). Lavori accuratissimi, prezzi modici. 1971 O

TORCHI, pigiatrici uva, in ricco assortimento. Via Rossini 20. 93955 O

VENDESI splendido garage centralissimo Tarvisio con annessa casa nuova. Rivolgersi Engelbert de Roja, Villach (Austria). 000 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

IMPORTANTE Compagnia Assicurazioni cerca abili agenti produttori per Gorizia e provincia, provvigione sino l'80 per cento. Scrivere: Udine Villalta 13. 11009 P

OROLOGERIA primaria fabbrica cerca per Trieste provincia capace rappresentante centrale deposito. Scrivere indicando referenze. Cassetta 106, E. Unione Pubblicità Milano. 11037 P

PIAZZISTA bene introdotto trattori osti, cercasi per vendita marsala. Indirizzo al Piccolo. 94643 P

PIAZZISTA bene introdotto nel ramo cioccolato liquori cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 94921 P

RAPPRESENTANTI cerca importante oleificio saponificio ottime condizioni scrivere ragioniere Languasco, Piazza Goito Oneglia. 11033 P

RAPPRESENTANZA per Genova e Liguria di pietra di Trieste colorata per costruzione e monumenti assumerebbero Fratelli Benedettelli, Genova (1) Piazza Agnello. 93939 P

RETRIBUINSCONSI corrispondenti, rappresentanti regionali per servizio commerciale: «Gazzetta Lombarda», Milano. 10163 P

SERII agenti cercansi per vendita olio olivo di Riviera, direttamente consumatore dalla ditta A. Restano e Figlio, oPrto aMurizio. 10999 P

VIAGGIATORE provetto in mercerie è ricercato da grossista del Veneto. Indirizzare offerte Cassetta 2036. Unione Pubblicità, Udine. 10994 P

VIAGGIATTORE artcoli elettrotecnici bene introdotto Venezia Giulia cercasi da primaria ditta: conoscenza lingue e ramo indispensabile. Offerte «Elettricità» al Piccolo. 94765 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRO 4-5 tonnellate, marca Praga, Saurer oppure Fiat acquisterebbesi. Indirizzare offerte: «Lavoratorio Meccanico Curk-Kovsca, Vipacco 10». 94789 Q

AUTOMOBILE lussuosa noleggio per qualsiasi destinazione lire 2.50 al kilometro. Cunicoli 6. 80988 Q

AUTOTRASPORTI lire 4 chilometro, servizio città lire 25 all'ora. Pezzi ricambio, benzina, lubrificanti, prezzi miti. Garage Roma, telefono 2837. 82598 Q

AUTOTRASPORTI per città e fuori, prezzi miti. Tel. 37-17. 94941 Q

AUTOVETTURA tipo «Fiat», carrozzeria nuova, ottimo stato, tassa pagata a tutto 1921, vendesi. Rivolgersi via SS. Martiri 3-5, ore 8-11. 83096 Q

CAVALLO carrozza con fornimento vendonsi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 94201 Q

MOTO «Indian» 7 HP. perfettissimo stato qualunque prova, rara occasione vendesi. Istituto 20, negozio frutta, dalle 16-18. 94649 Q

MOTORE a gas povero Adam 20 HP. vendesi. Indirizzo Piccolo. 95001 Q

Capitali - Società Cessioni di aziende commerciali e industria

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A. NEGOZIETTO frutta erbaggi, commestibili, adatto qualsiasi genere vendesi. Tiziano 6. 94825 R

AFFARONE! persona commercio cercasi con capitale 1800 per brevetto reclame. Scrivere «1500» Piccolo. 84276 R

CAPITALE 50-100 mila cercasi per sviluppo commercio già bene avviato. Scrivere sub «Alimentaria» presso Piccolo. 94777 R

CEDEREI solido arredamento per esercizio verso tenue compenso mensile, oppure venderei. Artisti 3, II sinistra. 84322 R

CERCO correntista 3-400 mila evadere senza rischi richieste maggiori, miei prodotti. Eventualmente associerei forte capitalista. Scrivere Unione Pubblicità 2054, Padova. 11013 R

DECRETO caffè popolare affittasi. Trevisan, Molin a vento 7, I, 12 alle 2. 84108 R

INDUSTRIA vecchia, buonissima rendita, bene avviata, con impianto moderno macchinario vendesi; eventualmente cercasi socio capitalista per ampliarla. Offerte sub «100.000» al Piccolo. 94153 R

LATTERIA con spaccio vini e commestibili adatto per qualunque commercio. Via Cristoforo Cancellieri 109, Ponziana. 94985 R

LATTERIA avviata buona posizione e miti condizioni affittasi. Indirizzo Piccolo. 84292 R

MAGAZZINO carbone con decreto, avviato, buona posizione cedesi. Offerte «Carbone» Piccolo. 94645 R

MAGAZZINO carbone buona posizione, vendesi causa partenza. Rivolgersi via Bellini n. 1, III p. dalle 14-15, Battistutta. 94801 R

NEGOZIO latte, frutta, liquori ottima posizione vendesi. Indirizzo Piccolo. 8945 R

NEGOZIO frutta ed erbaggi con quartiere 5 camere ammobiliate vendesi. Indirizzo al Piccolo. 94869 R

OFFICINA con 14 biciclette noleggio, pezzi ricambio, saldatura Thermos bene avviata vendesi ottima occasione lire 12,000, causa partenza. Bosco 18. 84134 R

RAPPRESENTANZA generale bene avviata cerca socio attivo per incassi, ufficio affari, disponga piccolo capitale. Offerte sub «Generale» Piccolo. 94817 R

SOCIO con capitale per primario Hotel in luogo di cura inverno estate cercasi, eventualmente vendesi. Tamburi, Lussinpiccolo. 94393 R

TRATTORIA paraggi posta stazione vendesi giornata qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 94709 R

TRATTORIE, spacci vino, buone posizioni, avviate vendo. Comisso, Valdirivo 33. 84420 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

CASA 3 piani con 23 locali nel centro di Villach vendesi in seguito trasferimento per lire 100,000. Rivolgersi: Engelbert de Roja, Villach 11035 S

CASETTA sei locali e mobilie, vicino Piazza Garibaldi vendesi prezzo conveniente. Giulia 37, porta 1. 96023 S

CASETTA Servola 991, vigneti 8 locali stalla, tese 300 vendesi saldo prezzo lire 20,000. Caffè, inventario decreto, cessione quartiere, vendesi occasione. Carducci 28 Kranser. 94819 S

Antonio Donda

Meccanico presso il Cantiere di Monfalcone

dopo lunghe sofferenze spirò quest'oggi munito dei conforti religiosi, lasciando nel più profondo dolore la consorte **Ernesta nata Letizza,** i figli **Noris** e **Aurelio** che in unione alle congiunte famiglie **Donda, Letizza, Mitri** e **Pagani,** partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 10 corr., alle ore 15, dalla via Solitario N. 3.

Trieste, li 8 ottobre 1921.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III. N. 45

CASETTA vendesi. Barcola Riviera 138. 94723 S

FONDO tre facciate diverso materiale vendesi. Banco caffè «Italia». 84324 S

SERGASSE presso Capodistria vendesi una casa di recente costruzione composta: una cucina, cantina e tre stanze, stallaggio con fienile, corte grande, nonchè tre pezzi di campagna bene coltivata con viti, olivi e frutta, tutto per lire 80.000 trattabili. Per informazioni rivolgersi dal proprietario Matteo Furlancich, Sergassi N. 10. 94671 S

STABILI due con facciate su due vie diverse, posizione centrica vendonsi 600.000 (rendita 32.000) rispettivamente 240.000 (rendita 24.000). Offerte «Intrepido» Piccolo. 94633 S

STABILI, fondi, ville pronta abitazione, vendo. Ufficio autorizzato. Valdirivo 33. 84422 S

TENUTA splendida 40 minuti distante dalla stazione di Steinbrueck, villa signorile con giardino e cappella, casa servitù, stallaggio e rimessa, fucina, vignetta, più di 100 alberi fruttiferi, terreni coltivati, bosco; assieme più di 10 jugeri e forza d'acqua. Per informazioni indirizzo Piccolo. 94909 S

VILLA da vendere. Indirizzo al Piccolo. 94851 S

VILLINO composto di 2 quartieri, ciascuno 4 stanze, 2 camerini, cucina, poggiolo, orto 325 tese, vendo causa trasloco, con pronta abitazione. Via dei Porta 392, sotto villa Perotti. 94833 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 al parola. Minimo L. 6.— T

HOTEL Parco Cigale, Lussinpiccolo, luogo di cura invernale, splendida posizione, pensione completa lire 20. 26256 T

Diversi

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— U

ANTIFECONDATIVI infallibili, soltanto preservativi «Sanitas», unicamente Steindler, XX settembre 12. 93281 U

BALLO oggi ore 16-22 nella elegante sala «Eliseo» via Scussa 4. 440 U

CANE giovane regalasi a persona di cuore. Indirizzo Piccolo. 84272 U

CASA di confezioni milanese terrà una esposizione di abbigliamento, tessuti per signora per solo tre giorni di liquidazione a Trieste da lunedì 10 sino al giorno 12, ore 9-12 e 2 in avanti, Hotel Milano. 84370 U

CERCASI marito in sicura posizione (anche vedovo con bambino) per signorina 35 anni onesta, di buonissima famiglia. Offerte non anonime «Serietà 35». 84302 U

CORREDI sposa: le più recenti novità. Visitare campioni. Chiedere preventivi. Lavoratorio biancheria Mirri, Carducci 22, porta 16. 94809 U

CORONE argento pago prezzi massimi. Grande laboratorio Luigi Povh, piazza Garibaldi 2. 89439 U

DEBOLEZZA virile, anemia, sonnolenza, nevrastenia, guariscono sicuramente usando lo sciroppo d'ipofosfiti uso Fellow, il migliore ricostituente, preparato dalla farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

DOLORI articolari, sciatiche, dolori alla schiena, torcicollo, distorsioni, si leniscono sensibilmente con la frizione balsamica Rheumol, preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 U

ERNIE: i cinti erniari più efficaci trovansi presso laboratorio ortopedico Adone Vianello, Trieste, Coroneo 13, I, telefono 13-47. Calze per varici, tientifritto, articoli sanitari, spedizioni per la provincia. 1301 U

GIOVANE venticinquenne, serio, elegante, cerca signora o signorina benestante scopo matrimonio. Scrivere sub «Fiori» Piccolo. 600 U

ISRAELITA negoziante ventottenne, ricco, serissimo, presentabile, sano, sposerebbe distinta giovane signorina correligionaria, piacevole, parità condizione. Cestinansi anonime. Scrivere sub «Discrezione» Piccolo. 94507 U

NEGOZIANTE divorziato con ottimo negozio, bellissima presenza, vita agiata, cerca giovane vedova o divorziata scopo matrimonio. Offerte «Divorziato» Piccolo. 84122 U

NINI. Grazie biglietto. Benchè profondamente torturato dolore, spero tanto. Lavorerò, vivrò per meta prefissaci che non tarderò raggiungere. Farò possibile vederti presto. Adoroti. 94843 U

PRANZI e cene ricevono signore e signori, ottima cucina casalinga a prezzi mitissimi. Corso V. E. 2, porta 12. 93675 U

SCATOLE carne, pompa Excelsior, tubo 7 metri per gas, stufe carbone o legna, splendida pelliccia, fucile3 canne, automobile 28 HP, 1000 metri quadrati terreno in Roiano, berretto coloniale nuovo, anelli oro con brillanti, occasione vendo. Via Torquato Tasso 3, prta 9. 83892 U

SIGNORA parte 12 corr. per Vienna, assume commissioni. Via Mazzini 12, primo. 3413 U

SIGNORINA bella presenza, onesta, brava massaia, ottima posizione, villetta propria, cerca scopo matrimonio signore italiano 36-39 anni, posizione finanziaria assicurata. Scrivere «Cuore» Piccolo. 84168 U

SIGNORINA onesta cerca giovane serio scopo matrimonio. Sub «Trifoglio» Piccolo. 84228 U

SIGNORINA bella, elegante, colta, distinta famiglia, brava massaia, 30.000 lire dote, priva conoscenze, onestissima, desidera conoscere, scopo matrimonio, signore serio, distinto, 34-44 anni, buona posizione. Risposte dettagliate non anonime «Gioia 94675» al Piccolo. 94675 U

SIGNORINA ventottenne piacente, distintissima famiglia, desidera conoscere signore serio, simpatico, buona posizione, scopo matrimonio. Offerte sub «Kitty» al Piccolo. 84014 U

TOSSE e catarri da apiciti, bronchiti, influenza, grippe, asma, guariscono rapidamente usando il Guatain, preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo Trieste. 324 U

TRENTENNE buona posizione cerca signorina pure vedova: statura alta, età non superiore 35 anni, scopo matrimonio. Scrivere «Aurelio» Piccolo. 94763 U

VENTICINQUENNE indipendente, laureato in scienze commerciali, buonissima posizione, serio, conoscerebbe signorina colta, distinta, elegante, anche senza dote purchè affettuosa, scopo matrimonio. Offerte sub «Cordialità» al Piccolo. 94601 U

VENTOTTENNE colto, buona posizione, conoscerebbe distinta bella signorina, scopo matrimonio. Offerte «X» Piccolo. 94945 U